Spedizione in abbonamento postale – Gruppo I

Anno 110° — Numero 39

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 13 febbraio 1969 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI – TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO – LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 – 00100 ROMA – CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 19.030 - Semestrale L. 10.020 - Trimestrale L. 5.520 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 180 - Supplementi ordinari: L. 90 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 14.530 - Semestrale L. 8.020 - Trimestrale L. 4.520 - Un fascicolo L. 80 - Fascicoli annate arretrate: L. 160.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra) e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato – Libreria dello Stato – Piazza Verdi, 10 – 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze e Genova possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1968

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 ottobre 1968, n. **1399.**

Istituzione dell'Istituto universitario di magistero di Cassino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592, e successive modificazioni;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del prefetto della provincia di Frosinone, n. 25141 del 13 maggio 1968, con il quale è stato costituito un consorzio tra l'amministrazione provinciale, il comune di Cassino e altri comuni di detta provincia, avente per scopo l'istituzione di un istituto universitario di magistero, e ne è stato approvato lo statuto;

Veduta la domanda con la quale il commissario del predetto consorzio ha chiesto l'istituzione e il riconoscimento di un istituto universitario di magistero con sede in Cassino;

Udito il Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Ritenuta l'opportunità di accogliere la predetta domanda;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Art. 1.

E' riconosciuto in Cassino l'Istituto universitario di magistero pareggiato, il cui statuto, annesso al presente decreto, è approvato e firmato dal Ministro proponente.

Art. 2.

L'istituto universitario predetto appartiene alla categoria di cui al n. 2 dell'art. 1 del testo unico delle leggi sull'istruzione universitaria, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 ed è a totale carico del consorzio di cui alle premesse.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1968

SARAGAT

SCAGLIA

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 febbraio 1969
Atti del Governo, registro n. 225, foglio n. 17. — GRECO

Statuto dell'Istituto universitario di magistero di Cassino

TITOLO PRIMO

Costituzione dell'istituto

Art. 1.

E' istituito in Cassino un istituto universitario di magistero, a norma delle disposizioni previste dal testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592.

L'istituto ha personalità giuridica ed autonomia amministrativa, didattica e disciplinare nei limiti del testo unico predetto ed è sottoposto alla vigilanza dello Stato, esercitata dal Ministro per la pubblica istruzione.

Art. 2.

L'Istituto universitario di magistero di Cassino conferisce le lauree ed il diploma di cui alle tabelle XIV, XV e XVII annesse al regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652: « Disposizioni sull'ordinamento didattico universitario » e successive modificazioni; e precisamente:

A) Laurea in materie letterarie;

B) Laurea in pedagogia;

C) Diploma di abilitazione alla vigilanza nelle scuole elementari.

Art. 3.

L'istituto è disciplinato nel suo funzionamento:

1) dalle leggi e dai regolamenti generali e speciali sull'ordinamento universitario che governano le facoltà di magistero delle università dello Stato e gli istituti di magistero pareggiati;

2) dalle norme del presente statuto.

TITOLO SECONDO

Governo dell'istituto

Art. 4.

Il governo dell'Istituto universitario di magistero di Cassino spetta alle seguenti autorità, secondo le norme di cui agli articoli seguenti:

1) il presidente del consiglio di amministrazione;
2) il consiglio di amministrazione;
3) il direttore dell'istituto;
4) il consiglio direttivo;
5) il consiglio dei professori.

Art. 5.

Il presidente del consiglio di amministrazione è nominato con decreto del Ministro per la pubblica istruzione per un triennio accademico e può essere riconfermato.

Art. 6.

Il presidente del consiglio di amministrazione:

a) ha la rappresentanza legale dell'istituto;

b) convoca il consiglio e lo presiede;

c) dà esecuzione alle deliberazioni del consiglio e prende i provvedimenti di urgenza riferendone al consiglio per la ratifica nella prima successiva adunanza ;

d) provvede al governo generale dell'istituto e vigila sul funzionamento degli uffici amministrativi;

e) esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate dalle leggi, dal regolamento generale universitario e dal presente statuto.

Art. 7.

Il consiglio di amministrazione si compone:

1) del presidente;

2) del direttore dell'istituto;

3) di un rappresentante del Governo scelto dal Ministero della pubblica istruzione;

4) del rappresentante del comune di Cassino;

5) del rappresentante della provincia di Frosinone;

6) del rappresentante della camera di commercio di Frosinone;

7) di un professore di ruolo o fuori ruolo dell'istituto designato dal consiglio direttivo;

8) del direttore amministrativo dell'istituto;

9) dei rappresentanti legali degli enti pubblici che concorrono al mantenimento dell'istituto con un contributo non inferiore a L. 10.000.000 annue.

I membri del consiglio di amministrazione, fatta eccezione del direttore e del direttore amministrativo dell'istituto che sono membri di diritto, durano in carica tre anni accademici e possono essere riconfermati.

Art. 8.

Il consiglio di amministrazione, oltre le attribuzioni che gli sono deferite dalle leggi e dai regolamenti sull'istruzione superiore:

1) ha il governo amministrativo e la gestione economica e patrimoniale dell'istituto;

2) delibera sul bilancio preventivo e sul conto consuntivo;

3) delibera sulle spese straordinarie o impreviste, sui prelevamenti dal fondo di riserva e sugli storni da un capitolo all'altro;

4) delibera sugli atti da promuovere ed esperire per la trasformazione e l'incremento del patrimonio dell'ente;

5) delibera sui contratti e sulle convenzioni di qualsiasi natura che eccedono la durata di tre anni;

6) provvede alla nomina dei professori di ruolo, alla assunzione del personale amministrativo e subalterno con la osservanza delle norme e delle condizioni stabilite dal presente statuto;

7) delibera sull'accettazione di lasciti, donazioni e contributi;

8) delibera sulle borse di studio e di perfezionamento, sulle missioni e viaggi d'istruzione all'estero, sulle pubblicazioni scientifiche e didattiche;

9) delibera, per quanto riguarda la spesa, sulle proposte del consiglio direttivo relative al conferimento degli incarichi di insegnamento e all'assunzione degli assistenti e dei lettori;

10) delibera relativamente allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale di qualsiasi genere, con l'osservanza delle norme, delle condizioni e dei limiti previsti dalle leggi e dallo statuto;

11) delibera sugli appalti e sui lavori in economia;

12) delibera le norme ed i regolamenti interni necessari per l'andamento dell'istituto;

13) esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate dal presente statuto.

Alla fine di ogni anno redige e trasmette al Ministero della pubblica istruzione una relazione riassuntiva sull'andamento dell'istituto, con le eventuali proposte di modificazioni e di miglioramento.

Art. 9.

Il consiglio di amministrazione è convocato dal presidente, ordinariamente ogni due mesi, straordinariamente sempre che occorra, o quando due consiglieri ne facciano domanda motivata. Il presidente lo presiede e funziona da segretario il direttore amministrativo.

L'ordine del giorno è comunicato ai consiglieri per iscritto tre giorni prima dell'adunanza, salvo il caso di urgenza.

Per la validità dell'adunanza è richiesto l'intervento di almeno quattro consiglieri più il presidente.

Art. 10.

Il consiglio di amministrazione può essere sciolto nei casi e con le modalità previste dall'art. 13 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni.

Art. 11.

Il governo didattico e disciplinare dell'istituto spetta al direttore, al consiglio direttivo ed al consiglio dei professori i quali esercitano rispettivamente le attribuzioni di cui ai seguenti articoli.

Art. 12.

Il direttore dell'istituto è nominato dal consiglio di amministrazione su proposta del consiglio direttivo, che lo designa a maggioranza assoluta dei voti, scegliendolo tra i professori di ruolo o fuori ruolo dell'istituto.

A parità di voti è eletto il più anziano di grado.

Dura in carica tre anni accademici e può essere confermato.

La nomina del direttore può essere revocata, anche prima della scadenza del triennio, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 7 settembre 1944, n. 264.

Art. 13.

Il direttore dell'istituto:

a) ha la direzione didattica e disciplinare dell'istituto;

b) conferisce, in nome della legge e dei poteri conferitigli dalla carica, le lauree ed ogni altro grado o titolo di studio e provvede per il rilascio dei relativi diplomi e certificati;

c) corrisponde col Ministero, con le altre pubbliche amministrazioni e con i privati, nei limiti delle sue attribuzioni;

d) cura l'osservanza del regolamento e di ogni altra norma riguardante l'istituto, per quanto riguarda le materie di sua competenza;

e) ha la vigilanza sulla biblioteca e su tutti gli stabilimenti dell'istituto;

f) esercita l'autorità disciplinare sugli studenti e sul personale dell'istituto nei termini e nei modi prescritti;

g) riferisce al consiglio di amministrazione, con relazione annuale, sull'andamento didattico e disciplinare dell'istituto;

h) accorda, per giustificati motivi, permessi di assenza ai professori nei termini stabiliti dal presente statuto e per la durata di giorni 15 all'altro personale;

i) esercita le altre attribuzioni, assegnategli dal presente statuto e dalle vigenti disposizioni;

l) convoca e presiede il consiglio direttivo e il consiglio dei professori e provvede alla esecuzione delle loro deliberazioni.

Al direttore può essere assegnata un'indennità di carica il cui importo, fissato dal consiglio di amministrazione dell'istituto, non potrà essere superiore a quello stabilito per i direttori degli istituti universitari statali con una sola facoltà.

Il direttore può proporre al consiglio di amministrazione la nomina di un vice direttore che lo coadiuvi e lo supplisca per tutte le sue attribuzioni in caso di assenza o di impedimento.

Art. 14.

Il consiglio direttivo si compone di tutti i professori di ruolo ed è assistito dal direttore amministrativo il quale funge da segretario ed ha voto consultivo.

Art. 15.

Il consiglio direttivo è convocato dal direttore, ordinariamente una volta al mese e straordinariamente sempre che occorra, o quando almeno due dei componenti ne facciano domanda motivata.

Il consiglio direttivo:

a) coadiuva il direttore nell'esercizio delle funzioni a lui demandate;

b) fà le sue proposte sul modo di provvedere alle cattedre vacanti o stabilmente a norma di legge o mediante incarichi entro i limiti dell'organico;

c) fà proposte e dà pareri sui provvedimenti relativi alla nomina ed alla carriera dei professori di ruolo e alla nomina e conferma dei professori incaricati;

d) provvede affinché i programmi dei corsi e gli orari delle lezioni siano fissati in tempo utile in modo che, prima della apertura dei corsi, gli studenti trovino affisso all'albo:

il calendario generale dell'istituto;

l'orario dei singoli insegnamenti;

il manifesto degli studi;

e) provvede a fissare il diario delle sessioni di esami;

f) nomina le commissioni di esami di profitto e di laurea o di diploma;

g) cura il regolare svolgimento dei corsi d'insegnamento e delle sessioni di esami;

h) esercita l'autorità disciplinare sugli studenti e delibera sulle domande presentate dagli studenti per quanto attiene alla carriera scolastica;

i) dà parere sull'ordinamento didattico e disciplinare dell'istituto;

l) esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono deferite dal presente statuto, nonché quelle demandate ai consigli di facoltà dal testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni.

Art. 16.

Il consiglio dei professori si compone di tutti i professori dell'istituto, il meno anziano dei quali funge da segretario. E' convocato dal direttore, ordinariamente ogni tre mesi e straordinariamente sempre che occorra, o quando tre degli insegnanti di materie fondamentali ne facciano domanda motivata.

Il consiglio dei professori:

a) esamina e concorda l'orario generale dell'istituto, formula l'ordine degli studi, raccoglie dai professori i programmi degli insegnamenti e li coordina tra loro e determina le materie per le quali debbono aver luogo le esercitazioni e le modalità di queste;

b) elegge, a schede segrete, il professore che deve far parte del consiglio di amministrazione;

c) propone l'istituzione di posti di assistenti;

d) propone al consiglio di amministrazione l'istituzione di insegnamenti speciali che creda utili nell'interesse degli studi;

e) propone al consiglio di amministrazione le riforme che crede opportuno nell'ordinamento scolastico e disciplinare dell'istituto;

f) adempie le altre funzioni contemplate dal presente statuto e dalle vigenti disposizioni.

Art. 17.

Per la validità delle adunanze del consiglio direttivo e del consiglio dei professori è richiesto l'intervento di almeno due terzi dei membri.

Art. 18.

L'anno accademico ha inizio il 1° novembre di ciascun anno ed ha termine il 31 ottobre dell'anno successivo.

Le lezioni cominciano non più tardi del 5 novembre e terminano non prima del 31 maggio.

La cerimonia inaugurale dell'anno accademico è fatta non oltre il trentesimo giorno dal suo inizio, il discorso inaugurale è letto da un professore scelto dal consiglio direttivo.

Le vacanze durante il periodo delle lezioni e degli esami sono quelle stabilite per le università e per gli istituti d'istruzione superiori governativi

Art. 19.

L'istituto pubblica entro il primo trimestre di ciascun anno accademico il suo annuario, il quale contiene:

1) il discorso inaugurale;
2) l'elenco dei componenti il consiglio di amministrazione;
3) l'indicazione delle varie autorità accademiche;
4) gli elenchi nominativi dei professori e degli assistenti;
5) la nota delle pubblicazioni fatte nell'anno dai professori e dagli assistenti;
6) il calendario dell'anno scolastico, con gli orari e con l'ordine degli studi per ciascun anno di corso;
7) l'elenco nominativo del personale di amministrazione, di ordine e servizio;
8) le statistiche, in forma di tabelle, dei laureati nell'anno precedente, e degli studenti iscritti, classificati, per anno di corso, per titolo di studio, per regioni di provenienza;
9) l'elenco nominativo degli studenti regolarmente iscritti e quello dei laureati dell'istituto nell'anno precedente;
10) le statistiche delle tasse riscosse, e di tutti i proventi dell'istituto durante l'esercizio precedente;
11) tutti gli altri dati statistici e le notizie che, a parere del consiglio dei professori, possono meglio illustrare il funzionamento dell'istituto

TITOLO TERZO

Ordinamento generale degli studi

Art. 20

Gli insegnamenti di ciascun corso di laurea o diploma si distinguono in fondamentali e complementari a norma dell'art. 4 del regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071 e dei regi decreti 28 novembre 1935, n. 2044, 7 maggio 1936, n. 882, 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni.

Art. 21.

Allo svolgimento di ogni corso, sia fondamentale che complementare debbono essere dedicate non meno di tre ore settimanali di lezioni in giorni distinti

Ogni professore è tenuto ad impartire lezioni per un maggior numero di ore settimanali, uniformandosi alle esigenze dell'orario comune, secondo le deliberazioni del consiglio dei professori. Tutti i professori sono obbligati ad impartire, entro l'anno accademico, non meno di cinquanta lezioni per i corsi di durata annuale.

L'insegnamento delle materie comuni al conseguimento delle due lauree o del diploma può essere impartito a giudizio del consiglio dei professori a classi riunite.

L'insegnamento del professore, impartito nel corso di lezioni, è integrato da conferenze con gli studenti.

I corsi sono pubblici; tuttavia alle esercitazioni e dimostrazioni pratiche (didattiche o sperimentali) vengono ammessi soltanto gli studenti regolarmente iscritti.

Art. 22.

Le lauree di cui alle lettere *a*), *b*), dell'art. 2 del presente statuto si conseguono dopo un corso di studi quadriennali.

Il diploma di cui alla lettera *c*) dello stesso articolo si consegue dopo un corso di studi triennale.

Art. 23.

Gli istituti che la facoltà dovrà costituire saranno determinati e regolamentati con successivo provvedimento.

Art. 24.

Per il conseguimento delle lauree e del diploma gli insegnamenti si dividono in fondamentali e complementari nel modo seguente:

a) laurea in *materie letterarie*

Durata del corso degli studi: quattro anni.

Titoli di ammissione:

1) diploma di abilitazione magistrale e concorso;
2) diploma di maturità scientifica senza concorso.

Insegnamenti fondamentali:

1) Lingua e letteratura italiana (triennale);
2) Lingua e letteratura latina (triennale);
3) Storia (triennale);
4) Geografia (triennale);
5) Pedagogia;
6) Storia della filosofia;
7) Lingua e letteratura moderna straniera (biennale) a scelta fra la lingua e letteratura francese, la lingua e letteratura inglese, la lingua e letteratura tedesca, la lingua e letteratura russa, la lingua e letteratura spagnola.

Insegnamenti complementari:

1) Grammatica latina;
2) Filologia romanza;
3) Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica;
4) Storia dell'arte medioevale e moderna;
5) Storia della grammatica e della lingua italiana;
6) Sociologia;
7) Letteratura latina medioevale;
8) Psicologia;
9) Storia della Chiesa;
10) Storia delle tradizioni popolari;
11) Storia del Risorgimento e dell'età contemporanea;
12) Filosofia;
13) Storia della musica;
14) Storia del Cristianesimo;
15) Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea;
16) Storia della cultura Benedettina;
17) Storia delle dottrine politiche;
18) Filosofia morale;
19) Storia della pedagogia;
20) Lingua e letteratura moderna straniera non scelta come fondamentale.

Il concorso di ammissione consiste:

a) nella valutazione dei voti riportati agli esami per il conseguimento del diploma di abilitazione magistrale nel gruppo delle materie letterarie;

b) in una prova scritta di cultura generale per cui sono concesse 6 ore di tempo.

Il terzo anno di corso di « Geografia » deve essere differenziato come corso di applicazione.

Nel corso di « Storia » (triennale) un anno deve essere dedicato alla storia romana, un anno alla storia medioevale ed un anno alla storia moderna, alternativamente.

Lo studente deve sostenere un prova scritta di traduzione latina, una della lingua straniera scelta tra quelle istituite ed una di cultura generale.

Le prove scritte di latino e lingua straniera scelta possono essere sostenute dagli studenti iscritti al terzo anno.

Possono sostenere la prova scritta di cultura generale soltanto gli studenti iscritti al quarto anno e fuori corso i quali abbiano superato tutte le prove di profitto prescritte per gli insegnamenti fondamentali.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve avere seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed almeno in quattro da lui scelti fra i complementari

Gli studenti debbono indicare all'inizio dell'anno accademico quale lingua straniera intendono seguire; nel caso in cui entro il 31 dicembre non abbiano fatto tale dichiarazione si intendono iscritti d'ufficio alla lingua francese.

b) Laurea in *pedagogia*

Durata del corso degli studi: quattro anni.

Titoli di ammissione:

1) Diploma di abilitazione magistrale e concorso;
2) Diploma di maturità scientifica senza concorso.

Insegnamenti fondamentali:

1) Lingua e letteratura italiana (biennale);
2) Lingua e letteratura latina (biennale);
3) Storia della filosofia (biennale);
4) Filosofia (biennale);
5) Pedagogia (triennale);
6) Storia (biennale);
7) Lingua e letteratura moderna straniera (biennale) a scelta fra la lingua e letteratura francese, la lingua e letteratura inglese, la lingua e letteratura tedesca, la lingua e letteratura russa, la lingua e letteratura spagnola.

Insegnamenti complementari:

1) Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica;
2) Psicologia;
3) Storia della pedagogia;
4) Sociologia;
5) Storia della scuola;
6) Pedagogia comparata;
7) Pedagogia speciale;
8) Didattica;
9) Antropologia culturale;
10) Psicologia sociale;
11) Storia del Cristianesimo;
12) Psicologia dell'età evolutiva;
13) Filosofia morale;
14) Sociologia dell'educazione;
15) Igiene;
16) Metodologia generale delle scienze biologiche;
17) Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea;
18) Geografia;
19) Storia della Chiesa;
20) Storia delle dottrine politiche.

Il concorso di ammissione consiste:

a) nella valutazione dei voti riportati agli esami per il conseguimento del diploma di abilitazione magistrale nella filosofia e nella pedagogia;

b) in una prova scritta di cultura generale, per cui sono concesse sei ore di tempo.

Nel corso di « Storia » (biennale) un anno deve essere dedicato alla storia medioevale ed un anno alla storia moderna, alternativamente.

Lo studente deve sostenere una prova scritta di italiano, una di traduzione latina, una della lingua straniera scelta tra quelle istituite ed una di cultura generale sulle discipline filosofiche.

Le prove scritte di italiano, latino e lingua straniera scelta possono essere sostenute soltanto dagli studenti iscritti al terzo anno.

Per essere ammessi a sostenere la prova scritta di italiano gli studenti devono aver superato due esami di lingua e letteratura italiana.

Possono sostenere la prova scritta di cultura filosofica soltanto gli studenti iscritti al quarto anno e fuori corso i quali abbiano superato tutte le prove di profitto prescritte per gli insegnamenti fondamentali.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed almeno in quattro da lui scelti tra i complementari.

Gli studenti debbono indicare all'inizio dell'anno accademico quale lingua straniera intendono seguire; nel caso in cui entro il 31 dicembre non abbiano fatto tale dichiarazione si intendono iscritti d'ufficio alla lingua francese.

c) diploma di *abilitazione alla vigilanza nelle scuole elementari*

Durata del corso degli studi: tre anni.

Titoli di ammissione:

1) Diploma di abilitazione magistrale e concorso;
2) Diploma di maturità scientifica senza concorso.

Insegnamenti fondamentali:

1) Pedagogia (triennale);
2) Lingua e letteratura italiana (biennale);
3) Lingua e letteratura latina (biennale);
4) Storia (biennale);
5) Geografia (biennale);
6) Storia della filosofia (biennale);
7) Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica;
8) Igiene.

Insegnamenti complementari:

1) Lingua e letteratura moderna straniera (biennale) a scelta fra la lingua e letteratura francese, la lingua e letteratura inglese, la lingua e letteratura tedesca, la lingua e letteratura russa, la lingua e letteratura spagnola.

Il concorso di ammissione consiste:

a) nella valutazione dei voti riportati agli esami per il conseguimento del diploma di abilitazione magistrale nel gruppo delle materie letterarie e nella filosofia e pedagogia;

b) in una prova scritta di cultura generale, per cui sono concesse sei ore di tempo.

Lo studente deve sostenere una prova scritta di pedagogia, una di italiano ed una della lingua straniera prescelta.

Possono sostenere le prove scritte di italiano e lingua straniera scelta gli studenti iscritti al terzo anno e fuori corso i quali abbiano superato tutte le prove di profitto prescritte per gli insegnamenti fondamentali

L'esame scritto di pedagogia per i diplomandi ha carattere di saggio finale ed il candidato non vi sarà ammesso se non avrà superato tutti gli altri esami del corso.

Per conseguire il diploma lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed in quello complementare.

Con deliberazione del consiglio direttivo ed approvazione del consiglio di amministrazione — che ne determineranno modalità e condizioni — potranno essere annualmente istituiti corsi liberi di conferenze su materie non previste dal piano normale di studi e che saranno affidati a studiosi di chiara fama e di specifica competenza.

Art. 25.

Con il manifesto degli studi il consiglio dei professori comunica annualmente i piani di studio consigliati per i singoli corsi di laurea o diploma, prescrivendo anche le esercitazioni e le eventuali prove per quegli insegnamenti per i quali siano ritenute opportune dalla facoltà.

Art. 26.

Le esercitazioni possono avere forma di colloquio, di esperimento, di lavoro scritto, secondo quanto viene stabilito dalla facoltà, su proposta del professore della disciplina.

Art. 27.

Gli insegnamenti di durata pluriennale importano un esame separato alla fine di ogni anno; peraltro, il candidato può ottenere di sostenere non oltre due esami annuali di una determinata materia nella stessa sessione.

Art. 28.

Le prove scritte di italiano consistono nello svolgimento di un tema di carattere letterario. Quella di latino, in una breve versione di latino (dall'italiano in latino per i laureandi in materie letterarie e dal latino in italiano per i laureandi in pedagogia).

Quella di francese, in un dettato ed in un breve componimento. Quelle di inglese, tedesco, russo e spagnolo in una versione di lingua straniera. Alle prove di cultura generale per i laureandi in materie letterarie, di cultura generale filosofica per i laureandi in pedagogia, di pedagogia per i diplomandi in vigilanza scolastica, sono assegnate 5 ore di tempo; alle prove scritte di italiano e latino 5 ore e di lingue straniere 4 ore.

Art. 29.

L'esame di laurea consiste nella presentazione di una dissertazione scritta ed in una discussione orale su di essa.

L'argomento della dissertazione deve essere o letterario o storico o geografico per gli aspiranti alla laurea in materie letterarie; di carattere filosofico per gli aspiranti alla laurea in pedagogia.

L'esame scritto di pedagogia per gli iscritti al corso per il conseguimento del diploma di abilitazione alla vigilanza nelle

scuole elementari ha carattere di saggio finale ed il candidato non vi sara ammesso se non avra superato tutti gli esami del corso.

Art. 30.

Coloro che siano forniti di laurea o di diploma conseguiti presso le facoltà di magistero ovvero presso gli istituti superiori di magistero potranno conseguire altra laurea o diploma, secondo le disposizioni contenute nell'art. 11 del regolamento 4 giugno 1938, n. 1269.

TITOLO QUARTO
Professori ufficiali

Art. 31.

L'insegnamento è impartito dai professori di ruolo e da incaricati. Il numero dei posti di ruolo e degli insegnamenti da affidarsi per incarico è stabilito nella tabella *A*) annessa al presente statuto.

Il consiglio di amministrazione, sentito il consiglio direttivo, può deliberare, in relazione al numero degli iscritti, lo sdoppiamento dei corsi d'insegnamento.

Art. 32.

I posti di ruolo di professori sono assegnati a discipline da scegliersi fra gli insegnamenti fondamentali.

Agli insegnamenti complementari potranno essere attribuiti posti di ruolo — nei limiti sanciti dal testo unico — ove questi siano superiori a quattro.

Art. 33.

La nomina dei professori di ruolo ed i provvedimenti concernenti lo sviluppo di carriera sono deliberati dal consiglio di amministrazione, sentito il consiglio direttivo, in conformità alle disposizioni vigenti, per i professori delle università governative.

Art. 34.

Il conferimento degli incarichi di insegnamento e delle supplenze è deliberato dal consiglio di amministrazione su proposta del consiglio direttivo.

Ai professori di ruolo o a chiunque ricopra un ufficio con retribuzione a carico del bilancio dello Stato o di altro pubblico ente, non possono essere affidati più di due incarichi.

Ai professori incaricati verrà usato il trattamento economico previsto dalle disposizioni in vigore per gli incaricati nelle università e negli istituti di istruzione superiore statali.

Art. 35.

Lo stato giuridico ed il trattamento economico dei professori di ruolo sono quelli stabiliti dalle vigenti disposizioni per i professori di ruolo delle università governative.

Art. 36.

I professori provenienti da università o istituti superiori governativi o liberi sono assegnati al ruolo dell'istituto con l'anzianità ed il trattamento economico che ad essi spetterebbe se fossero trasferiti in università o in istituti governativi.

Art. 37.

Ai professori di ruolo viene assicurato un trattamento di quiescenza, mediante contratto con l'Istituto nazionale delle assicurazioni, da stipularsi dal consiglio di amministrazione dell'istituto.

Per gli effetti del trattamento medesimo resta fissato che l'istituto concorrerà nel versamento di contributi che saranno stabiliti dal predetto contratto con un premio corrispondente alla metà dell'intero contributo, restando l'altra metà a carico del professore assicurato.

Art. 38.

Il professore è tenuto a fare le lezioni e le conferenze ed esercitazioni nelle ore stabilite dall'orario, ad intervenire alle riunioni dei consessi accademici di cui fa parte ed a prendere parte alle commissioni degli esami di laurea o di profitto. Se, durante l'anno egli intenda mutare l'ora assegnata alla sua lezione, deve farne richiesta al direttore, il quale, quando non si tratti di mutamento temporaneo, provvederà sentito il consiglio dei professori.

Quando, per motivi di salute o per altro legittimo impedimento, il professore non possa fare lezione, deve mandare avviso al direttore in tempo perchè gli studenti ne siano avvertiti.

Quando l'assenza di un professore incaricato determinata da motivi di salute abbia a protrarsi notevolmente il direttore può proporre al consiglio di amministrazione, sentito il consiglio dei professori, la nomina di un supplente. La spesa per la supplenza è a carico del bilancio dell'istituto per non oltre 12 lezioni all'anno. Ove l'assenza del professore incaricato si protragga oltre le 20 lezioni consecutive, l'incarico deve essere revocato.

Per gli insegnamenti ai quali è addetto un assistente questi sostituisce il professore nelle sue assenze temporanee.

Art. 39.

Per i congedi e le aspettative dei professori di ruolo si applicano le norme vigenti per gli impiegati dello Stato.

Art. 40.

Ciascun professore deve tenere, per ogni corso, un registro nel quale segna giorno per giorno l'argomento della lezione impartita, apponendovi la sua firma. Questo registro, munito del visto del direttore dell'istituto, deve essere alla fine delle lezioni consegnato alla segreteria.

Art. 41.

Alla fine di ogni anno il direttore dell'istituto deve comunicare al consiglio di amministrazione il prospetto delle lezioni che sono state impartite per ogni corso. Qualora un professore non adempia agli obblighi prescritti dagli articoli precedenti, il direttore deve farne rapporto al consiglio di amministrazione.

TITOLO QUINTO
Dei lettori e degli assistenti

Art. 42.

Alle cattedre relative ad insegnamenti fondamentali possono essere assegnati lettori-assistenti ordinari.

Art. 43.

I posti di lettore ordinario sono determinati dall'annessa tabella A). Il consiglio di amministrazione, su proposta del consiglio dei professori, può inoltre conferire le funzioni di lettore straordinario a laureati che siano in possesso dei requisiti prescritti per partecipare ai concorsi di lettore ordinario, in numero comunque non superiore a quattro. Il relativo trattamento economico è determinato all'inizio di ciascun anno accademico dal consiglio di amministrazione, in misura, comunque, non superiore a quella prevista per il grado XI, gruppo *A*, dell'ordinamento gerarchico delle amministrazioni dello Stato.

Art. 44.

I lettori ordinari sono nominati con l'osservanza delle disposizioni previste dal decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, ratificato, con modificazioni, con elgge 24 giugno 1950, n. 465. Lo stato giuridico ed il trattamento economico dei lettori ordinari sono quelli stabiliti dalla citata legge.

Art. 45.

Gli assistenti straordinari, ancora in servizio possono essere assegnati a tutti gli insegnamenti fondamentali e non solamente alle cattedre di lingua e letteratura italiana, lingua e letteratura latina, pedagogia e geografia, con un trattamento economico da determinarsi all'inizio di ciascun anno accademico in misura, comunque, non superiore a quella prevista per la corrispondente categoria nelle università statali.

Art. 46.

Possono essere nominati, altresì, assistenti volontari secondo le norme e con le modalità stabilite per le università statali.

Art. 47.

I lettori e gli assistenti sono nominati dal consiglio di amministrazione su proposta del professore ufficiale della materia cui siano assegnati, a norma delle disposizioni vigenti nelle università governative.

Quando vi sia più di un assistente per una stessa cattedra, durante l'assenza del titolare questi è sostituito dall'assistente che egli avrà designato, e in mancanza di designazione, da quello indicato dal direttore.

Per quanto riguarda la disciplina valgono, in quanto applicabili, le disposizioni di cui agli articoli 55-80 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, intendendosi che le funzioni attribuite da tale decreto alla commissione di disciplina sono esercitate dal consiglio di amministrazione.

TITOLO SESTO

Studenti, esami e tasse

Art. 48.

L'iscrizione al primo anno di ciascuno dei corsi di laurea o di diploma dell'istituto si ottiene in seguito a concorso per titoli ed esami ai sensi dell'art. 24 del presente statuto. L'esame di concorso si svolge con la osservanza delle norme e delle modalità previste dagli articoli 17 e seguenti del regolamento approvato con regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269.

Il numero dei posti messi a concorso per ciascun corso di laurea e per il corso di diploma è stabilito anno per anno dal Ministro per la pubblica istruzione su proposta del consiglio direttivo.

Art. 49.

La domanda di ammissione all'esame di concorso redatta su carta legale indirizzata al direttore deve essere presentata alla segreteria non più tardi del 31 ottobre di ciascun anno.

Essa deve indicare:

1) certificato di nascita;

2) cognome, nome e paternità;

3) residenza della famiglia;

4) recapito dello studente in Cassino;

5) corso di laurea o diploma cui lo studente intende iscriversi;

6) elenco dei documenti che accompagnano la domanda.

La domanda deve essere corredata:

a) della ricevuta del versamento della tassa di concorso;

b) del titolo orginale di studi medi prescritto per l'ammissione ovvero del certificato provvisorio che dovrà essere sostituito nel corso dell'anno e prima degli esami col titolo originale;

c) di una fotografia recente, su fondo bianco, formato 6 × 9, per la tessera-libretto di iscrizione;

d) di altra fotografia (uguale a quella precedentemente indicata) firmata, incollata su carta legale ed autenticata dal sindaco del comune di residenza. La firma del sindaco deve essere debitamente legalizzata quando occorra.

Art. 50.

Il candidato proveniente da corsi di laurea o diploma di altri atenei deve indicare tale sua qualità sulla domanda di ammissione al concorso.

Qualora abbia superato la prova, il consiglio direttivo stabilirà l'anno di corso cui potrà essere iscritto in base agli esami che verranno convalidati in conformità del disposto dell'art. 10 del regolamento approvato con regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269.

Art. 51.

Per ottenere l'iscrizione al primo corso dell'istituto gli studenti che abbiano superato il concorso debbono presentare alla segreteria, non oltre il 15 dicembre le ricevute di pagamento relativo alla tassa di immatricolazione, ai contributi vari ed alla prima rata: *a*) della tassa annuale di iscrizione; *b*) della soprattassa annuale speciale di iscrizione; *c*) della soprattassa per esami di profitto.

Per i termini di pagamento delle restanti rate di tasse e soprattasse e per quanto attiene agli studenti stranieri si applica il disposto del terzo comma dell'art. 22 del regolamento approvato con regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269.

All'atto della immatricolazione viene rilasciata allo studente una tessera-libretto di iscrizione che vale per l'intero corso di studi.

Art. 52.

La domanda di iscrizione ai successivi anni di corso deve essere presentata dal 1° agosto al 5 novembre incluso, alla segreteria, corredata della ricevuta dell'eseguito pagamento dei contributi e della 1ª rata delle tasse e soprattasse secondo quanto è stabilito nel terzo comma dell'art. 22 del regolamento approvato con regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269. Il direttore può accogliere per gravi e giustificati motivi domande di iscrizione presentate anche dopo il detto termine, ma, in ogni caso, non oltre il 31 dicembre.

Art. 53.

Gli studenti fuori corso i quali intendano esercitare i diritti derivanti dalla iscrizione sono tenuti a presentare ogni anno, entro gli stessi termini fissati per le iscrizioni regolari, domanda (in carta legale) di ricognizione della qualità di studente, corredata dalla quietanza di pagamento della tassa di fuori corso.

Art. 54.

La segreteria tiene al corrente un registro della carriera scolastica degli studenti iscritti.

Ciascun professore ha diritto di esaminare in ogni tempo l'elenco degli iscritti al proprio corso e di farsene rilasciare copia.

Art. 55.

Gli stranieri, gli italiani non appartenenti alla Repubblica e i cittadini italiani residenti all'estero, possono essere ammessi all'esame di concorso per l'iscrizione all'istituto qualora abbiano conseguito all'estero un titolo di studio che sia riconosciuto equipollente al diploma di abilitazione magistrale e presentino gli altri documenti di cui all'art. 48 del presente statuto.

Sull'ammissione all'esame decide il direttore previo giudizio del consiglio direttivo sulla regolarità e sulla equipollenza dei titoli conseguiti all'estero.

Art. 56.

Sulle istanze concernenti la carriera scolastica degli studenti provvede il direttore, udito il consiglio direttivo.

Art. 57.

Le punizioni che le autorità accademiche possono infliggere, secondo la gravità delle circostanze, al fine di mantenere la disciplina scolastica, sono:

1) ammonizione;

2) interdizione temporanea da uno o più corsi;

3) sospensione da uno o più esami di profitto per una delle due sessioni;

4) esclusione temporanea dall'istituto per un periodo non superiore a tre anni con conseguente perdita delle sessioni di esami:

a) l'ammonizione è fatta verbalmente dal direttore, sentito lo studente nelle sue discolpe;

b) l'interdizione temporanea da uno o più corsi è inflitta dal consiglio direttivo, in seguito a relazione del direttore;

c) la sospensione degli esami è inflitta dal consiglio direttivo, in seguito a relazione del direttore;

d) l'esclusione temporanea dall'istituto è inflitta dal consiglio direttivo sentito l'incolpato, in seguito a relazione del direttore.

Lo studente deve essere informato del procedimento disciplinare a suo carico almeno 10 giorni prima di quello fissato per la seduta del consiglio direttivo; può presentare le sue difese per iscritto o chiedere di essere udito dal consiglio.

Delle punizioni di cui ai numeri 2), 3), 4), deve essere data notizia ai genitori od al tutore dello studente e ne è presa nota nel registro della carriera scolastica.

Dell'applicazione della sanzione di cui al n. 4) viene data comunicazione a tutti gli atenei della Repubblica.

Tutte le sanzioni disciplinari sono registrate nella carriera scolastica dello studente e vengono conseguentemente trascritte nei fogli di congedo.

Art. 58.

Gli esami sono:

a) di corso per l'iscrizione al primo anno;

b) di profitto;

c) di laurea o di diploma.

Art. 59.

L'esame di concorso per l'iscrizione si dà in una sola sessione, che ha luogo il 12 novembre o, se questo è festivo, il giorno seguente.

Gli esami di profitto, di laurea o di diploma si possono dare in due sessioni (estiva ed autunnale), la data delle quali è fissata ogni anno dal consiglio direttivo, entro i limiti fissati dalle norme in vigore.

Art. 60.

Per essere ammesso a sostenere gli esami di profitto relativi alle singole discipline lo studente deve comprovare di aver preso iscrizione alle corrispondenti materie e di aver ottenuto le attestazioni di frequenza.

Nessuno può essere ammesso a sostenere gli esami di laurea o conseguire il diploma se non sia stato regolarmente iscritto per tanti anni quanti sono stabiliti per i prescritti esami di profitto e se non abbia pagato tutte le tasse, soprattasse e contributi salvo che, in quest'ultimo caso abbia ottenuto la relativa dispensa.

Art. 61.

L'esame per il conseguimento delle lauree di cui all'art. 2 del presente statuto consiste:

a) nella presentazione di una dissertazione scritta sulla materia scelta dallo studente e su argomento stabilito d'accordo tra il professore di tale disciplina e lo studente stesso;

b) nella discussione della dissertazione scritta.

La dissertazione scritta deve essere presentata in triplice copia alla segreteria dell'istituto un mese prima della data fissata per l'esame.

Art. 62.

Il giudizio di idoneità è dato in base all'esito degli esami, tenendo anche conto dell'assiduità, del profitto negli studi e della maturità intellettuale dello studente, di cui i professori si accertano durante l'anno accademico.

Art. 63.

Le commissioni per gli esami di profitto e di laurea sono nominate dal direttore e sono costituite a norma dell'art. 42 del regolamento 4 giugno 1938, n. 1269.

Art. 64.

Ogni membro della commissione dispone di 10 punti.

Il voto di semplice idoneità è indicato con 6 decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Negli esami di laurea lo studente consegue i pieni voti legali se ottiene i nove decimi dei punti.

In caso di pieni voti assoluti la commissione può concedere la lode, che deve essere deliberata a unanimità.

Per il conferimento della dignità di stampa ad una dissertazione occorre la deliberazione all'unanimità in seguito a motivata relazione scritta di tre professori tra cui quello della materia oggetto della tesi.

Lo studente che si ritira durante un esame si considera come riprovato.

Art. 65.

Le lauree ed i diplomi conferiti dall'istituto vengono rilasciati dal direttore, secondo le vigenti disposizioni e debbono essere anche sottoscritti dal direttore amministrativo.

Nelle lauree non sono indicati i voti conseguiti nel relativo esame ma si fà speciale menzione della lode, quando questa viene concessa.

Art. 66.

L'annessa tabella «*C*» determina le tasse, soprattasse e i contributi vari per il conseguimento dei diplomi di laurea e di abilitazione.

Qualsiasi modificazione che venisse apportata in seguito, relativa alle tasse e soprattasse scolastiche, per le facoltà di magistero delle università dello Stato si intende estesa all'istituto universitario di magistero di Cassino.

Art. 67.

I laureati o diplomati, che intendono conseguire un'altra laurea o diploma, debbono pagare per il nuovo corso di studi la tassa di immatricolazione e le tasse, soprattasse e contributi relativi agli anni di corso che debbono ancora seguire per il conseguimento del nuovo titolo accademico.

Art. 68.

Nei casi di passaggio da uno ad altro corso di studio, le tasse pagate per il corso di provenienza nell'anno in cui ha luogo il passaggio sono computate per quelle dello stesso anno del nuovo corso di studio.

Se, peraltro, nel nuovo corso le tasse sono più elevate, lo studente ha l'obbligo di pagare la differenza sia per l'anno di corso al quale è iscritto, sia per quelli dai quali fosse dispensato nel corso di studi cui fà passaggio.

Art. 69.

Chi interrompe o abbandona per qualsiasi motivo gli studi non ha diritto alla restituzione delle tasse e soprattasse pagate.

Art. 70.

Gli studenti che non sono in regola col pagamento delle tasse o soprattasse non possono essere ammessi agli esami e non possono ottenere certificati relativi alla loro carriera scolastica.

Art. 71.

Tutti i certificati, copie, estratti, relativi alla carriera scolastica degli studenti, debbono essere rilasciati in conformità delle leggi sul bollo e debbono essere sottoscritti dal direttore e dal direttore amministrativo.

Art. 72.

Gli studenti di disagiata condizione economica sono dispensati dal pagamento delle tasse, soprattasse e contributi di ogni specie:

a) per l'immatricolazione e l'iscrizione al primo anno, in tutto o per la metà, se nel corso per l'ammissione abbiano conseguito rispettivamente la valutazione di nove o otto decimi;

b) per l'iscrizione agli anni successivi al primo, in tutto o per la metà, secondo che abbiano superato tutti gli esami del piano di studi consigliato dall'istituto per l'anno precedente o di un diverso piano di studi giudicato equivalente dall'istituto stesso, senza essere stati mai respinti in alcuno di essi conseguendovi una media di nove decimi dei voti, con non meno di otto decimi per ognuno di detti esami o almeno otto decimi dei voti in tutti gli esami;

c) per l'esame di laurea o di diploma, in tutto o per la metà della soprattassa in base agli esami dell'ultimo anno di corso superati nei modi di cui alla lettera *b*);

d) per il diploma finale di studio, in tutto o per la metà della tassa di diploma, secondo che, oltre a soddisfare alla condizione di cui alla precedente lettera *c*), abbiano superato tale esame con un voto non inferiore a nove e rispettivamente otto decimi.

Per ogni altra forma di dispensa si seguono le disposizioni di legge in vigore.

Art. 73.

La dispensa di cui all'articolo precedente non è concessa nè allo studente a cui sia stata inflitta, nel corso dell'anno, una punizione disciplinare, nè a quello che si trovi nelle condizioni di fuori corso o ripetente, nè infine a quello che, già provvisto di una laurea o diploma, riprenda od abbia ripreso iscrizione per il conseguimento di un'altra laurea o diploma.

Art. 74

La domanda di esonero deve essere fatta in carta legale e deve portare in calce l'elenco degli esami sostenuti con le relative votazioni. Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

1) stato di famiglia rilasciato dal sindaco del comune in cui ha domicilio la famiglia;

2) certificato del procuratore delle imposte del comune di residenza della famiglia;

3) dichiarazione in carta libera del capo di famiglia di non possedere altri redditi oltre quelli risultanti dai documenti presentati.

La dichiarazione deve essere vistata dal sindaco.

TITOLO SETTIMO

Patrimonio

Art. 75.

I beni mobili, le dotazioni dei gabinetti scientifici e della biblioteca e quanto altro concerne il patrimonio dell'Istituto superiore di magistero privato di Cassino, si intendono intestati all'istituto universitario di magistero legalmente riconosciuto regolato dal presente statuto, a decorrere dalla data del provvedimento.

Art. 76.

Quando l'Istituto universitario di magistero di Cassino avesse per qualsiasi motivo a cessare oppure ad essere privato della personalità giuridica o dell'autonomia, il suo patrimonio sarà devoluto agli enti promotori.

TITOLO OTTAVO

Amministrazione

Art. 77.

Il mantenimento dell'istituto è assunto:

a) dal consorzio universitario cassinese, costituito con decreto prefettizio n. 25141/2 del 13 maggio 1968;

b) da altri eventuali sovventori.

Al mantenimento dell'istituto sono, altresì, devolute le rendite nette dell'intero patrimonio e le tasse scolastiche.

Art. 78.

L'istituto provvede al raggiungimento dei suoi fini:

1) con le rendite del proprio patrimonio;

2) con i contributi e gli assegni corrisposti dagli enti ed eventualmente dai privati;

3) col provento delle tasse e soprattasse scolastiche e dei contributi di qualsiasi natura corrisposti dagli studenti;

4) col provento dei diritti di segreteria, delle pubblicazioni e di eventuali prestazioni ed opere che l'istituto può eseguire od essere chiamato a compiere.

Art. 79.

L'esercizio finanziario ha inizio col 1° novembre di ciascun anno ed ha termine il 31 ottobre dell'anno successivo.

Art. 80.

La contabilità è costituita da scritture patrimoniali e da scritture finanziarie.

Art. 81.

Le scritture patrimoniali contengono tanti conti quanti sono i valori patrimoniali. Esse sono rappresentante:

a) dal registro inventario dei beni immobili, distinti in fondi rustici ed in fondi urbani, descritti con le indicazioni catastali necessarie a ben riconoscerle ed identificarle;

b) dal registro inventario dei beni mobili fruttiferi, distinti in rendita pubblica, canoni, censi, legati, ecc.;

c) dal registro inventario dei beni mobili infruttiferi;

d) dal registro delle passività gravanti sul patrimonio dei canoni, censi, legati, ecc.

Oltre alle suddette scritture deve essere tenuto il registro dei depositi a cauzioni degli affittuari ed in genere dei valori dei terzi, consegnati all'amministrazione per qualsiasi titolo.

Art. 82.

Le variazioni e le trasformazioni della consistenza del patrimonio immobiliare e di quello mobiliare fruttifero debbono essere annotate nei relativi registri inventariali, con l'indicazione dell'atto che ha dato luogo alla variazione.

Le variazioni e le trasformazioni per la consistenza del patrimonio mobiliare fruttifero sono giustificate per mezzo di bollette o buoni di carico e di scarico, riportati con le loro indicazioni nei registri inventariali, di cui all'articolo precedente.

Alla fine dell'esercizio, tutte le predette variazioni sono riassunte in un prospetto da allegarsi al rendiconto consuntivo.

Art. 83.

Ogni oggetto acquistato o comunque pervenuto all'ente prima di essere posto in uso, deve essere inventariato nel relativo registro al prezzo pagato o a quello di stima e alla relativa fattura o al mandato di pagamento della spesa per l'acquisto oppure, al documento riflettente la cessione deve unirsi il buono di carico firmato dal funzionario che sta a capo della segreteria e dal consegnatario.

I libri devono essere inventariati al prezzo di copertina.

Nei buoni di scarico per eliminazione o vendita di oggetti tolti dall'uso o inservibili deve sempre indicarsi la data delle deliberazioni con cui il consiglio di amministrazione ha autorizzato il discarico o l'alienazione.

Art. 84.

Tutti gli oggetti mobili debbono essere dati in consegna a persone responsabili della loro conservazione.

Art. 85.

Gli oggetti fragili, salvo che per la loro natura non rappresentino un valore pecuniario o artistico di una certa entità, e quelli di consumo giornaliero non sono inventariati.

Art. 86

Ogni 5 anni ed anche prima, se il consiglio di amministrazione lo ritenga necessario, viene eseguita la riconognizione di tutti i beni patrimoniali dell'ente, redigendosi apposito verbale, da allegarsi ai registri di inventario.

Art. 87.

Le scritture della contabilità finanziaria dell'istituto comprendono:

a) bilancio di previsione;

b) la lista di carico comprendente tutte le somme da riscuotere, divise nelle categorie indicate dal bilancio;

c) il registro delle scadenze delle spese;

d) le note od ordinativi di variazione delle entrate e delle spese;

e) i giornali mastri contenenti tanti conti quanti sono i capitoli dell'entrata e della spesa iscritti nel bilancio e, se il capitolo è suddiviso in articoli, tanti conti quanti sono gli articoli;

f) gli svolgimenti ed i partitari dei conti principali sia dell'entrata che della spesa;

g) il rendiconto o conto consuntivo.

Art. 88.

Il bilancio di previsione comprende le entrate e le spese che si presume di accertare durante l'esercizio finanziario, classificate in tre titoli:

1) entrate e spese effettive;

2) movimento di capitali;

3) partite di giro.

Le entrate e le spese effettive si suddividono in ordinarie e straordinarie. Tra le prime sono da comprendersi tutte le spese che hanno origine da cause permanenti o dipendenti dal normale andamento e svolgimento della gestione.

Tra le seconde tutte le altre.

Nel movimento di capitali sono da inscriversi le partite derivanti dalla trasformazione della sostanza patrimoniale, per vendita di beni mobili, per affrancazione di canoni, di censi, legati attivi e passivi, per estinsione e creazione di crediti e debiti, per investimenti o impiego di capitale in acquisti o in migliorie alle proprietà immobiliari, ecc.

Nelle partite di giro sono registrate le anticipazioni, i depositi, le riscossioni ed i pagamenti fatti per conto di terzi, le ritenute ed i pagamenti relativi alla imposta di ricchezza mobile ed ogni altra partita di cui l'ente sia nello stesso tempo creditore e debitore.

Art. 89.

Nel bilancio di previsione le entrate e le spese sono distinte in capitoli ed in articoli.

Gli stanziamenti debbono essere discussi e deliberati dal consiglio di amministrazione, tenuto conto dei redditi e degli oneri patrimoniali e delle risultanze degli esercizi precedenti.

Degli stanziamenti più importanti è data dimostrazione in appositi allegati.

Delle variazioni di stanziamento più notevoli introdotte nel bilancio, in confronto a quello dell'esercizio precedente, deve essere data giustificazione, riportando in allegato le deliberazioni con le quali sono state autorizzate.

Art. 90.

Fanno parte delle entrate ordinarie:

1) redditi patrimoniali, distinti in redditi derivanti da titoli pubblici di proprietà dell'ente, in redditi di beni immobili divisi in rustici ed urbani ed in quelli derivanti a censi, canoni, legati o da interessi di capitali;

2) provento delle tasse scolastiche, di immatricolazione, di iscrizione, di ricognizione e delle soprattasse per gli esami di profitto e di laurea;

3) provento dei contributi per esercitazioni o di altra natura versati dagli studenti;

4) provento dei diritti di segreteria;

5) provento della vendita di pubblicazioni edite dall'istituto, di stampati, di tessere-libretto, di diplomi e simili;

6) contributi di carattere continuativo di enti pubblici o privati, a qualsiasi titolo concessi.

Fanno parte delle entrate straordinarie i proventi di qualsiasi natura che non possono essere compresi nella categoria precedente, incluse le somme e gli assegni accordati in via straordinaria da enti pubblici o da privati.

Le spese derivanti da oneri gravanti sul patrimonio sono distinte da quelle riguardanti l'attuazione delle finalità didattiche e scientifiche dell'istituto.

Art. 91.

Il rendiconto consuntivo consta di due parti: la prima riguarda la gestione o il fondo finanziario, la seconda la situazione o il conto patrimoniale.

Il conto finanziario è compilato in rispondenza del bilancio di previsione e indica, per ogni voce le somme previste, quelle accertate e riscosse e da riscuotere, pagate e da pagare, a seconda che trattasi di entrata o di spesa.

Le cifre riguardanti le competenze sono tenute distinte da quelle dei residui degli anni precedenti.

Il conto patrimoniale indica la consistenza delle attività e delle passività al principio dell'esercizio, le variazioni avvenute durante la gestione, la consistenza patrimoniale risultante alla fine dell'esercizio. Al conto patrimoniale sono allegati i prospetti dimostrativi delle variazioni verificatesi nel patrimonio classificate a seconda della causa che le determinano.

Art. 92.

I risultati della gestione sono posti in evidenza in prospetti allegati al rendiconto. Tali prospetti debbono dare notizia della situazione di cassa, dell'avanzo o del disavanzo di competenza, del movimento dei residui degli esercizi precedenti e dell'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio.

Art. 93.

L'avanzo di amministrazione accertato alla chiusura di ogni esercizio finanziario, dopo l'approvazione del rendiconto, deve essere ripartito e destinato:

a) tre quarti ad incremento del patrimonio da investirsi in titoli nominativi di rendita pubblica, con l'annotazione della provenienza;

b) un quarto al fondo di riserva per spese impreviste.

Art. 94.

Il bilancio preventivo ed il conto consuntivo, approvati dal consiglio di amministrazione, sono inviati per conoscenza al Ministero della pubblica istruzione rispettivamente entro il mese di luglio e di dicembre di ciascun anno.

Il Ministero può ricevere in comunicazione per esame tutti i documenti giustificativi dell'entrata e della spesa.

Tali documenti, insieme ai registro di amministrazione, sono conservati presso l'istituto, in modo da poter essere, in qualunque momento, esibiti per revisione e controllo.

Art. 95.

Possono in ogni caso eseguirsi a trattativa privata o in economia i lavori di manutenzione e di riparazione straordinaria fino al limite di L. 1.000.000.

Per le spese eccedenti tale cifra è indispensabile la gara pubblica salvo motivata deliberazione del consiglio di amministrazione.

Art. 96.

Tutte le deliberazioni del consiglio di amministrazione concernenti alienazioni o trasformazioni del patrimonio e contrattazioni di mutui sono comunicate, per conoscenza, al Ministero della pubblica istruzione.

La vendita di materiali inservibili e fuori uso o derivanti da riparazioni, trasformazioni e demolizioni può essere autorizzata dal consiglio di amministrazione il quale stabilisce le modalità con cui deve effettuarsi.

Art. 97.

Il servizio di cassa è affidato a un istituto di credito con le norme e le modalità da stabilirsi in apposita convenzione.

Egualmente ad un istituto di credito sono affidati in custodia tutti i titoli e valori di proprietà dell'istituto.

Art. 98.

Tutti i certificati, attestazioni, copie, estratti, ed altri atti relativi alla carriera scolastica degli studenti debbono essere rilasciati in conformità della legge sul bollo e debbono essere muniti della firma del direttore e controfirmati dal direttore amministrativo o da chi ne fa le veci.

Art. 99.

Il provento annuale delle soprattasse per gli esami di profitto e di diploma costituiscono un unico fondo, che viene alla fine di ogni anno ripartito secondo le disposizioni dell'art. 28 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269.

Art. 100.

Tutti i pagamenti si effettuano mediante mandati che debbono essere firmati dal presidente del consiglio di amministrazione, dal direttore amministrativo e dal ragioniere ove esiste.

Il presidente può delegare la sua firma ad altro componente il consiglio di amministrazione.

Ogni mandato di pagamento deve essere emesso in base al documento giustificativo della spesa, munito del visto del presidente del consiglio di amministrazione dell'istituto, e della firma, per accettazione di chi ha ordinato la spesa.

Tutti i mandati di pagamento, con allegati i documenti giustificativi, debbono essere uniti all'originale del rendiconto consuntivo.

Art. 101.

Per far fronte al pagamento delle minute spese, il consiglio di amministrazione dispone per una anticipazione non oltre 100 mila lire all'economo dell'istituto.

L'anticipazione viene reintegrata quando occorre, su presentazione del rendiconto e dei relativi documenti. Alla fine dell'esercizio finanziario l'economo versa all'Istituto di credito che fa il servizio di cassa la somma residua, ed unisce la relativa ricevuta al rendiconto finale.

Art. 102.

Dall'ufficio di segreteria è tenuta altresì la contabilità della cassa scolastica che ha bilancio e gestione distinti da quelli dell'istituto.

TITOLO NONO

Personale di segreteria, biblioteca ed ausiliario

Art. 103.

Le carriere, le qualifiche e la dotazione organica del personale di segreteria, di biblioteca ed ausiliario sono stabilite dalla tabella « B » annessa allo statuto.

Art. 104.

Per lo stato giuridico, il trattamento economico e la carriera del personale si osserva, in quanto applicabile e salvo quanto diversamente disposto dal presente statuto, le disposizioni vigenti in materia per il personale delle università statali di carriera e qualifica corrispondenti.

Art. 105.

I posti iniziali di ciascuna carriera sono coperti mediante nomina deliberata dal consiglio di amministrazione in seguito a pubblico concorso che il consiglio stesso dovrà bandire tenendo presenti le norme stabilite per il personale delle università statali di carriera e qualifica corrispondenti. Le promozioni sono disposte dal consiglio di amministrazione.

Art. 106.

A favore del personale di ruolo dell'istituto vengono applicate le disposizioni di legge in materia di assicurazioni sociali obbligatorie e di assistenza sanitaria e di indennità di anzianità.

Nei casi di sospensione o di riduzione dello stipendio resta del pari sospeso o ridotto il contributo dovuto dal magistero, salvo la facoltà dell'assicurato di assumere a proprio carico anche la predetta quota.

Art. 107.

All'impiegato collocato a riposo spetta una indennità di buonuscita nella misura e nelle forme stabilite per il personale di ruolo delle università statali.

Art. 108.

Il direttore amministrativo è responsabibile della osservanza delle norme legislative e regolamentari, sovrintende a tutti i servizi amministrativi e contabili ed ha la direzione degli uffici di segreteria.

Art. 109.

Il posto di direttore amministrativo potrà essere coperto mediante concorso pubblico per titolo ed esami da indirsi per la qualifica iniziale di direttore amministrativo di seconda classe, riservato a funzionario di carriera direttiva delle amministrazioni statali con almeno otto anni di anzianità di servizio.
Al concorso potrà prendere parte anche il funzionario di carriera direttiva degli uffici amministrativi dell'istituto, con otto anni di anzianità di servizio di ruolo.

Art. 110.

Alla carriera direttiva, di concetto, esecutiva, di ragioneria, direttiva e di concetto della biblioteca ed alla carriera del personale ausiliario si accede mediante pubblico concorso da indirsi per la qualifica iniziale al quale sono ammessi coloro che siano in possesso dei titoli prescritti per l'accesso alle corrispondenti carriere del personale delle università statali.

Art. 111.

Le commissioni giudicatrici dei concorsi per l'assunzione in ruolo sono nominate dal consiglio di amministrazione e sono così composte:

A) per la carriera amministrativa e speciale di ragioneria:
dal presidente del consiglio di amministrazione;
da due professori universitari;
da un membro del consiglio di amministrazione dello istituto;
da un direttore amministrativo di università o istituto universitario.

B) per la carriera ausiliaria:
dal presidente del consiglio di amministrazione;
da un professore universitario;
dal direttore amministrativo dell'istituto.

C) per la carriera direttiva e di concetto del personale di biblioteca:
dal presidente del consiglio di amministrazione;
dal direttore dell'istituto;
da un professore di università o istituto universitario;
da un funzionario di carriera direttiva delle biblioteche pubbliche statali;
da un membro del consiglio di amministrazione dello istituto.

Norme transitorie

Art. 112.

Nei primi tre anni di attuazione del presente statuto, i posti di cui alla annessa tabella « B » saranno coperti, via via che le esigenze di servizio lo richiederanno, mediante concorsi interni, da bandirsi per singoli posti riservati al personale, che alla data di entrata in vigore delle presenti norme, trovasi in servizio presso l'Istituto di magistero privato « S. Benedetto » da almeno un anno. Il personale suddetto, alla data di indizione dei concorsi, dovrà essere in possesso del prescritto titolo di studio ed avere espletato per almeno un anno le funzioni o mansioni inerenti al posto da coprire.
Per l'ammissione ai concorsi interni, si prescinde dai limiti massimi di età.
Il consiglio di amministrazione, in attesa dell'espletamento dei concorsi di cui al primo comma del presente articolo, provvederà ad affidare temporaneamente al personale attualmente in servizio presso l'Istituto di magistero « S. Benedetto » gli incarichi connessi ai singoli posti di organico, anche in deroga alle norme generali di accesso alle singole carriere di cui alla tabella predetta.

TABELLA « A »

RUOLO ORGANICO DEL PERSONALE INSEGNANTE

	Numero dei posti
Professori di ruolo	5
Professori incaricati per le materie fondamentali da scegliersi fra i professori universitari esterni	2
Professori incaricati per le materie fondamentali e per quelle complementari da scegliersi fra i professori liberi docenti universitari interni	12
Assistenti e lettori	5

TABELLA « B »

RUOLO ORGANICO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO DI RAGIONERIA, D'ORDINE E SUBALTERNO

	Numero dei posti
CARRIERA DIRETTIVA	
Ruolo amministrativo	
Direttore	1
Consigliere	1
CARRIERA DI CONCETTO	
Ruolo amministrativo	
Segretario	2
Ruolo di ragioneria	
Ragioniere	1
Ruolo bibliotecari	
Bibliotecario	1
CARRIERA ESECUTIVA	
Ruolo amministrativo	
Applicato	3
CARRIERA AUSILIARIA	
Ruolo subalterni	
Usciere - bidello	3

TABELLA « C »

TASSE - SOPRATTASSE E CONTRIBUTI

Denominazione:	Lire
Tassa di iscrizione al concorso	1.500
Tassa di immatricolazione	5.000
Tassa annuale di iscrizione	18.000
Tassa di laurea o diploma	6.000
Soprattassa annuale per esami di profitto	7.000
Soprattassa per esami di laurea o diploma	3.000
Soprattassa ripetizione esame di laurea o diploma	1.000
Soprattassa ripetizione esame di profitto	500
Libretto - tessera	500
Tassa di ricognizione	5.000

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
SCAGLIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1968.

Ripartizione dei rimanenti utili della lotteria « Italia », svoltasi a Roma il 6 gennaio 1967.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge del 4 agosto 1955, n. 722;

Visto il proprio decreto 20 novembre 1948, n. 1677, concernente l'approvazione del regolamento delle lotterie nazionali, modificato con successivi decreti 9 novembre 1952, n. 4468, 10 maggio 1956, n. 550, 27 dicembre 1956, n. 1571 e 22 giugno 1960, n. 814;

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Sentita la commissione interministeriale per il riparto degli utili delle lotterie nazionali, prevista dall'art. 3 della legge 4 agosto 1955, n. 722, costituita con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 agosto 1961 e modificata con successivi decreti 30 marzo 1962, 11 giugno 1962, 14 settembre 1963, 4 marzo 1964, 12 marzo 1966 e 28 settembre 1968;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per il bilancio e programmazione economica, per le finanze, per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

I rimanenti utili della Lotteria « Italia », svoltasi a Roma il 6 gennaio 1967, sono devoluti per il 48,15849 % dell'ammontare complessivo, ai seguenti Enti, secondo le quote a fianco di ciascuno di essi indicate:

	%
1. Trino (Vercelli) — Istituto « Sacra Famiglia » - Figlie Santa Maria Ausiliatrice	0,04806
2. Pogno (Novara), frazione Berzonno — Pio Istituto Cura Climatica	0,02884
3. Moncestino (Alessandria) — Istituto Maria Ausiliatrice per i Fanciulli (Opera S. Giovanni Bosco)	0,02884
4. Alluvioni Cambiò (Alessandria), frazione Grava — Scuola Materna Angela Stramesi	0,01923
5. Benevagienna (Cuneo) — Asilo Infantile « Ravera »	0,01923
6. Tortona (Alessandria) — Orfanotrofio « Villa Charitas » dell'Opera Don Orione	0,02884
7. Badalucco (Imperia) — Orfanotrofio « S. Marta »	0,02884
8. Legnano (Milano) — Istituto « Barbara Melzi »	0,02884
9. Milano — Federazione Italiana Biblioteche Popolari	0,09612
10. Milano — Unione Italiana della Cultura Popolare	0,09612
11. Vailate (Cremona) — Asilo Infantile « Zambelli - Ferri »	0,02884
12. Milano — Centro di Cultura - Palazzo Durini	0,02403
13. Ronchi Valsugana (Trento) — Ente Comunale Assistenza	0,04806
14. Cinto Euganeo (Padova) — Asilo Infantile - Scuola Materna « Sacro Cuore »	0,01923
15. Arcugnano (Vicenza) — Asilo Infantile	0,02884
16. Salizzole (Verona) — Asilo Infantile « S. Giuseppe »	0,01923
17. Verona, frazione Quinzano — Scuola Apostolica Vicenziana	0,01923
18. Piombino Dese (Padova), frazione Torreselle — Asilo Infantile	0,01923
19. Arzer Grande (Padova), frazione Vallonga — Asilo Infantile Parrocchiale « S. Pietro »	0,02884
20. Rivergaro (Piacenza) — Asilo Infantile « Anguisola Scotti »	0,01923
21. Reggio Emilia — Parrocchia Immacolata Concezione - Opere assistenziali	0,01923
22. Montecarlo (Lucca) — Istituto Suore Stimmatine	0,02884
23. Livorno - Antignano — Istituto «Santa Teresa »	0,01923
24. Capannori (Lucca), frazione Segromigno Monte — Scuola Materna « Sacro Cuore »	0,01923
25. Camaiore (Lucca), frazione Pieve — Istituto « Santa Caterina da Siena » - Casa di Riposo per Vecchie delle Suore Domenicane	0,02884
26. Rosignano Marittimo (Livorno), frazione Solvay — Asilo Infantile dell'Istituto per l'Educazione Cristiana della Gioventù	0,01923
27. Pietrasanta (Lucca) — Istituto Don Pietro Bonilli	0,01923
28. Seravezza (Lucca) — Istituto Femminile Orfanotrofio « N. S. Sacro Cuore »	0,02884
29. Ussita (Macerata), frazione Tempori — Orfanotrofio Femminile « F. Arsini »	0,02403
30. Jesi (Ancona) — Scuola Materna « Santa Maria »	0,01923
31. Senigallia (Ancona) — Scuola Materna « S. Vincenzo delle Figlie della Carità »	0,02884
32. Cingoli (Macerata) — Asilo Infantile « Pio VIII Castiglioni »	0,02884
33. Perugia — Collegio Serafico dei Frati Minori Conventuali	0,01923
34. Jenne (Roma) — Asilo Infantile « S. Benedetto »	0,01923
35. Corchiano (Viterbo) — Asilo Infantile « Pio XII »	0,01923
36. Rieti — Istituto Clarisse « S. Lucia » - Orfanotrofio Femminile	0,04806
37. Montefiascone (Viterbo) — Asilo Infantile « Cardinal Barbarigo »	0,02884
38. Alatri (Frosinone), frazione Tecchiena — Istituto « S. Giuseppe » delle Figlie di N. S. del Monte Calvario	0,02884
39. Nettuno (Roma) — Casa Divina Provvidenza delle Suore del Cottolengo (Orfanotrofio)	0,02884
40. Palestrina (Roma) — Orfanotrofio Maschile e Scuola « Casa Immacolata »	0,02884
41. Carpineto Romano (Roma) — Ospizio per Vecchi « Leone XIII » delle Suore SS. Sacramento	0,02884
42. Capranica (Viterbo) — Chiesa Parrocchiale di S. Maria	0,01923
43. Licenza (Roma) — Istituto Suore Salesiane Oblate del Sacro Cuore - Per l'Asilo Infantile	0,01923
44. Nettuno (Roma) — Istituto Suore della Sacra Famiglia	0,02884
45. Piedimonte San Germano (Frosinone) — Orfanotrofio Santa Teresa del Bambin Gesù dell'Istituto Suore Teresiane	0,02884
46. Cave (Roma) — Pontificio Istituto delle Maestre Pie Filippini - Asilo-Scuola Materna	0,04806
47. Roma — Istituto « Mater Gratiae » - Boccone del Povero	0,02884
48. Roma — Parrocchia dei SS. XII Apostoli - per le opere assistenziali	0,02884
49. Roma — Oblate Sacra Famiglia - Nido della Divina Provvidenza « Maria Immacolata »	0,02884
50. Roma — Opera « Ronconi - Pennesi »	0,04806
51. Roma - frazione S. Maria di Galeria — Istituto « Padre Tandoi »	0,02884
52. Roma — Comitato per i Problemi Sociali	0,02403
53. Roma — Orfanotrofio Figlie della Carità	0,02884
54. Roma — Orfanotrofio « Piccola Casa di S. Antonio »	0,01923
55. Roma — Istituto dei Ciechi « Sant'Alessio »	0,02884
56. Roma — Istituto Madonna di Fatima - delle Suore Minime della Passione	0,02884
57. Roma — Istituto « Tata Giovanni » della SS. Assunta	0,01923

	%
58. Roma — Orfanotrofio « Gesù Nazzareno » con annesso Asilo Infantile Opera S. Giovanni Bosco - delle Suore Salesiane	0,04806
59. Roma — Patronato per l'Assistenza Spirituale alle Forze Armate d'Italia	0,02403
60. Roma — Orfanotrofio dell'Istituto Suore Francescane di Cristo Re	0,02884
61. Roma — Pia Casa S. Antonio per l'Infanzia Abbandonata	0,04806
62. Roma — Parrocchia di S. Vitale - per le opere assistenziali	0,02884
63. Roma — Istituto Suore Terziarie Francescane del Signore	0,02884
64. Roma — Parrocchia di S. Tito Vescovo - per le opere assistenziali	0,04806
65. Roma — Piccola Assistenza del Signore per Bambini Orfani e Abbandonati	0,02884
66. Roma — Asilo Gratuito Nazionale « Celestina Zini » delle Suore Calasanziane	0,02884
67. Roma — Orfanotrofio Piccola Casa dell'Immacolata	0,02884
68. Roma — Casa Divina Provvidenza delle Suore Calasanziane	0,02884
69. Roma — Collegio dei Piccoli Amici di Gesù delle Oblate del Sacro Cuore di Gesù	0,02884
70. Roma - frazione Lunghezza, località Castellaccio — Orfanotrofio delle Suore Francescane dei SS. Cuori	0,04806
71. Roma — Istituto Suore Povere Bonaerensi	0,02884
72. Roma — Istituto delle Suore Carmelitane Teresine	0,06729
73. Roma - Borgata Tufello — Asilo Infantile « S. Pio X »	0,01923
74. Roma — Istituto Figlie della Croce - Asilo e Scuola Elementare Santa Giovanna Elisabetta	0,02884
75. Roma — Parrocchia S. Agapito Martire - per le opere assistenziali	0,04806
76. Roma — Suore Piccole Operaie del Sacro Cuore Collegio Monteverde	0,04806
77. Roma — Associazione Italiana Protezione Infanzia	0,04806
78. Roma — « Le Scuole per i Contadini »	0,09612
79. Roma — Istituto Figlie Carcerati	0,04806
80. Roma — « Collegio della Madonna del Preziosissimo Sangue »	0,02884
81. Roma — Parrocchia di S. Grisogono - per le opere assistenziali	0,02403
82. Roma — Asilo Infantile ed Orfanotrofio delle Suore Francescane Adoratrici della S. Croce	0,02884
83. Roma - località Torre Gaia — Asilo Infantile « Pio XII » dell'Istituto Religiose Mercedarie del SS. Sacramento	0,01923
84. Roma — Centro di Occupazione e di Educazione per Subnormali	0,04806
85. Roma — Istituto Natività Nostro Signore Gesù Cristo	0,02884
86. Roma — Associazione Educativo-Sociale « Cuor Jesu »	0,04806
87. Roma — Istituto Gesù Divino Operaio dell'Ordine Religioso Secolare Gesù Divino Operaio	0,02884
88. Roma — Basilica di S. Antonio - per la « Mensa di S. Antonio »	0,04806
89. Roma — Fattoria-Scuola Convitto - Basilica di S. Antonio	0,02884
90. Roma — Collegio dei Cistercensi - Basilica di S. Croce in Gerusalemme	0,02884
91. Roma — Orfanotrofio della Congregazione delle Suore dello Spirito Santo	0,02884
92. Roma — Orfanotrofio S. Giuseppe e S. Teresa delle Suore Carmelitane Divino Cuore di Gesù	0,02884
93. Anzio (Roma), località Lido dei Pini — Colonia Profilattica Permanente delle Suore Francescane Missionarie del Sacro Cuore	0,04806
94. Bolognano (Pescara), frazione Piano d'Orta — Asilo Infantile « F. Durini » già Principessa di Piemonte	0,01923
95. Monteroduni (Campobasso) — Asilo Infantile « Maria SS. Addolorata »	0,01923
96. Pescara — Orfanotrofio « Mater Dei » delle Suore Operaie Francescane del Sacro Cuore	0,02884
97. Isola del Gran Sasso d'Italia (Teramo) — Asilo Infantile	0,01923
98. Silvi (Teramo), località Marina - Villa Regina Pacis — Asilo Infantile della Parrocchia di Santo Stefano	0,01923
99. Torino di Sangro (Chieti) — Orfanotrofio Femminile	0,02884
100. Ispani (Salerno), frazione Capitello — Istituto « S. Giuseppe » delle Suore Francescane Elisabettine	0,02884
101. Forino (Avellino) — Asilo Infantile « Elena d'Aosta »	0,09612
102. Avellino — Centro Italiano Femminile	0,04806
103. Napoli — Orfanotrofio di S. Geltrude	0,04806
104. Moiano (Benevento) — Asilo Infantile « Maria SS. della Libera »	0,01923
105. Grottaminarda (Avellino) — Orfanotrofio « Francesco e Antonio Cogliani »	0,02884
106. Vietri sul Mare (Salerno), frazione Raito — Orfanotrofio Femminile « Barbato »	0,02884
107. Volturara Irpina (Avellino) — Asilo Infantile « Alessandro Di Meo »	0,01923
108. Marano (Napoli) — Istituto « S. Maria delle Grazie »	0,02884
109. Napoli, frazione Secondigliano — Istituto « Povere Figlie di S. Antonio »	0,02884
110. San Cipriano d'Aversa (Caserta), frazione Casapesenna — Piccola Casetta di Nazareth	0,02884
111. Arzano (Napoli) — Orfanotrofio S. Antonio delle Figlie di N. S. del Sacro Cuore di Gesù	0,04806
112. Caiazzo (Caserta) — Orfanotrofio « Laura De Simone » delle Suore della Carità	0,02884
113. Napoli — Orfanotrofio Femminile « S. Francesco d'Assisi » delle Suore Bige Elisabettine	0,02884
114. Casaluce (Caserta) — Istituto « Santa Teresa del Bambino Gesù »	0,04806
115. Cava dei Tirreni (Salerno) — Istituto per Minori Poveri « S. Felice »	0,02884
116. Pago del Vallo di Lauro (Avellino) — Asilo Infantile « S. Maria di Costantinopoli »	0,01923

	%
117. Pozzuoli (Napoli) — Istituto « Carlo Maria Rosini »	0,04806
118. Agropoli (Salerno) — Asilo Infantile « S. Marco »	0,01923
119. Sessa Aurunca (Caserta) — Istituto Diocesano « S. Germano »	0,04806
120. Baia e Latina (Caserta) — Asilo Infantile	0,01923
121. Summonte (Avellino) — Scuola Materna « Maria SS. di Montevergine »	0,01923
122. Boscotrecase (Napoli) — Asilo Infantile « S. Anna » delle Suore Discepole di Gesù Eucaristico	0,01923
123. Forino (Avellino) — Ente Comunale di Assistenza	0,03845
124. Pomigliano D'Arco (Napoli) — Asilo Infantile « Duchessa d'Aosta »	0,02884
125. Montefalcione (Avellino) — Asilo Infantile del « S. Cuore »	0,01923
126. Castel San Lorenzo (Salerno) — Asilo Infantile « S. Maria Goretti »	0,02884
127. Forino (Avellino), frazione Celzi — Parrocchia di S. Anna	0,02403
128. Forino (Avellino), frazione Castello — Parrocchia di S. Nicola - per le opere assistenziali	0,02403
129. Rodi Garganico (Foggia) — Asilo Infantile « Madonna della Libera »	0,01923
130. Martina Franca (Taranto) — Villaggio del Fanciullo « Alfonso Motolese »	0,04806
131. Novoli (Lecce) — Casa della Carità « Madonna del Pane »	0,02884
132. Santeramo in Colle (Bari) — Asilo Infantile « Mons. Rago »	0,02884
133. Gallipoli (Lecce) — Asilo Infantile « Nicola Margiotta »	0,02884
134. Gallipoli (Lecce) — Istituto « S. Luigi delle Figlie della Carità »	0,02884
135. Ortanova (Foggia) — Istituto Educativo Assistenziale	0,02884
136. Novoli (Lecce) — Orfanotrofio Femminile « S. Antonio di Padova »	0,02884
137. San Pietro Vernotico (Brindisi) — Orfanotrofio Femminile « S. Antonio di Padova »	0,02884
138. Castelnuovo della Daunia (Foggia) — Collegio Serafico « S. Maria Maddalena »	0,01923
139. Carpino (Foggia) — Scuola Materna « Principe Umberto »	0,02884
140. Lizzano (Taranto) — Orfanotrofio Moirano	0,01923
141. Bari — Asilo Infantile delle Suore Francescane	0,01923
142. Valenzano (Bari) — Orfanotrofio del Convento « S. Maria di S. Luca »	0,02884
143. San Severo (Foggia) — Asilo Parrocchiale « Madonna di Fatima » della Parrocchia di Cristo Re	0,02884
144. Cellino San Marco (Brindisi) — Asilo Infantile delle Suore Antoniane	0,01923
145. Bari — Asilo Infantile « Madre Aloisia »	0,01923
146. Andria (Bari), frazione Casteldelmonte — Opera Magda Bonomo Dalena	0,02884
147. Sant'Agata di Puglia (Foggia) — Collegio Serafico « S. Antonio » dei Frati Minori Conventuali	0,02884

	%
148. San Giovanni Rotondo (Foggia) — Istituto Suore Francescane Immacolatine Scuola Materna « Pace e Bene »	0,02884
149. Altamura (Bari) — Asilo Infantile « Margherita di Savoia »	0,04806
150. Ruvo di Puglia (Bari) — Asilo Infantile delle Suore Gerardine	0,02884
151. Pescopagano (Potenza) — Orfanotrofio « Regina Elena » delle Suore Figlie della Carità	0,02884
152. Valsinni (Matera) — Scuola Materna « P. Don Minozzi » dell'Opera Nazionale per il Mezzogiorno d'Italia	0,07690
153. Francavilla in Sinni (Potenza) — Asilo Infantile « Bambino Gesù » delle Suore S. Filippo Neri da Lodi	0,01923
154. S. Maria (Cosenza) — Asilo Infantile « N. S. di Fatima »	0,01923
155. Buonvicino (Cosenza) — Asilo Infantile « Madonna della Neve » delle Suore di Ivrea	0,01923
156. Castrovillari (Cosenza) — Asilo Infantile « I Beniamini del Papa »	0,02884
157. Castrovillari (Cosenza) — Asilo Infantile « Miglio »	0,01923
158. San Nicola dell'Alto (Catanzaro) — Asilo Infantile « Maria Immacolata »	0,01923
159. Acquaviva Platani (Caltanissetta) — Casa del Fanciullo - già Istituto S. Antonio delle Suore Terziarie Francescane del Signore	0,02884
160. Serradifalco (Caltanissetta) — Istituto « S. Giuseppe » - Casa della Fanciulla	0,04806
161. Paceco (Trapani) — Asilo Infantile dell'Istituto Suore Salesiane Oblate del S. Cuore	0,01923
162. Caltabellotta (Agrigento) — Orfanotrofio Femminile « Sacro Cuore »	0,02884
163. Palermo - località S. Lorenzo Colli — Orfanotrofio Maschile « S. Pio X » - delle Suore Francescane Missionarie dell'Eucarestia	0,01923
164. Paceco (Trapani) — Asilo Sacro Cuore	0,02884
165. Giarre (Catania) — Orfanotrofio « Bonaventura »	0,02884
166. Messina — Istituto Femminile « Leone XIII » delle Piccole Serve della Sacra Famiglia	0,04806
167. Lipari (Messina) — Orfanotrofio Femminile « S. Antonio di Padova »	0,04806
168. Vallelunga Pratameno (Caltanissetta) — Scuola Materna delle Suore Salesiane Oblate del Sacro Cuore	0,02884
169. Silius (Cagliari) — Asilo Scuola Materna	0,01923
170. Tresnuraghes (Nuoro) — Asilo e Istituto Educativo S. Vincenzo delle Figlie della Carità S. Vincenzo de' Paoli	0,02884
171. Usellus (Cagliari) — Orfanotrofio Vescovile del « Sacro Cuore »	0,02884
172. Nuoro — Ente Casa di Riposo	0,02884
173. Iglesias (Cagliari) — Asilo Infantile della Parrocchia del Cuore Immacolato di Maria	0,02884
174. Iglesias (Cagliari) — Asilo Infantile Regina Elena	0,02884
175. Cagliari — Scuola Materna Popolare « Ancelle Sacra Famiglia »	0,02884

	%
176. Capoterra (Cagliari) — Asilo Infantile « Principe di Piemonte »	0,02884
177. Olbia (Sassari), località Golfo Aranci — Scuola Materna	0,01923
178. Nuoro — Asilo Infantile « Regina Margherita »	0,03845
179. Cagliari, località Villaggio Pescatori — Asilo Scuola « Aristide Arrighi »	0,01923
180. Lanusei (Nuoro) — Istituto delle Suore Domenicane	0,01923
181. Cagliari — Asilo della Marina	0,02884
182. Nuoro — Asilo Infantile « Gesù Bambino »	0,02884
183. Bosa (Nuoro) — Piccola Casa Divina Provvidenza Cottolengo	0,04806
184. Belvi (Nuoro) — Asilo Infantile « Sacro Cuore di Gesù Bambino »	0,01923
185. Ala dei Sardi (Sassari) — Asilo Infantile delle Figlie della Carità	0,01923
186. Orgosolo (Nuoro) — Asilo Infantile	0,04806
187. Villanova Monteleone (Sassari) — Casa di Riposo	0,02884
188. Osini (Nuoro) — Asilo Infantile - Ente Scuole Materne per la Sardegna	0,01923
189. Monastir (Cagliari) — Scuola Materna	0,01923
190. Cuglieri (Nuoro) — Asilo Salesiano Infantile « Serralutzu Flores »	0,02884
191. Ales (Cagliari) — Cenacolo Cuore Immacolato di Maria	0,04806
192. Senorbi (Cagliari) - Asilo Infantile « Carlo Sanna »	0,02884
193. Cagliari — Istituto delle Suore della Carità di S. Maria	0,01923
194. Nurri (Nuoro) — Asilo del « Sacro Cuore »	0,02884
195. Sassari - Istituto Casa Mater Misericordiae	0,02884
196. Nurallao (Nuoro) - Asilo Infantile delle Suore di Gesù Sacerdote	0,01923
197. Giba (Cagliari) - frazione Villarios — Asilo Infantile Parrocchiale	0,01923
198. Tempio Pausania (Sassari) — Scuola Materna « S. Giuseppe »	0,01923
199. Tertenia (Nuoro) — Asilo Infantile « Sacro Cuore di Gesù »	0,02884
200. Castel Sardo (Sassari) - frazione Lubagnu — Colonia Marina « Santa Bernadetta » della Parrocchia di S. Andrea Apostolo di Sedini	0,02403
201. Laconi (Nuoro) — Cronicario « S. Ignazio »	0,01923
202. Oristano (Cagliari) - frazione Nuraxineddu — Asilo Infantile	0,01923
203. Segariu (Cagliari) - Asilo Infantile « Vergine della Salute »	0,01923
204. Furtei (Cagliari) — Scuola Materna « Maria Consolata »	0,01923
205. Furtei (Cagliari) — Istituto Assistenza Femminile « Madonna del Carmine »	0,02884
206. Ortacesus (Cagliari) — Asilo Infantile « Celestino Corongiu »	0,01923
207. Villamar (Cagliari) — Asilo « Sacra Famiglia »	0,01923
208. Nuoro - Associazione Dame di Carità della Parrocchia di San Giuseppe	0,01923
209. Nuoro — Casa S. Giuseppe - Orfanotrofio	0,02884
210. Ales (Cagliari) — Asilo Infantile « San Francesco »	0,01923
211. Sinnai (Cagliari) — Chiesa Parrocchiale di S. Barbara - per le opere assistenziali e Scuola Materna	0,01923
212. Cagliari - frazione Elmas — Asilo Infantile « S. Caterina »	0,02884
213. Cagliari - frazione Pirri — Asilo Comunale in Memoria dei Caduti nella Grande Guerra	0,02884
214. Alghero (Sassari) — Orfanotrofio Diocesano « S. Famiglia »	0,01923
215. Sindia (Nuoro) — Orfanotrofio Nostra Signora di Corte delle Suore Orsoline di San Bernardo	0,02884
216. San Gavino Monreale (Cagliari) — Scuola Materna « S. Anna » delle Suore di San Giuseppe B. Cottolengo	0,02884
217. Uri (Sassari) — Scuola Materna Comunale delle Suore dell'Ordine di N. S. del Sacro Cuore	0,01923
218. Milis (Cagliari) — Asilo Infantile	0,02884
219. Cossoine (Sassari) — Asilo Infantile	0,01923
220. Sant'Antioco (Cagliari) — Asilo Infantile « Carlo Sanna » delle Suore del Cottolengo	0,02884
221. Monteforte Cilento (Salerno) — Asilo Infantile	0,01923
222. Acerra (Napoli) — Istituto « M. Paladino »	0 02403
223. Acireale (Catania) - frazione Scillichenti — Casa del Fanciullo S. Antonio delle Suore Cappuccine del S. Cuore	0,02403
224. Acqualagna (Pesaro) — Asilo Infantile della Parrocchia di S. Lucia	0,02403
225. Adria (Rovigo) - frazione Baricetta — Parrocchia del Patrocinio di S. Giuseppe	0,02403
226. Africo Nuovo (Reggio Calabria) — Casa del Giovane « Don Domenico Cristiano »	0,02403
227. Agrigento — Istituto Boccone del Povero - Casa della Fanciulla	0,02403
228. Alatri (Frosinone) - frazione Tecchiena — Parrocchia S. Maria del Carmine e S. Andrea Apostolo - per le opere assistenziali	0,02403
229. Albano Laziale (Roma) — Centro « San Girolamo Emiliani » dei Padri Somaschi	0,02403
230. Alessandria - Istituto per Sordomuti	0,02403
231. Aliminusa (Palermo) — Parrocchia Sant'Anna - per le opere assistenziali	0,02403
232. Annone Veneto (Venezia) — Asilo Infantile « Madonna di Fatima »	0,02403
233. Arezzo - frazione Olmo — Asilo Infantile Francescano « Antonio C. Calamai »	0,02403
234. Arezzo - loc. Montanino di Camaldoli Centro Turistico Sociale A.C.L.I. — Per la Casa per Ferie dei Lavoratori	0,02403
235. Arezzo — Patronato A.C.L.I. per i servizi sociali dei Lavoratori - Sede Provinciale	0,02403
236. Arienzo (Caserta) — Istituto Casa del Fanciullo « S. Alfonso »	0,02403
237. Ascoli Piceno — Villaggio di Ragazzi « S. Flaviano »	0,02403
238. Atessa (Chieti) — Opera Assistenza Missionaria Oblati di M.I.	0,02403

	%
239. Avellino — Parrocchia S. Ciro Martire - per l'Asilo Infantile « Gioacchino Pedicini »	0,02403
240. Avio (Trento) - loc. Sabbionara — Parrocchia di S. Bernardino da Siena - per le opere assistenziali	0,02403
241. Bari — Associazione Cattolica Internazionale Protezione della Giovane - Comitato di Bari	0,04806
242. Belluno - frazione Cavarzano — Parrocchia dei SS. Quirico e Giulitta - per le opere assistenziali	0,02403
243. Bergamo — Istituto Assistenziale Educativo Femminile - Orfanotrofio Femminile	0,02403
244. Bianzano (Bergamo) — Parrocchia di S. Rocco - per le opere assistenziali	0,02403
245. Bibbiena (Arezzo) — Opera Pia « Perissi-Francalanci »	0,02403
246. Biella (Vercelli) — Orfanotrofio Femminile « G. Ravetti »	0,02403
247. Bonorva (Sassari) — Collegio Serafico Missionario	0,02403
248. Borgoforte (Mantova) - frazione Boccadiganda — Parrocchia Annunciazione della Beata Maria Vergine - per le opere assistenziali	0,02403
249. Breda di Piave (Treviso) - frazione Saletto — Asilo Infantile « Monumento ai Caduti »	0,02403
250. Brescia — Amministrazione degli Orfani e delle Pie Case di Ricovero - per il Pio Luogo « Orfanotrofio Maschile »	0,02403
251. Brescia — Parrocchia di S. Stefano Protomartire - per le opere assistenziali	0,02403
252. Brisighella (Ravenna) - frazione San Martino in Gattara — Asilo Infantile Parrocchiale	0,02403
253. Caldarola (Macerata) — Ente Comunale di Assistenza - per opera Pia Ospedale Civile	0,02403
254. Calimera (Lecce) — Asilo Infantile « Parroco Luigi Gabrieli »	0,02403
255. Camaiore (Lucca) - frazione di Camaiore — Istituto « S. Zita »	0,02403
256. Camerino (Macerata) — Associazione Donne e Uomini di Azione Cattolica	0,02403
257. Camerino (Macerata) - frazione Sentino — Parrocchia di S. Nicolò da Bari	0,02403
258. Camerino (Macerata) — Seminario Vescovile	0,02403
259. Campobello di Licata (Agrigento) — Istituto Educativo Assistenziale « Anna Bella »	0,02403
260. Canicattì (Agrigento) — Parrocchia della Chiesa Madre - per il Ricreatorio Femminile « Maria Ausiliatrice »	0,02403
261. Canicattini Bagni (Siracusa) — Parrocchia di S. Maria degli Angeli - per le opere assistenziali	0,02403
262. Carini (Palermo) — Parrocchia « Maria SS. Immacolata di Loreto » - per le opere assistenziali	0,02403
263. Carlentini (Siracusa) — Parrocchia del Carmine - per le opere assistenziali	0,02403
264. Carrara (Massa Carrara) - frazione Miseglia — Casa Parrocchiale « Madonna del Cavatore »	0,02403
265. Carrè (Vicenza) — Parrocchia - per lo Asilo Scuola Materna « S. Pio X »	0,02403
266. Cartosio (Alessandria) — Asilo Infantile « SS. Cuori di Gesù e Maria »	0,02403
267. Casalbordino (Chieti) — Centro di Addestramento Professionale « Madonna dei Miracoli »	0,02403
268. Casale Monferrato (Alessandria) — Istituto « S. Luisa di Marilac »	0,02403
269. Casteldaccia (Palermo) — Parrocchia « Maria SS. Immacolata » - per le opere assistenziali	0,02403
270. Castel del Rio (Bologna), frazione Valsalva — Parrocchia di S. Pietro Apostolo	0,02403
271. Castelfidardo (Ancona) — Centro di Addestramento Professionale « S. Filippo Neri »	0,02403
272. Castellina Marittima (Pisa) — Asilo Infantile « Regina Elena » dell'Opera Cardinale Pietro Maffi	0,02403
273. Castel San Niccolò (Arezzo), frazione Prato di Strada — Casa per i figli dei Boscaioli	0,02403
274. Castiglione Messer Marino (Chieti) — Asilo Infantile	0,02403
275. Castro (Bergamo) — Parrocchia di San Giacomo Apostolo - per le opere assistenziali	0,02403
276. Castropignano (Campobasso) — Scuola Materna « S. Francesco d'Assisi »	0,02403
277. Catania — Oratorio - Scuola « S. Giuseppe » e Asilo Infantile	0,02403
278. Catanzaro — Asilo Infantile « S. Maria Goretti »	0,02403
279. Catanzaro — Centro Italiano Femminile (C.I.F.) - Presidenza Provinciale	0,04806
280. Cerisano (Cosenza) — Orfanotrofio Femminile « Sacro Cuore del Verbo Incarnato »	0,02403
281. Città di Castello (Perugia), frazione Belvedere — Parrocchia di Santa Maria Belvedere - per le opere assistenziali	0,02403
282. Civate (Como) — Pia Casa di Ricovero « Brambilla Nava »	0,02403
283. Civitanova Marche (Macerata) — Orfanotrofio Femminile « Paolo Ricci »	0,02403
284. Collesalvetti (Livorno), frazione Colognole — Ricovero dei Vecchi delle Suore Crocefissine	0,02403
285. Compiano (Parma) — Casa di Riposo « Rossi-Sidoli »	0,02403
286. Conza della Campania (Avellino) — Parrocchia di S. Maria Assunta - per l'Asilo Infantile S. Giuseppe	0,02403
287. Conzano (Alessandria), frazione San Maurizio — Istituto « Casa del Ragazzo »	0,02403
288. Cordignano (Treviso), frazione Ponte della Muda — Parrocchia di S. Valentino - per le opere assistenziali	0,02403
289. Corigliano Calabro (Cosenza) — Istituto Femminile di Educazione ed Assistenza Infanzia Abbandonata « Sacro Cuore »	0,02403
290. Cornedo Vicentino (Vicenza), frazione Cereda — Parrocchia di S. Andrea - per la Scuola Materna « Sacro Cuore »	0,02403
291. Corno di Rosazzo (Udine), frazione Sant'Andrat dell'Iudrio — Parrocchia - per la Casa della Gioventù	0,02403

	%
292. Cortona (Arezzo), frazione Teverina — Parrocchia di S. Bartolomeo - per le opere assistenziali	0,02403
293. Cupramontana (Ancona) — Circolo Ricreativo Giovanile « Cuprense »	0,02403
294. Cupramontana (Ancona) — Istituto Suore Francescane Missionarie del Cuore Immacolato di Maria	0,02403
295. Deruta (Perugia), frazione San Nicolò di Celle — Scuola Materna « Monumento ai Caduti »	0,02403
296. Dueville (Vicenza) — Casa di Riposo	0,02403
297. Empoli (Firenze), frazione Pagnana — Parrocchia di S. Cristina - Per l'Asilo Infantile « Sacro Cuore »	0,02403
298. Fanano (Modena) — Istituto Cappuccine	0,02403
299. Fermo (Ascoli Piceno) — Casa dello Studente	0,02403
300. Finale Ligure (Savona) — Asilo Infantile « Umberto Margherita »	0,02403
301. Fino Mornasco (Como) — Asilo Infantile Parrocchiale « S. Maria Immacolata »	0,02403
302. Fiorano Modenese (Modena) — Asilo Infantile e Casa di Riposo « Luigi Coccapani »	0,02403
303. Fiuminata (Macerata), frazione Castello — Parrocchia di S. Giovanni Battista - per le opere assistenziali	0,02403
304. Foligno (Perugia), frazione Uppello — Casa della Ragazza	0,02403
305. Fontanafredda (Udine) - Nave — Scuola Materna Parrocchiale « S. Maria Bambina »	0,02403
306. Fontaniva (Padova), frazione San Giorgio in Brenta — Parrocchia di S. Giorgio - per l'Asilo Infantile	0,02403
307. Forlì — Ente Orfanotrofio S. Francesco Regis e Orfanotrofio Femminile S. Anna	0,02403
308. Forni di Sopra (Udine) — Amministrazione Comunale - per la Scuola Materna	0,02403
309. Gazzo Veronese (Verona), frazione Maccacari — Scuola Materna Parrocchiale	0,02403
310. Genova - frazione S. Quirico — Pia Casa dell'Angelo Custode - Istituto Femminile di Beneficenza	0,02403
311. Ginosa (Taranto), località Marina — Parrocchia di Maria SS. Immacolata - Per le opere assistenziali	0,02403
312. Grosseto — Parrocchia S. Giuseppe - Per le opere assistenziali	0,02403
313. Gualdo Cattaneo (Perugia) — Istituto Maschile « Maria Ausiliatrice »	0,02403
314. Guglionesi (Campobasso) — Asilo Infantile « Mimì del Torto »	0,02403
315. Guidonia (Roma), frazione Villalba — Parrocchia di S. Maria del Popolo - per le opere assistenziali	0,02403
316. Jesi (Ancona) — Asilo Infantile Santa Caterina delle Suore Calasanziane	0,02403
317. Incisa Scapaccino (Asti) — Casa di Riposo « D. Ferraro »	0,02403
318. Lamon (Belluno) — Ospedale Casa « Charitas »	0,02403
319. Lanciano (Chieti) — Istituto « Sacra Famiglia »	0,02403
320. L'Aquila — Istituto Educativo Assistenziale annesso al Monastero Agostiniano « S. Amico »	0,02403
321. La Spezia — Parrocchia di S. Pietro Apostolo - Per la Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli	0,02403
322. Latina - frazione Le Ferriere — Parrocchia di S. Maria Goretti - Per le opere assistenziali	0,02403
323. Limbiate (Milano) Villaggio dei Giovi — Parrocchia del Sacro Cuore - Per la Scuola Materna	0,02403
324. Livorno — Associazione Culturale « Italia-Francia »	0,02403
325. Livorno - frazione Montenero — Orfanotrofio Femminile « Madonna di Montenero »	0,02403
326. Lugo Vicentino (Vicenza) — Parrocchia di S. Giovanni Battista - per l'Asilo Infantile	0,02403
327. Mansuè (Treviso), frazione Basalghelle — Parrocchia di S. Giorgio - per le opere assistenziali	0,02403
328. Marsciano (Perugia) — « Piccola Casa del Ragazzo »	0,02403
329. Marzi (Cosenza) — Asilo Infantile « Camillo Olivetti » delle Suore Canossiane	0,02403
330. Merano (Bolzano) — Unione Italiana di Assistenza all'Infanzia - Centro di Tutela Minorile della Pretura	0,02403
331. Mercatello sul Metauro (Pesaro) — Laboratorio e Ricreatorio Femminile delle Suore di Maria SS. Consolatrice	0,02403
332. Mercato Saraceno (Forlì), frazione Serra — Parrocchia di S. Bartolomeo - per le opere assistenziali	0,02403
333. Mereto di Tomba (Udine) — Parrocchia di S. Michele Arcangelo - per le opere assistenziali	0,02403
334. Messina — Centro Italiano Femminile « C.I.F. » Presidenza Provinciale	0,02403
335. Mezzogoro (Ferrara) — Asilo Infantile Parrocchiale	0,02403
336. Miane (Treviso), frazione Combai — Asilo Infantile « Brunelli »	0,02403
337. Milano — Associazione Amici della Buona Causa « Aiuto Famiglia »	0,02403
338. Milano — Associazione Nazionale del Fante	0,04806
339. Milano — Parrocchia « Madonna dei Poveri » - per la Scuola Materna	0,02403
340. Modena - frazione Saliceta San Giuliano — Educatorio per Sordomuti « Tommaso Pellegrini »	0,02403
341. Moneglia (Genova) — Parrocchia di Santa Croce - per le opere assistenziali	0,02403
342. Monreale (Palermo) — Parrocchia di S. Castrense - per le opere assistenziali	0,02403
343. Monsummano Terme (Pistoia), frazione Cintolese — Parrocchia di S. Leopoldo - per le opere assistenziali	0,02403
344. Montallegro (Agrigento) — Parrocchia di S. Leonardo - per le opere assistenziali	0,02403
345. Montanaro (Torino) — Congregazione Figlie di Carità della SS. Annunziata	0,02403

	%
346. Montecopiolo (Pesaro), frazione Monteboaggine — Parrocchia di S. Giovanni Battista - per le opere assistenziali	0,02403
347. Montecreto (Modena) — Parrocchia per la Città dei Ragazzi	0,02403
348. Montedoro (Caltanissetta) — Circolo di Compagnia	0,02403
349. Monteforte d'Alpone (Verona), frazione Costalunga — Asilo Infantile « S. Giuseppe »	0,02403
350. Montemarciano (Ancona) — Opera Pia - Ricovero Vecchi	0,02403
351. Monteroberto (Ancona), frazione Pianello Vallesina — Parrocchia di « San Benedetto Abbate » - per le opere assistenziali	0,02403
352. Monteroni d'Arbia (Siena) — Asilo Infantile « Santa Caterina da Siena »	0,02403
353. Monza (Milano) — Istituto Antoniano Femminile « Padre di Francia »	0,02403
354. Napoli — Centro Studi di Politica Economica e Sociale « Adone Zoli »	0,02403
355. Napoli — Istituto Suore di Carità dell'Immacolata Concezione d'Ivrea	0,02403
356. Napoli - frazione Barra — Orfanotrofio « Verolino » delle Suore Terzo Ordine Francescano	0,02403
357. Napoli - frazione Barra — Parrocchia Maria SS. di Caravaggio - Per la Casa del Fanciullo Povero	0,02403
358. Nardò (Lecce), frazione Porto Cesareo — Opera Pio XII	0,02403
359. Racalmuto (Agrigento) — Collegio di Maria del SS Bambino Gesù	0,02403
360. Neviano degli Arduini (Parma) - frazione Bazzano — Asilo Infantile Parrocchiale « S. Ambrogio »	0,02403
361. Nicosia (Enna) - contrada Favara — Chiesa « Madonna di Lourdes » - per le opere assistenziali	0,02403
362. Nicosia (Enna) — Educatorio Provinciale Maschile « Enna »	0,02403
363. Nocera Superiore (Salerno) - frazione Pareti — Istituto Educativo Assistenziale - già Conservatorio « Ave Gratia Plena » delle Suore Figlie di Maria Immacolata	0,02403
364. Noto (Siracusa) — Istituto « Maria Immacolata »	0,02403
365. Novafeltria (Pesaro) — Istituto Maestre Pie dell'Adolorata	0,02403
366. Novara - frazione Veveri — Parrocchia di S. Maiolo Abate - per le opere assistenziali	0,02403
367. Novara — Pia Casa di Riposo « San Francesco d'Assisi »	0,02403
368. Novi Ligure (Alessandria) — Piccola Casa di Carità e Riposo	0,02403
369. Olgiate Molgora (Como) — Casa dei Ragazzi	0,02403
370. Olzai (Nuoro) — Monastero delle Benedettine « Mater Unitatis »	0,02403
371. Omegna (Novara) - frazione Cireggio — Parrocchia di S. Maria Assunta - Per l'Asilo Infantile Elisa Beltrami	0,02403
372. Onani (Nuoro) — Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù - Per l'Asilo Infantile « S. Giuseppe »	0,02403
373. Orgosolo (Nuoro) — Monastero dei Padri Camaldolesi	0,02403
374. Orvieto (Terni) — Istituto « S. Paolo » delle Suore Adoratrici del Preziosissimo Sangue	0,02403
375. Palermo — Oratorio Salesiano « S. Chiara »	0,02403
376. Paliano (Frosinone) — Santuario Studentato « S. Maria di Pugliano » dei PP. Passionisti	0,02403
377. Pasian di Prato (Udine) — Asilo Infantile Parrocchiale « S. Giacomo Apostolo »	0,02403
378. Pecorara (Piacenza) — Ente Comunale di Assistenza	0,02403
379. Pereto (L'Aquila) — Santuario « Madonna dei Bisognosi »	0,02403
380. Perugia - località Montebello — Casa del Sacro Cuore	0,02403
381. Perugia - frazione S. Marco — Parrocchia di S. Marco - Per la Scuola Materna « Maria Immacolata »	0,02403
382. Pesaro — A.C.L.I. - Presidenza Provinciale	0,02403
383. Pesaro — Opera Diocesana di Assistenza - Per il Centro Residenziale	0,02403
384. Pesaro — Parrocchia di S. Carlo Borromeo - Per le opere assistenziali	0,02403
385. Pescara — Asilo Infantile dell'Istituto « Domus Mariae » delle Suore della Carità	0,02403
386. Pian di Meleto (Pesaro) — Parrocchia di S. Biagio - Per le opere assistenziali	0,02403
387. Pietrabruna (Imperia) — Amministrazione Comunale - Per la Scuola Materna	0,02403
388. Pievebovigliana (Macerata), frazione San Maroto — Parrocchia di S. Giusto - Per le opere assistenziali	0,02403
389. Pietravairano (Caserta) — Parrocchia di S. Giovanni - Per l'Asilo Infantile « S. Antonio Abate »	0,02403
390. Portici (Napoli) — Istituto « Nostra Signora di Lourdes »	0,02403
391. Porto San Giorgio (Ascoli Piceno) — Istituto Canossiano	0,02403
392. Pratovecchio (Arezzo) — Asilo Infantile « Sacro Cuore »	0,02403
393. Priverno (Latina) — Parrocchia di San Giovanni Apostolo	0,02403
394. Quinto di Treviso (Treviso) — Istituto « Domus Nostra » - Casa per Madri Nubili - delle Suore del Buon Pastore	0,02403
395. Radicofani (Siena) — Parrocchia di S. Pietro Apostolo - Per le opere assistenziali	0,02403
396. Raiano (L'Aquila) — Orfanotrofio « S. Giuseppe »	0,02403
397. Riano (Roma) — Istituto « S. Rita » dei Padri Agostiniani	0,02403
398. Coriano (Forlì) - frazione Cerasolo — Parrocchia - Per il Circolo Ricreativo Culturale	0,02403
399. Riparbella (Pisa) — Parrocchia di San Giovanni Evangelista - Per le opere assistenziali	0,02403
400. Roana (Vicenza) - frazione Cesuna — Parrocchia « B. M. V. Immacolata » - Per lo Asilo Infantile	0,02403

	%
401. Roccastrada (Grosseto) — Opera Pia « Piccole Ancelle del Sacro Cuore »	0,02403
402. Roma — Associazione Italia-Germania	0,02403
403. Roma — Associazione Nazionale Combattenti della Guerra di Liberazione - Inquadrati nei Reparti regolari delle FF. AA.	0,04806
404. Roma — Associazione Nazionale Carabinieri	0,04806
405. Roma — Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Mutilati dell'Aeronautica	0,04806
406. Roma — Centro Assistenziale « Don Morosini »	0,02403
407. Roma — Centro Internazionale « Crocevia »	0,02403
408. Roma — Comitato Italiano di Servizio Sociale	0,04806
409. Roma — Conservatorio di S. Eufemia	0,02403
410. Roma — Ente « Eugenio e Claudio Faina » - Per l'Istruzione Professionale Agraria	0,02403
411. Roma — Ente Nazionale per l'Assistenza alla Gente di Mare	0,04806
412. Roma — Istituto « Andrea Doria » - Per l'assistenza agli orfani ed alle famiglie dei marinai caduti in guerra	0,04806
413. Roma — Istituto « Ancelle del Sacro Cuore di Gesù Agonizzante » - Per l'Asilo Infantile « S. Giuseppe Artigiano »	0,02403
414. Roma — Istituto « Beata Angelina » delle Suore Terziarie Francescane	0,02403
415. Roma — Istituto Educativo Assistenziale delle Suore Piccole Operaie dei SS. Cuori di Gesù e Maria	0,02403
416. Roma — Istituto « Figlie di Gesù » - Scuola Materna	0,02403
417. Roma — Istituto « Maria SS. del Buon Consiglio »	0,02403
418. Roma — Istituto Suore Francescane di Cristo Re di Venezia	0,02403
419. Roma — Movimento Apostolico Ciechi - Presidenza Generale	0,04806
420. Roma — Opera Nazionale Assistenza Orfani dei Militari di Carriera dell'Esercito	0,04806
421. Roma — Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani di Militari dell'Arma dei Carabinieri	0,04806
422. Roma — Opera Nazionale per i Figli degli Aviatori	0,04806
423. Roma — Parrocchia di S. Pio X - Per le opere sociali di assistenza	0,02403
424. Roma — Parrocchia « S. Raffaele Arcangelo » - Per la Casa del Giovane « Pio XII »	0,02403
425. Roma — Servizio Sociale Internazionale - Sezione Italiana sotto gli auspici della Croce Rossa Italiana	0,04806
426. Roncone (Trento) — Parrocchia di S. Stefano - Per le opere assistenziali	0,02403
427. Roseto degli Abruzzi (Teramo) — Circolo Ricreativo Culturale per lavoratori « Achille Grandi »	0,02403
428. Rovereto (Trento) — Opera « Armida Borelli » - Per l'assistenza e la Preparazione Professionale della Donna	0,02403
429. Salerno — Associazione Italiana per la Assistenza agli Spastici	0,02403
430. Salerno - frazione Pastorano — Orfanotrofio dell'Addolorata	0,02403
431. Salerno — Provincia dei Frati Minori Salernitana-Lucana dell'Immacolata Concezione - Per le opere assistenziali	0,02403
432. San Costantino Albanese (Potenza) — Parrocchia di S. Costantino - Per le opere assistenziali	0,02403
433. San Giovanni in Croce (Cremona) — Istituto « Vidoni-Soranzo »	0,02403
434. San Pietro in Cariano (Verona) — Scuola Materna Comunale	0,02403
435. San Severino Marche (Macerata) — Oratorio-Ricreatorio Femminile « Maria Immacolata »	0,02403
436. Santa Venerina (Catania) — Istituto « De La Salle » dei Fratelli delle Scuole Cristiane	0,02403
437. San Vito dei Normanni (Brindisi) — Asilo Infantile « G. Greco » delle Clarisse Francescane Missionarie del SS. Sacramento	0,02403
438. Sarteano (Siena) — E.C.A. - Ente Comunale di Assistenza	0,02403
439. Sassocorvaro (Pesaro) — Collegio Convitto « Massaioli »	0,02403
440. Savona — Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli Subnormali - Centro Rieducazione « Conte Flaminio Buraggi »	0,02403
441. Sefro (Macerata) — Parrocchia di S. Maria Assunta in Cielo - per il Circolo dei Giovani Lavoratori	0,02403
442. Senigallia (Ancona) — Opera Diocesana di Assistenza	0,02403
443. Sestri Levante (Genova) — Parrocchia di San Paolo in Pila - Per le opere assistenziali	0,02403
444. Siena — Asilo Infantile « S. Caterina da Siena »	0,02403
445. Siena — Circolo Culturale « Giovanni XXIII »	0,02403
446. Signa (Firenze) — Villaggio Scolastico Artigiano	0,02403
447. Somma Vesuviana (Napoli) — Asilo Infantile « S. Teresa » delle Figlie della Carità	0,02403
448. Sortino (Siracusa) — Monastero delle Benedettine - Adoratrici Perpetue del SS. Sacramento - Per il Ricovero Minorate Psichiche	0,02403
449. Sparanise (Caserta) — Casa del Fanciullo « Maria Immacolata »	0,02403
450. Spoleto (Perugia) — Istituto Nazzareno per Cieche e Sordomute	0,02403
451. Tarzo (Treviso) — Parrocchia « S. Maria della Purificazione » - per la Scuola Materna « Tandurra Mondini »	0,02403
452. Teano (Caserta) — Collegio Serafico Sant'Antonio	0,02403
453. Tenno (Trento) — Scuola Materna « Don Bosco »	0,02403
454. Tolentino (Macerata) - località Colle — Parrocchia del SS. Redentore - per le opere assistenziali	0,02403
455. Torino — Istituto di Orientamento « La Salette »	0,02403
456. Torino — Ospedale « Maria Vittoria »	0,02403

	%
457. Torralba (Sassari) — Scuola Materna « Maria Fiori »	0,02403
458. Trento — Associazione « Trentini nel Mondo »	0,02403
459. Trento — Società di Patronato per la Assistenza ai Carcerati e ai Liberati dal Carcere	0,02403
460. Trento — S.O.S. Villaggio del Fanciullo « Nostra Signora d'Europa »	0,02403
461. Trequanda (Siena) - frazione Petroio — Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo - per le opere assistenziali	0,02403
462. Tretto (Vicenza) - Santa Maria — Circolo A.C.L.I.	0,02403
463. Trevi (Perugia) — Parrocchia di San Emiliano - per la Casa della Gioventù	0,02403
464. Udine — Arcidiocesi di Udine - Per l'Opera di Preparazione Morale e Sociale della Gioventù	0,02403
465. Udine — Movimento Apostolico Ciechi - Gruppo della Arcidiocesi	0,02403
466. Udine — Parrocchia di S. Domenico - per le opere assistenziali	0,02403
467. Urbino (Pesaro) — Asilo « Valerio »	0,02403
468. Valderice (Trapani) — Istituto Salesiano delle Suore Oblate del Sacro Cuore	0,02403
469. Venezia - frazione Mestre — Istituto « Berna »	0,02403
470. Venezia — Parrocchia di S. Giovanni Battista in Bragora Per le opere assistenziali	0,02403
471. Vercelli — Associazione Volontari Italiani del Sangue (A.V.I.S.) - Consiglio provinciale	0,02403
472 Vigatto (Parma) - frazione Carignano — Parrocchia - Per la Casa della Gioventù	0,02403
473. Villadossola (Novara) — Parrocchia di S. Bartolomeo - per le opere assistenziali	0,02403
474. Villaga (Vicenza) - frazione Pozzolo — Parrocchia di S. Lucia - per le opere assistenziali	0,02403
475. Villa Santo Stefano (Frosinone) — Scuola Materna « Card. Domenico Jorio »	0,02403
476. Viterbo — Chiesa della SS. Trinità - Santuario della Madonna Liberatrice - Coadiutoria della Parrocchia di S. Caterina - per le opere assistenziali	0,02403
477. Voghiera (Ferrara) - frazione Montesanto — Parrocchia « Immacolata Concezione » - per le opere assistenziali	0,02403
478. Zovencedo (Vicenza) — Parrocchia di S. Nicola da Bari - Per la Scuola Materna « S. Giovanni Bosco »	0,01923
479. Alghero (Sassari) — Compagnia Dame della Carità « S. Vincenzo de' Paoli »	0,02403
480. Acireale (Catania) — Circolo Universitario	0,02403
481. Agrigento — A.I.C.S. - Associazione Italiana Circoli Sportivi - Delegazione di Agrigento	0,02403
482. Agrigento — A.I.C.S. - Unione Sportiva Spartaco	0,02403
483. Altopascio (Lucca) — Comune di Altopascio, per la Biblioteca Popolare e Circolo di Cultura	0,02403
484. Ancona — Circolo Culturale « Piero Calamandrei »	0,04806
485. Barletta (Bari) — Associazione Volontari Italiani del Sangue « A.V.I.S. » Sezione Provinciale	0,02884
486. Assisi (Perugia) - frazione Santa Maria degli Angeli — Circolo Culturale e Turistico « Gaetano Salvemini »	0,04806
487. Bassiano (Latina) — Movimento di Collaborazione Civica - Gruppo « Aldo Manuzio »	0,02403
488. Bergamo — Centro Studi Economici e Sociali	0,02403
489. Besozzo (Varese) — Unione Sportiva « Besozzo »	0,02403
490. Brindisi — A.I.C.S. - Comitato Regionale Pugliese	0,02403
491. Brindisi — E.N.A.C. - Ente Nazionale Assistenza Coltivatori	0,02403
492. Buguggiate (Varese) — E.C.A. - Ente Comunale Assistenza	0,02403
493. Cascia (Perugia) — « Casa dello Studente »	0,04806
494. Cassano Valcuvia (Varese) — E.C.A. - Ente Comunale Assistenza	0,02403
495. Cassano Magnago (Varese) — E.C.A.	0,02403
496. Castelseprio (Varese) — Asilo Infantile	0,02403
497. Castelvetro (Modena) — Comitato Comunale Pro Manifestazioni Folkloristiche	0,02403
498. Catenanuova (Enna) — Circolo Ricreativo « G. Matteotti »	0,02403
499. Cercino (Sondrio) — Asilo Comunale	0,02403
500. Chiavenna (Sondrio) — Società Democratica Operaia	0,02403
501. Chiusi (Siena) - Stazione — E.N.A.C. Delegazione	0,02403
502. Colobraro (Matera) — A.I.C.S. - Circolo Sportivo e Culturale « Paolo Rossi »	0,02403
503. Cosenza — Centro Giovanile Inter Club	0,02403
504. Cugliate Fabiasco (Varese) — E. C. A. - Ente Comunale di Assistenza	0,02403
505. Enna — Circolo Ricreativo UIL « Bruno Buozzi »	0,02403
506. Ferrara — Società Atletica Associazione Italiana Circolo Sportivi (A.I.C.S.)	0,02403
507. Firenze — A.N.I.E.P. - Associazione Nazionale Invalidi Esiti Poliomielite - Sezione di Firenze	0,09612
508. Gallarate (Varese) — Patronato I.N.C.A.	0,02403
509. Genova — Circolo Culturale « Nuove Frontiere »	0,02403
510. Genova — A.I.C.S. - Associazione Italiana Circoli Sportivi - Comitato Provinciale	0,02403
511. Genova — U.C.I. - Unione Coltivatori Italiani	0,02403
512. Gubbio (Perugia) — Università Muratori-Scalpellini ed Arti Congeneri « Innocenzo Migliarini »	0,02884
513. Gubbio (Perugia) — Associazione «Maggio Eugubino »	0,04806
514. Induno Olona (Varese) — E.C.A. - Ente Comunale Assistenza	0,02403
515. Lanzo d'Intelvi (Como) — E.C.A. - Ente Comunale di Assistenza	0,02403
516. Lavena Ponte Tresa (Varese) — E.C.A. - Ente Comunale di Assistenza	0,02403

	%
517. Levanto (La Spezia) — Associazione « Amici di Levanto »	0,02403
518. Lucca Sicula (Agrigento) — Circolo Culturale « G. Salvemini »	0,02403
519. Sibari (Cosenza) — Parrocchia S. Giuseppe - per le opere assistenziali	0,02403
520. Mercato Saraceno (Forlì) — Ospedale Civile « L. Cappelli »	0,02403
521. Messina — Unione Provinciale Cooperative	0,02403
522. Milano — Piccolo Teatro «Città di Milano»	0,04806
523 Milano — CE.PIS. - Centro Promozione Iniziative Sociali	0,04806
524. Milano — Convitto Scuola Rinascita « Livi-Ruggeri-Pintor »	1,63411
525. Milano — Società Canottieri « Olona »	0,02403
526. Montevarchi (Arezzo) — I.V.R.E.S.P. - Istituto Valdarnese Ricerche Economiche Sociali e Politiche	0,04806
527. Morro Reatino (Rieti) — Asilo Infantile le Parrocchiale « S. Giovanni Bosco »	0,02403
528. Napoli — Centro di Ricerche e Documentazione « Carlo Pisacane »	0,07209
529. Napoli — Associazione Risveglio A.R.N.	0,02403
530. Nardò (Lecce) — Centro Studi Salento Nuovo	0,02403
531. Narni (Terni) — Istituto Assistenza Infanzia « Beata Lucia »	0,02403
532. Novara - frazione Bicocca — Circolo Socialcooperativo « Bicocca »	0,02884
533. Pertica Bassa (Brescia) - località Ono Degno — Asilo Infantile « Maddalena Bortolotti Flocchini »	0,02403
534. Orte (Viterbo) — Circolo Ricreativo « Vittoria Nenni »	0,02403
535. Ostiglia (Mantova) — Ente Comunale di Assistenza	0,02403
536. Palermo — Club Atletico Vigor	0,02403
537. Palermo — Circolo Culturale « F. Turati »	0,02403
538. Perugia — Centro Sociale INA-Casa - Circolo Ricreativo « Campo di Marte - ENAL	0,02403
539. Perugia — Centro Studi e Propaganda per lo sviluppo della cooperazione agricola	0,09612
540. Petralia Sottana (Palermo) — Centro di Cultura	0,02403
541. Pisa — Associazione Italiana Assistenza agli Spastici - Sezione di Pisa	0,04806
542. Pistoia — Fondazione « Filippo Turati »	0,48061
543. Ponte in Valtellina (Sondrio) — Casa di Riposo « Costante Patrizi »	0,02403
544. Rende (Cosenza) — Circolo Sportivo « Carlo Pisacane »	0,02403
545. Reggio nell'Emilia (Reggio Emilia) - frazione Sesso — Asilo Unione Donne Italiane (U. D. I.)	0,02884
546. Roccagiovine (Roma) — Associazione Pro-Loco	0,02403
547. Roma — Centro Studi e Piani Economici	0,09612
548. Roma — A.S.U.I. - Associazione Sanatorio Universitario Italiano	0,04806
549. Roma — Opera per l'Assistenza ai Profughi Giuliani e Dalmati	0,02403

	%
550. Roma — Associazione « Ugo Guido Mondolfo »	0,04806
551. Roma — Istituto « S. Andrea » - per la lotta contro i tumori	0,02403
552. Roma — U.I.S.P. - Unione Italiana Sport Popolari	0,09612
553. Roma — Ente Italiano Sviluppo Turismo Sociale	0,28836
554. Roma — Istituto dello Spettacolo	1,05737
555. Roma — Associazione Circoli Italiani di Cultura	0,09612
556. Roma — Associazione Ricreativa Culturale Italiana	0,09612
557. Roma — Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue - Comitato Attività Sociali	0,04806
558. Roma — C.E.M.E.A. - Centri d'Esercitazione ai Metodi dell'Educazione Attiva - Delegazione Nazionale	0,04806
559. Roma — Centro Educazione Sportiva e Culturale	0,02403
560. Roma — Scuola Aperta	0,02884
561. Roma — Scuola di Foniatria - Centro Nazionale di Assistenza Sociale	0,02884
562. Roma — Unione Italiana di Assistenza all'Infanzia	0,04806
563. Mentana (Roma) - Casali — Parrocchia « S. Maria degli Angeli »	0,02884
564. Sacrofano (Roma) — Asilo Infantile Comunale	0,02403
565. Salerno — A.I.C.S. - Associazione Italiana Circoli Sportivi - Comitato Provinciale	0,02403
566. San Ferdinando di Puglia (Foggia) — Movimento di Collaborazione Civica - Gruppo « F. S. Nitti »	0,02403
567. San Fili (Cosenza) — Società Sportiva Giacomo Matteotti	0,02403
568. San Giorgio Morgeto (Reggio Calabria) — Asilo Infantile « G. Correale »	0,02403
569. San Giovanni in Fiore (Cosenza) — Società Sportiva Silana	0,02403
570. San Marcello Pistoiese (Pistoia) — Sottocomitato Croce Rossa Italiana	0,02884
571. San Severo (Foggia) — Movimento di Collaborazione Civica - Gruppo « Gaetano Salvemini »	0,02403
572. Siena — Opera Pia Istituto Sordomuti « Tommaso Pendola »	0,02403
573. Sondalo (Sondrio) — Amministrazione Comunale - per gli Asili Infantili (n. 4 fra Capoluogo e frazioni)	0,03845
574. Spoleto (Perugia) — Circolo Ricreativo e Culturale « Guglielmo Marconi »	0,04806
575. Taranto — Circolo Universitario Professionistico Jonico « C. G. Viola »	0,04806
576. Torino — C.I.P.E. - Centro Informazioni Politiche ed Economiche	0,02884
577. Trevignano Romano (Roma) — Casa del Fanciullo « Sacro Cuore »	0,02403
578. Valmontone (Roma) — Asilo Infantile « S. Sebastiano »	0,02403
579. Varese — A.I.C.S. - Associazione Italiana Circoli Sportivi - Comitato Provinciale	0,02403
580. Verbania (Novara) - frazione Pallanza — Società Artigiana Mutuo Soccorso	0,02884

	%
581. Verona — Circolo Culturale « Matteotti »	0,02403
582. Verona — Gruppo Veterani Sportivi Veronesi	0,02403
583. Verona — A.I.C.S. - Associazione Italiana Circoli Sportivi - Comitato Provinciale	0,02403
584. Vezzano (La Spezia) — Circolo Culturale Sportivo Vezzanese	0,02884
585. Acireale (Catania) — Istituto S. Giuseppe - Piccole Suore dei Poveri	0,02884
586. Arona (Novara) - frazione Mercurago — Società Cooperativa Circolo Ricreativo	0,02403
587. Assisi (Perugia) — Circolo A C L I « S. Rufino »	0,02403
588. Bagheria (Palermo) — Parrocchia « Anime Sante » - per le opere assistenziali	0,02403
589. Bari — Centro Studi Giuseppina Saragat	0,04806
590. Bassano del Grappa (Vicenza) — Associazione « Comune dei Giovani »	0,03365
591. Benevento — Centro Italiano di Solidarietà Sociale	0,04806
592. Bergamo — Consorzio Provinciale dei Patronati Scolastici	0,03845
593. Bisacquino (Palermo) — Chiesa Madre - per le opere assistenziali	0,02403
594. Rionero Sannitico (Campobasso) — Asilo Infantile Parrocchiale « S. G. Bosco » - Parrocchia S. B. Apostolo	0,01923
595. Borgomanero (Novara) — Circolo E.N.D.A.S. « A. Manzoni »	0,02403
596. Caltavaturo (Palermo) — Istituto Maria Ausiliatrice	0,02403
597. Capistrello (L'Aquila) — Circolo Culturale Ricreativo Assistenziale « Piero Masci »	0,02884
598. Carbonara al Ticino (Pavia) — Casa di Riposo « Giovanni XXIII »	0,03365
599. Carini (Palermo) — Asilo Infantile Parrocchia S. Giuseppe	0,02403
600. Carini (Palermo) — Chiesa del Rosario per le opere assistenziali	0,02403
601. Casalbuono (Salerno) — Asilo Infantile	0,02403
602. Casalbuono (Salerno) — Ente Comunale di Assistenza	0,02403
603. Casalbuono (Salerno) — Unione Nazionale per la Lotta contro l'analfabetismo - Centro di Cultura Popolare	0,02403
604. Castelcivita (Salerno) — Ente Comunale di Assistenza	0,02403
605. Rosignano Marittimo (Livorno) - frazione Castelnuovo della Misericordia — Istituto Permanente « Villa S. Maria Assunta »	0,02403
606. Cefalù (Palermo) — Circolo A.C.L.I.	0,02403
607. Chieti — Centro Italiano di Solidarietà Società	0,02884
608. Chiuro (Sondrio) — Casa di Riposo « Madonna della Neve »	0,04806
609. Città di Castello (Perugia) — Parrocchia S. Giuseppe dei Cappuccini Vecchi	0,02403
610. Corleone (Palermo) — Parrocchia S. Rosalia - per le opere assistenziali	0,02403
611. Crevalcore (Bologna) — E.N.D.A.S. - Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale - Circolo Ricreativo G. Matteotti	0,04806
612. Fabriano (Ancona) — Giardino d'Infanzia « Giovanni Braccini »	0,02884

	%
613. Faenza (Ravenna) — Associazione Gioventù Nuova	0,03365
614. Ferrara — Centro Ricerche sulle Attività Umane Superiori (C.R.A.U.S.) dell'Università	0,04806
615. Ferrara — Chiesa Parrocchiale Corpus Domini all'Aeroporto	0,02884
616. Firenze — Educatorio della SS. Concezione detto di « Fuligno »	0,02403
617. Fossombrone (Pesaro) — Santuario « Beato Benedetto Passionei » - Convento Padri Cappuccini	0,07209
618. Gagliole (Macerata) — Ente Comunale di Assistenza	0,02884
619. Gattico (Novara) — Pro Loco	0,04806
620. Gioi Cilento (Salerno) — Parrocchia di S. Giovanni Battista « Cardile »	0,02403
621. Gioi Cilento (Salerno) — Parrocchia di S. Nicola di Bari - per le opere assistenziali	0,02884
622. Giuliana (Palermo) — Corpo Musicale Cittadino	0,02403
623. Giuliana (Palermo) — Pia Opera Congregazione di Maria SS. dei Sette Dolori	0,02403
624. Goro (Ferrara) — Associazione Pro Loco	0,02884
625. Leonessa (Rieti) — E.C.A. - Ente Comunale di Assistenza	0,04806
626. Livorno — Centro Studi Storici Livornesi - Presso Biblioteca Labronica	0,02403
627. Lodi (Milano) — Scuola Materna « Maria Ausiliatrice »	0,02403
628. Lugo (Ravenna) — Canterini Romagnoli Gruppo Lughese « F. Balilla Pratella »	0,03845
629. Lustra (Salerno) - frazione Ricca Cilento — Parrocchia S. Maria della Neve - per le opere assistenziali	0,02403
630. Lustra (Salerno) — Patronato Scolastico	0,02884
631. Manfredonia (Foggia) — Opera Santa Maria delle Grazie Frati Minori	0,03845
632. Meina (Novara) — Circolo Lavoratori di Ghevio	0,02403
633. Mercatino Conca (Pesaro) — Ente Comunale di Assistenza	0,04806
634. Merone (Como) - frazione Mojana — Parrocchia - per la Casa della Gioventù	0,03365
635. Milano — Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro - Sezione di Milano	0,02403
636. Milano — Associazione Nazionale Internati e Profughi dell'Egitto - Federazione Autonoma Regionale Alta Italia	0,04806
637. Milano — Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia - Comitato Provinciale di Milano	0,02884
638. Milano — Croce Bianca (Associazione Volontaria di Pronto Soccorso e di Assistenza Pubblica)	0,02403
639. Mirabella Eclano (Avellino) - frazione Calore — Asilo Infantile « Pio XII »	0,02884
640. Moio della Civitella (Salerno) - frazione Pellare — Parrocchia di S. Bartolomeo Apostolo - per le opere assistenziali	0,02403
641. Montecorvino Rovella (Salerno) — Conservatorio « S. Sofia »	0,02403

	%
642. Montemarciano (Ancona) — Ente Comunale di Assistenza	0,02884
643. Monteroduni (Campobasso) — Ente Comunale di Assistenza	0,04806
644. Monticelli D'Ongina (Piacenza) — Asilo Infantile Pellegrini - Guzzoni	0,04806
645. Nogara (Verona) — Ospedale Civile « Francesco Stellini »	0,02403
646. Nova Milanese (Milano) — Associazione Sportiva Calcio Novese	0,02403
647. Paceco (Trapani) - frazione Dattilo — Istituto Suore Salesiane Oblate del Sacro Cuore	0,02403
648. Palermo — Chiesa Carmine Maggiore PP. Carmelitani	0,02403
649. Palermo — Associazione Nazionale Combattenti e Reduci - Federazione Provinciale	0,02403
650. Palermo — Istituto Regionale Sordomuti « Annibale Maria di Francia »	0,02403
651. Parma — C.R.A.L. dei Lavori Pubblici	0,02884
652. Peccioli (Pisa) — Suore Domenicane Insegnanti e Infermiere di S. Caterina da Siena - Per la Casa di Ricovero per Vecchi	0,02403
653. Pescara - frazione San Silvestro - Istituto Villa Immacolata	0,02403
654. Pescia (Pistoia) — Ente Comunale di Assistenza	0,03365
655. Polizzi Generosa (Palermo) — Conferenza S. Vincenzo de' Paoli	0,02403
656. Pontremoli (Massa-Carrara) — Società Ginnastica « Pro-Patria »	0,04806
657. Piuro (Sondrio) - frazione Prosto — Parrocchia di S. Maria - per le opere assistenziali	0,04806
658. Ravanusa (Agrigento) — Parrocchia di S. Giacomo - per le opere assistenziali	0,02403
659. Ravenna — L.A.N.M.I.C. - Libera Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili - Sezione Provinciale	0,02884
660. Recanati (Macerata) — Circolo Giovanile Recanatese	0,02884
661. Ribera (Agrigento) — Istituto SS. Redentore - Figlie di S. Anna	0,02403
662. Rieti — C.I.S.S. - Centro Italiano di Solidarietà Sociale - Comitato Provinciale	0,04806
663. Roma — Accademia Romana dell'Opera da Camera	0,04806
664. Roma — Associazione Nazionale Sottufficiali e Appuntati Forze Armate e dei Corpi di Polizia passati all'impiego civile di Stato	0,02884
665. Roma — A.V.I.S.	0,03845
666. Roma — Centro Europeo Coordinamento Istruzione Lavoro	0,09612
667. Roma — Dopolavoro Ministero della Sanità	0,02884
668. Roma — Istituto Povere Figlie della Visitazione di Maria	0,04806
669. Roma — Istituto Romano per il Coordinamento e l'Intervento Sociale (I.R.C.I.S.)	0,02884
670. Roma — Provincia Agostiniana di Roma S. Agostino	0,02403
671. San Giuseppe Jato (Palermo) — Parrocchia S. Francesco Paolo - per le opere assistenziali	0,02403
672. San Gregorio Magno (Salerno) — Parrocchia S. Gregorio Magno - per le opere assistenziali	0,02403
673. San Miniato (Pisa) — Casa di Riposo « Fondazione dei Campana Guazzesi »	0,02884
674. San Miniato (Pisa) - loc. Ponte a Egola — Croce Rossa Italiana - Sottocomitato di Ponte a Egola	0,02884
675. San Severino Marche (Macerata) — Istituto Tecnico Industriale Statale	0,03365
676. Seravezza (Lucca) — Istituto Femminile « Orfanotrofio Nostra Signora del Sacro Cuore »	0,02403
677. Seravezza (Lucca) — Istituto Maschile delle Figlie di Nostra Signora del Sacro Cuore	0,02403
678. Sant'Omero (Teramo) — Ospedale Civile	0,02884
679. Seregno (Milano) — Scuola Materna Parrocchiale S. Ambrogio	0,02403
680. Apecchio (Pesaro) - frazione Serravalle di Carda — Asilo Infantile « S. Tambroni »	0,02403
681. Tagliacozzo (L'Aquila) — Circolo Culturale « Giuseppe Romita »	0,02884
682. Teggiano (Salerno) — Ufficio Catechistico Diocesano	0,02403
683. Terricciola (Pisa) - frazione Morrona — Asilo Infantile l'Immacolata	0,02884
684. Trapani — Parrocchia S. Maria dell'Itria - per le opere assistenziali	0,02403
685. Morbegno (Sondrio) - frazione Valle — Parrocchia di S. Matteo - per le opere assistenziali	0,04806
686. Veruno (Novara) — Circolo Ricreativo di Revislate	0,03845
687. Vicari (Palermo) — Collegio di Maria	0,02403
688. Vizzini (Catania) — Ospizio per Vecchi « S. Vincenzo de' Paoli »	0,03365
689. Sala Consilina (Salerno) — Asilo Infantile S. Antonio	0,02884
690. Bedonia (Parma) - loc. Scopolo — Opera Don Bosco - per le opere assistenziali - Comitato esecutivo	0,01923
691. San Giovanni Rotondo (Foggia) — Centro Addestramento Professionale « S. Giuseppe Artigiano » - per le opere assistenziali	0,02403
692. Foggia — Centro Italiano Femminile - per le opere assistenziali	0,02884
693. Predazzo (Trento) — Coro della Montagna « Negritella » Opere assistenziali	0,02884
694. Sale Marasino (Brescia) — Opera Pia Istituto « Lorenzo Zirotti » - per le opere assistenziali	0,02403
695. Sannicandro di Bari (Bari) — Parrocchia Maria SS. Assunta - per le opere assistenziali	0,02403
696. San Severo (Foggia) — Circolo di Cultura « G. Moscati » - per le opere assistenziali	0,02403
697. Cazzago San Martino (Brescia) — Centro Culturale per Ragazzi « Col. A. Bettoni Cazzago »	0,01923
698. Lecce — Istituto Terziari Cappuccini dell'Addolorata - per le opere assistenziali	0,02403
699. Roma — Asilo Infantile SS. Innocenti - Opera Missionaria del Popolo	0,02403

	%
700. Grottaferrata (Roma) — Istituto Figlie della Divina Provvidenza - per le opere assistenziali	0,01923
701. Bari — Pio Istituto Filippo Smaldone per Sordomute	0,02884
702. Venezia — Centro Giovanile di Cultura « Frari »	0,02403
703. San Pietro di Feletto (Treviso) — Asilo Infantile della Parrocchia Santa Maria	0,01923
704. Bari — O.N.A.R.M.O. Scuola Superiore Servizio Sociale	0,02403
705. Castelcovati (Brescia) — Ricovero Vecchi « Spazzini-Fabeni »	0,02884
706. Castelcovati (Brescia) — Asilo Infantile « Capitanio »	0,01923
707. Piove di Sacco (Padova) — Casa di Riposo « Immacolata Concezione » annessa allo Ospedale Civile	0,01923
708. Farindola (Pescara) — Opere Assistenziali della Parrocchia S. Nicola - Per gli Asili Rurali Riuniti	0,01923
709. Trani (Bari) — Oratorio Maschile « San Francesco » - per le opere assistenziali	0,02403
710. Trevi (Perugia) — Monastero di « Santa Chiara » - per le opere assistenziali	0,02403
711. Castelcovati (Brescia) — A.C.L.I. - Cooperativa S. Giuseppe	0,02403
712. Zone (Brescia) — Asilo Infantile Comunale - Opere Assistenziali	0,01923
713. Minervino Murge (Bari) — Asilo Infantile « Ignazio Bevilacqua » - Opere Assistenziali	0,02403
714. San Giovanni in Fiore (Cosenza) — Asilo Infantile « Coniugi Fratto »	0,02403
715. Cosenza - Istituto S. Giuseppe	0,02403
716. Acri (Cosenza) — Istituto Suore Piccole Operaie dei Sacri Cuori	0,02403
717. Vieste (Foggia) — Ospedale - Mendicicomio Gesù e Maria	0,02403
718. Palo del Colle (Bari) — Monastero delle Benedettine Olivetane di S. Giacomo di Bari - Per l'Asilo Infantile	0,02403
719. Foggia — Comitato « Primo Vere » - Per l'Educazione e la Sorveglianza dei Bambini - per le opere assistenziali	0,02403
720. Andria (Bari) — Parrocchia Maria SS. Altomare - Opere assistenziali	0,02403
721. Bovino (Foggia) — Parrocchia Duomo - per le opere assistenziali	0,02403
722. Sant'Agata di Puglia (Foggia) — Parrocchia di S. Michele Arcangelo - per le opere assistenziali	0,02403
723. Capo di Ponte (Brescia) — Parrocchia - per le opere assistenziali	0,01923
724. Bari — Associazione Cristiana Cantanti e Musicanti - per le opere assistenziali	0,02884
725. Trieste, loc. Montuzzi — Oratorio San Giuseppe dei PP. Cappuccini - per le opere assistenziali	0,02403
726. Cerignola (Foggia), loc. Borgo Tre Santi — Scuola Materna « S. Giuseppe »	0,02403
727. Monteleone di Puglia (Foggia) — Orfanotrofio Femminile « Sacro Cuore » - per le opere assistenziali	0,02884
728. Chieuti (Foggia) — Asilo Infantile « Maria Immacolata » - per le opere assistenziali	0,02403
729. Trinitapoli (Foggia) — Centro Olimpico « S. Domenico Savio » - per le opere assistenziali	0,02403
730. Andria (Bari) — Asilo Infantile « Madonna di Pompei » delle Suore Missionarie del Sacro Costato	0,02403
731. Este (Padova) — Collegio Manfredini - Opere Assistenziali	0,02884
732. Vittorio Veneto (Treviso) — Piccolo Rifugio dei Ragazzi - per le opere assistenziali	0,02403
733. Cedegolo (Brescia), loc. Grevo — Parrocchia di S. Filastro - per le opere assistenziali	0,01923
734. Rieti, loc. Tre Strade — Parrocchia Sacro Cuore - per le opere assistenziali	0,02403
735. Torino — Parrocchia Nostra Signora della Pace - per le opere assistenziali	0,02403
736. Molfetta (Bari) — Centro Sportivo Italiano Formazione Fisico-Sportivo e Morale della Gioventù - Comitato Zonale Autonomo	0,02884
737. Manfredonia (Foggia) — Villaggio dei Pescatori - Asilo « S. Andrea » - per le opere assistenziali	0,02884
738. Manfredonia (Foggia) — Scuola Materna « S. Francesco di Paola » - per le opere assistenziali	0,02884
739. Lungro (Cosenza) — Asilo Parrocchiale S. Nicola di Mira - per le opere assistenziali	0,02403
740. Gioia del Colle (Bari) — « Ospedale Paradiso » Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza - Orfanotrofio e Mendicicomio	0,02884
741. Sannicandro di Bari (Bari) — Scuola Materna Parrocchiale « S. Maria del Carmine »	0,02403
742. Monopoli (Bari) — Istituzioni Pubbliche Riunite di Assistenza e Beneficenza	0,02884
743. Gravina di Puglia (Foggia) — Monastero Domenicano « S. Maria » - opere assistenziali	0,02403
744. Corato (Bari) — Opera Madonna delle Grazie - Per ragazzi orfani e poveri	0,02884
745. Margherita di Savoia (Foggia) — Pia Casa S. Giuseppe per Vecchi e Orfani Abbandonati - Opere Assistenziali	0,02884
746. Monfalcone (Gorizia) — Coro di Monfalcone « Ermer Grion » - opere assistenziali	0,02403
747. Torrita Tiberina (Roma) — Parrocchia S. Tommaso Apostolo - per le opere assistenziali	0,02403
748. Bolzano — Coro « Rosalpina » - Opere assistenziali	0,02403
749. Rutigliano (Bari) — Asilo « Piccola Casa Sant'Antonio » - per le opere assistenziali	0,02403
750. Barletta (Bari) — Orfanotrofio Femminile « Monte di Pietà » - per le opere assistenziali	0,02884
751. Molfetta (Bari) — Pontificio Seminario Regionale Pugliese Pio XI - Opere assistenziali	0,02403
752. Santeramo in Colle (Bari) — Orfanotrofio Femminile Vito Calabrese - per le opere assistenziali	0,02884
753. Padova — Oasi di Padova e Rovigo - Assistenziario per i Liberati dal Carcere	0,02884

	%
754. Terracina (Latina) — Parrocchia San Salvatore - Opere assistenziali . . .	0,02403
755. Roccasecca dei Volsci (Latina) — Parrocchia S. Maria Assunta - per le opere assistenziali e parrocchiali . . .	0,02403
756. Canosa di Puglia (Bari) — Asilo Orfanotrofio Maria SS. Immacolata - per le opere assistenziali	0,02403
757. Trani (Bari) — Istituto « S. Giuseppe » delle Suore Salesiane dei SS. Cuori - per le opere assistenziali	0,02884
758. Barletta (Bari) — Villaggio del Fanciullo « Il Buon Pastore » - Frati Minori Conventuali . . .	0,02403
759. Bolzano — Istituto Rainerum dei Padri Salesiani Don Bosco - per le opere assistenziali	0,03845
760. Foggia - Rione Diaz — Orfanotrofio Parrocchiale « Sacra Famiglia » - Opere assistenziali	0,02403
761. Foggia, loc. Arpinova — Chiesa S. Teresa del Bambin Gesù - Vicaria Curata Autonoma - per le opere assistenziali .	0,02403
762. Corato (Bari) — Parrocchia dell'Immacolata per la Casa del Fanciullo . .	0,02403
763. Zelo Buon Persico (Milano), loc. Casolate — Scuola Materna Parrocchiale . .	0,02403
764. Serra Capriola (Foggia) — Istituto Educativo Assistenziale SS. Nome di Gesù .	0,02403
765. Corato (Bari) — Orfanotrofio Antoniano Femminile del Canonico A. M. di Francia	0,02884
766. Bari — Associazione Nazionale Reduci della Prigionia, dall'Internamento e dalla Guerra di Liberazione . .	0,02884
767. Troia (Foggia) — Mendicicomio presso Ospedale	0,02403
768. Capo di Ponte (Brescia) — Istituto « M. Cocchetti » - Opere assistenziali per le orfane	0,01923
769. Castiglione dei Pepoli (Bologna) — Collegio S. Giovanni - per le opere assistenziali	0,02403
770. Signa (Firenze), loc. Castello — Istituto Suore Passioniste di San Paolo della Croce	0,02403
771. Saviore dell'Adamello (Brescia), fraz. Fresine — Asilo Infantile - opere assistenziali	0,02403
772. Foggia — Parrocchia S. Francesco Saverio - per le opere assistenziali . . .	0,02403
773. Bisceglie (Bari) — Associazione Charitas Francescana presso la Chiesa dei Cappuccini - per le opere assistenziali . .	0,02403
774. Saracena (Cosenza) — Associazione Culturale « Sestium » - opere assistenziali .	0,02403
775. Andria (Bari) — Polisportiva « P. Camaniello » dell'Opera S. Antonio per Orfani .	0,02403
776. Napoli — Orfanotrofio « Stella Mattutina » - per le opere assistenziali . . .	0,02403
777. Sorrento (Napoli) — Istituto « S. Anna » con annesso Asilo Infantile - per le opere assistenziali	0,02884
778. Firenze — S. Domenico di Fiesole - Opera dei Ritiri di Perseveranza - Centro Promotore per la Toscana - per le opere assistenziali	0,02884
779. Corato (Bari) — Scuola Materna - Presso la Parrocchia di S. Maria Maggiore .	0,02403
780. Roccaromana (Caserta) — Ospedale Civile « Ave Gratia Plena » - per le opere assistenziali	0,03845
781. Sessa Aurunca (Caserta) — Ospedale Civile San Rocco - per le opere assistenziali .	0,03845
782. Teano (Caserta) — Ospedale Civile « Gratia Plena » - per le opere assistenziali .	0,03845
783. Roccamonfina (Caserta) — Santuario Madonna SS. dei Lattani - per le opere assistenziali	0,02884
784. Molfetta (Bari) — Orfanotrofio « SS. Nome di Gesù » - per le opere assistenziali .	0,02884
785. Caserta — Parrocchia di S. Clemente - per le opere assistenziali	0,02403
786. Cesa (Caserta) — Scuole Elementari Parificata « Palestra del Fanciullo » - presso « Parrocchia S. Cesario Martire »	0,02403
787. Cerignola (Foggia) — Opera Pia Anna Maria Rossi - per le opere assistenziali . . .	0,02403
788. Alvignano (Caserta) — Asilo Infantile « Principe di Piemonte » Opere Assistenziali .	0,02403
789. Napoli — Centro Assistenza Femminile	0,02884
790. Foggia — Opera Vocazioni Serafiche - Annessa al Convento « Immacolata » dei Padri Cappuccini - per le opere assistenziali . . .	0,02884
791. Manfredonia (Foggia) — Scuola Materna Magistrale Parificata « Luigi Giglio » . .	0,02403
792. Sannicandro Garganico (Foggia) — Asilo Infantile « Donato del Castello » - per le opere assistenziali	0,02403
793. Sant'Agata di Puglia (Foggia) — Casa del Sacro Cuore di Gesù - per le opere assistenziali	0,02403
794. Terracina (Latina) — Asilo Infantile - Istituto Maestre Pie Filippini - per le opere assistenziali	0,02403
795. Bari — Parrocchia S. Enrico (Stadio della Vittoria) - Opere assistenziali	0,02403
796. Bari — Orfanotrofio Femminile Antoniano	0,02884
797. Conegliano (Treviso) — Casa dello Studente « G. Toniolo »	0,02403
798. Valfabbrica (Perugia), loc. Casa Castalda — Asilo Infantile Parrocchiale S. Maria Assunta in Cielo	0,02403
799. Catignano (Pescara) — Istituto S. Irene dei Padri Terziari Cappuccini dell'Addolorata - Opere assistenziali	0,02403
800. Marudo (Milano) — Asilo Infantile « Maria Bambina »	0,02403
801. Monselice (Padova) — Scuola Materna « Piccole Ancelle del Sacro Cuore » . . .	0,02403
802. Abano Terme (Padova), loc. San Daniele — Monastero Suore Benedettine - per l'Opera Gioventù	0,02403
803. Montagnana (Padova) — Istituto per l'Infanzia Abbandonata « Natalina - Antonio e Giovanni Sacchieri »	0,02884
804. Padova — Opera di Redenzione Femminile « Villa Mater Boni Consilii » - Opere assistenziali	0,02884
805. Baone (Padova), fraz. Calaone — Scuola Materna Parrocchiale - per le opere assistenziali	0,02403

	%
806. Padova, loc. Mandria — Casa Serena - Casa di Rieducazione Femminile	0,02884
807. Padova — Convento PP. Cappuccini - per le opere assistenziali	0,02884
808. Sant'Urbano d'Este (Padova) — Asilo Parrocchia S. Urbano d'Este	0,02403
809. Padova — Istituto Piccole Suore dei Poveri - per le opere assistenziali	0,02884
810. Padova — Patronato Gioventù « Madonna Pellegrina » - per le opere assistenziali	0,02884
811. Montagnana (Padova) — Casa di Riposo Opera Pia - Opere assistenziali	0,02884
812. Padova — Rifugio dei Minorenni - Opere Assistenziali	0,02884
813. Padova — Istituto « Clair » - Opere assistenziali	0,02403
814. Roma - EUR — Parrocchia SS. Pietro e Paolo all'EUR - per le opere assistenziali	0,02403
815. Roma, Quarto Miglio — Parrocchia di San Tarcisio al Quarto Miglio - per le opere sociali e assistenziali	0,02403
816. Orta Nova (Foggia) — Scuola Materna « Maria SS. Addolorata » - per le opere assistenziali	0,02403
817. Orta Nova (Foggia) — Parrocchia « Maria SS. Addolorata » - per le opere assistenziali	0,02403
818. Roma — Associazione Elis (Educazione, Lavoro, Istruzione, Sport) - Opere assistenziali	0,02884
819. Bitonto (Bari) — Scuola Materna « Gesù Eucaristico » - per le opere assistenziali	0,02403
820. Bari — Asilo della Pietà - Suore Stimmatine - per le opere assistenziali	0,02403
821. Conversano (Bari) — Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo per il Villaggio del Fanciullo	0,02884
822. Buriasco (Torino) — Parrocchia - per le opere assistenziali	0,02403
823. Monte Sant'Angelo (Foggia) — Parrocchia « Madonna della libera » - per le opere assistenziali	0,02403
824. Castellana Grotte (Bari) — Convento « Madonna della Vetrana » - per le opere assistenziali	0,02403
825. Genova, loc. Lagaccio — Parrocchia S. Giuseppe al Lagaccio - per le opere assistenziali	0,02403
826. Varese Ligure (La Spezia) — Asilo Infantile « V. Maghella » - per le opere assistenziali	0,02403
827. Genova, loc. Bolzaneto — Parrocchia N. S. della Neve - per le opere assistenziali	0,02403
828. Levanto (La Spezia) — Cronicario « San Nicolò » - Annesso all'Ospedale Civile - per le opere assistenziali	0,02884
829. Mantova — Associazione Culturale « Cine Forum Angeli » - per le opere assistenziali	0,02403
830. Vasia (Imperia), fraz. Pantasina — Parrocchia - per le opere assistenziali	0,01923
831. Nave (Brescia), loc. Muratello — Asilo Infantile Parrocchiale - per le opere assistenziali	0,02403
832. Caino (Brescia) — Asilo Infantile - per le opere assistenziali	0,01923
833. Caino (Brescia) — Parrocchia - per le opere assistenziali	0,01923
834. Marone (Brescia) — Sezione A.V.I.S. - per le opere assistenziali	0,02403
835. Rogno (Bergamo), loc. Bessimo — Parrocchia S. Giuseppe Lavoratore - per le opere assistenziali	0,02403
836. Giovinazzo (Bari) — Scuola Materna S. Giuseppe - Istituto Opere assistenziali	0,02403
837. Faeto (Foggia) — Asilo « Sacra Famiglia » delle Suore Vocazioniste - per le opere assistenziali	0,02403
838. Torremaggiore (Foggia) — Istituto « Casa Divina Provvidenza » - per le opere assistenziali	0,02403
839. San Marco in Lamis (Foggia) — Orfanotrofio « Maria SS. di Stignano »	0,02403
840. Casalnuovo Monterotaro (Foggia) — Parrocchia dei SS. Pietro e Nicolò - per il Centro Assistenziale, Culturale e Ricreativo per Ragazzi	0,02403
841. Altamura (Bari) — Monastero S. Chiara - Clarisse Urbaniste - per le opere assistenziali	0,02403
842. Bari — Chiesa del Redentore - Comunità Parrocchiale Salesiana - per le opere assistenziali	0,02403
843. Roma — Università - Scuola Speciale di Servizio Sociale - per le opere assistenziali	0,01923
844. Roma — Opera Montessori - per le opere assistenziali - Sezione Romana	0,04806
845. Bari — Società S. Vincenzo de' Paoli - Opere assistenziali	0,01923
846. Codognè (Treviso) — Parrocchia « Sant'Andrea » - per le opere assistenziali	0,01923
847. Bari — Unione Italiana Ciechi - per le opere assistenziali	0,01923
848. San Severo (Foggia) — Suore Stimmatine - per le opere assistenziali	0,01923
849. Cerignola (Foggia) — Scuola Magistrale annessa al Convento dei Padri Cappuccini	0,01923
850. Trieste — Parrocchia B.V. Addolorata - per la Casa del Giovane	0,02884
851. Vico del Gargano (Foggia) — Seminario Serafico Cappuccini - per le opere assistenziali	0,02884
852. Valvestino (Brescia), loc. Turano — Parrocchia della Decollazione di S. Giovanni Battista - per le opere assistenziali	0,02403
853. Grisignano di Zocco (Vicenza), loc. Piana — Asilo Infantile Parrocchiale	0,02403
854. Camisano Vicentino (Vicenza) — Casa della Gioventù - per le opere assistenziali	0,02403
855. Camisano Vicentino (Vicenza), loc. S. Maria — Asilo Parrocchiale - per le opere assistenziali	0,02403
856. Camisano Vicentino (Vicenza), località Rampazzo — Asilo Parrocchiale - Opere assistenziali	0,02403
857. Bolzano Vicentino (Vicenza) — Asilo Infantile Parrocchiale - Opere assistenziali	0,02403
858. Marano Vicentino (Vicenza) — Opere assistenziali parrocchiali	0,02403
859. Malo (Vicenza), fraz. San Tomio - Opere assistenziali parrocchiali	0,02403

	%
860. Vallarsa (Trento), fraz. Riva — Opere assistenziali parrocchiali	0,02403
861. Codevigo (Padova), loc. Rosara — Asilo Infantile Parrocchiale - per le opere assistenziali	0,02403
862. Crotone (Catanzaro) — Circolo Artistico Culturale - per le opere assistenziali	0,02403
863. Torri di Quartesolo (Vicenza), fraz. Marola — Parrocchia - per le opere assistenziali	0,02403
864. Andria (Bari) — Casa Sociale - Comunità Braccianti - per le opere assistenziali	0,02884
865. Bari — Associazione Cattolica Artigiani Italiani A.C.A.I.	0,02403
866. Bari — Circolo Culturale « Il Leggio » - Opere assistenziali, culturali e ricreative	0,02403
867. Foggia — Patronato Scolastico Assistenza Alunni Famiglie Bisognose	0,02884
868. Foggia — Comunità Braccianti - per le opere assistenziali	0,02884
869. Bari — Comunità Braccianti - Opere assistenziali	0,02884
870. Bari — Patronato ACLI - per le opere assistenziali	0,02884
871. Bari — Opera Nazionale Maternità ed Infanzia - Opere assistenziali	0,02884
872. Roma — Istituto delle Figlie della Divina Provvidenza	0,02403
873. Gravina di Puglia (Bari) — Opere assistenziali diocesane	0,02884
874. Manfredonia (Foggia) — Opere assistenziali diocesane	0,02884
875. Bari — Associazione Nazionale Tubercolotici di Guerra e per Cause di Guerra - Federazione Provinciale	0,02884
876. Acquaviva delle Fonti (Bari) — Opere assistenziali diocesane	0,02884
877. Bari — C.I.F. Centro Italiani Femminile - Opere assistenziali	0,01923
878. Trani (Bari) — Opere assistenziali diocesane	0,02884
879. San Severo (Foggia) — Opere assistenziali diocesane	0,02884
880. Andria (Bari) — Opere assistenziali diocesane	0,02884
881. Troia (Foggia) — Opere assistenziali diocesane	0,02884
882. Cerignola (Foggia) — Opere assistenziali diocesane	0,02884
883. Molfetta (Bari) — Opere assistenziali diocesane	0,02884
884. Bitonto (Bari) — Opere assistenziali diocesane	0,02884
885. Monopoli (Bari) — Opere assistenziali diocesane	0,02884
886. Bari — Parrocchia S. Giuseppe - Per le Opere assistenziali	0,01923
887. Amatrice (Rieti) — fraz. San Giorgio - Casa del Fanciullo	0,02403
888. Asolo (Treviso) — Parrocchia - Succursale di Sant'Apollinare - Per le opere assistenziali	0,02403
889. Belluno — fraz. Tisoi - Parrocchia - Per le opere assistenziali	0,02403
890. Borgo San Lorenzo (Firenze) — Circolo Ricreativo e Culturale « Aurora »	0,13938
891. Capranica Prenestina (Roma) — Parrocchia S. Maria Maddalena - Per le opere assistenziali	0,02884
892. Castel Fiorentino (Firenze) — Circolo Ricreativo e Culturale « G. Marconi »	0,13938
893. Catanzaro — Istituto Sordomuti di Calabria	0,04806
894. Castelfranco Veneto (Treviso) — fraz. Villarazzo - Parrocchia dei SS. Lorenzo e Sebastiano - Per le opere assistenziali	0,02403
895. Castelfranco Veneto (Treviso) — « Casa della Dottrina » - Suore Carmelitane di S. Teresa - Per le opere assistenziali	0,04806
896. Castelfranco Veneto (Treviso) — fraz. Salvarosa - Parrocchia di Salvarosa per l'Asilo Parrocchiale « Maria Immacolata »	0,02403
897. Castelfranco Veneto (Treviso) — Parrocchia S. Andrea O.M. - Per le opere assistenziali	0,02403
898. Castelfranco Veneto (Treviso) — fraz. Salvatronda - Asilo Infantile S. Pio X	0,02403
899. Castelfranco Veneto (Treviso) — fraz. Treville - Asilo Infantile della Chiesa Parrocchiale	0,02403
900. Castelfranco Veneto (Treviso) — Patronato S. Pio X	0,02403
901. Castelfranco Veneto (Treviso) — fraz. San Floriano - Asilo Infantile S. Pio X	0,02403
902. Castelfranco Veneto (Treviso) — Comitato « Salviamo il Fanciullo »	0,04806
903. Carbonera (Treviso) — loc. Mignagola Parrocchia - Per le opere assistenziali	0,02403
904. Carbonera (Treviso) — fraz. Pezzan di Helma - Asilo Infantile Parrocchiale	0,02403
905. Carbonera (Treviso) — Asilo S. Giuseppe Calasanzio	0,02403
906. Carbonera (Treviso) — fraz. Vascon - Parrocchia - Per l'asilo infantile	0,02403
907. Firenze — fraz. Castello - Circolo Ricreativo Rionale « ENAL »	0,02884
908. Calcinaia (Pisa) frazione Fornacette — Gruppo Sportivo « Nevilio Casarossa »	0,02484
909. Fontanelle (Treviso) frazione Listrano — Scuola Materna Parrocchiale S. Nicolò	0,02403
910. Greccio (Rieti) — Santuario Francescano del Presepio - Per opere assistenziali	0,02403
911. Grosseto — A.I.C.S. - Associazione Italiana Circoli Sportivi	0,04806
912. Istrana (Treviso), frazione Ospedaletto — Scuola Materna « Sacro Cuore »	0,02403
913. Istrana (Treviso), frazione Pezzan — Parrocchia - Per le opere assistenziali	0,02403
914. Istrana (Treviso), frazione Sala — Scuola Materna « S. Pio X »	0,02403
915. Lorenzago di Cadore (Treviso) — Colonia Estiva del Seminario Vescovile	0,09612
916. Lucca — A.I.C.S. - Associazione Italiana Circoli Sportivi	0,04806
917. Morgano (Treviso), frazione Badoere — Scuola Materna « G. R. Pastega »	0,02403
918. Messina — Orfanotrofio Femminile Antoniano e delle Suore dello Spirito Santo - « Figlie del Divino Zelo »	0,02403
919. Montefiascone (Viterbo) — Scuola Arti e Mestieri « Card. Salotti »	0,02403

	%
920. Povegliano (Treviso) — fraz. Sant'Andrà - Asilo infantile « S. Raffaele »	0,02403
921. Ponzano Veneto (Treviso) — frazione Paderno — Parrocchia S. Maria Assunta - Per le opere assistenziali	0,02403
922. Paese (Treviso), frazione Postioma — Asilo Infantile « S. Giorgio »	0,02403
923. Paese (Treviso), frazione Castagnole — Asilo Infantile « Casanova Tzikos »	0,02403
924. Paese (Treviso), frazione Porcellengo — Asilo « Casa dei Figli del Popolo »	0,02403
925. Paese (Treviso) — Asilo Patrocinio San Giuseppe	0,02403
926. Pistoia, località Piazza — Asilo S. Giuliana Falconieri	0,09612
927. Pistoia — Convento dei Padri Domenicani - Per la Biblioteca dello Studio S. Tommaso d'Aquino	0,02884
928. Quinto di Treviso (Treviso), frazione Santa Cristina — Asilo « Istituto S. Giuseppe »	0,02403
929. Roncade (Treviso) — Parrocchia - Per le opere assistenziali	0,02403
930. Roncade (Treviso), frazione San Cipriano — Parrocchia - Per le opere assistenziali	0,02403
931. Resana (Treviso) — Asilo Infantile Maria Immacolata	0,04806
932. Riese Pio X (Treviso), frazione Vallà — Scuola Materna « Maria Immacolata »	0,02403
933. Riese Pio X (Treviso) — Asilo Infantile « S. Pio X »	0,04806
934. Roma — I.S.M.E.O. - Istituto Italiano per il Medio ed Estremo Oriente	0,04806
935. Rocca di Cave (Roma) — Parrocchia San Nicola - Per le opere assistenziali	0,02403
936. Roma — Associazione « Raggio di Sole » - Iniziative di Lavoro Protetto	0,18744
937. Roma — Centro Studi e Documentazioni Archeologiche	0,09132
938. San Vincenzo (Livorno) — A.I.C.S. - Associazione Italiana Circoli Sportivi	0,02884
939. Pelago (Firenze), frazione San Francesco — Circolo Ricreativo Culturale e sociale	0,04806
940. Siena — A.I.C.S. (Associazione Italiana Circoli Sportivi)	0,02884
941. Soragna (Parma) — Parrocchia « Santuario Sacra Famiglia » - Per le opere assistenziali	0,02403
942. San Donà di Piave (Venezia) — Parrocchia di S. Pio X - Per le opere assistenziali	0,02403
943. Silea (Treviso), frazione Sant'Elena — Asilo Infantile Maria Immacolata	0,02403
944. Taranto, frazione Statte — Scuola Materna Parrocchiale « Maria SS. del Rosario »	0,02403
945. Albaredo (Treviso), frazione Casacorba — Parrocchia di S. Fosca V e M. - Per le opere assistenziali	0,02403
946. Montebelluna (Treviso) — Patronato Scolastico	0,02403
947. Treviso, S. Bona — Asilo Parrocchiale Maria Immacolata e Scuola Materna	0,02403
948. Treviso — Scuola Materna e Doposcuola Sant'Agnese	0,04806
949. Treviso, località Selvana — Asilo Infantile e Scuola Materna « Cristo Re »	0,02403
950. Treviso — Parrocchia di S. Andrea in Riva - Per le opere assistenziali	0,04806
951. Treviso, frazione Canizzano — Scuola Materna Parrocchiale	0,02403
952. Treviso — Chiesa Vicariale di S. Vito - Per le opere assistenziali	0,02403
953. Treviso — Scuola Materna S. Liberale	0,02403
954. Treviso — Chiesa Vicariale di S. Gregorio - Per le opere assistenziali	0,02403
955. Treviso — Scuola di Cultura Religiosa e Oratorio Parrocchiale della Cattedrale	0,04806
956. Treviso — Opere parrocchiali della Parrocchia del Sacro Cuore	0,04806
957. Treviso — Opere Parrocchiali della Parrocchia di S. Ambrogio di Fiera	0,04806
958. Treviso — Opere parrocchiali della Parrocchia di S. Nicolò	0,04806
959. Treviso, frazione Sant'Angelo — Asilo Infantile	0,04806
960. Treviso — Opere parrocchiali della Parrocchia di S. Zeno	0,04806
961. Treviso — Asilo Infantile Santa Maria Maggiore	0,04806
962. Treviso — Casa della Gioventù di San Lazzaro	0,04806
963. Villorba (Treviso), località Catena di Villorba — Opere Parrocchiali della Parrocchia	0,04806
964. Villorba (Treviso), frazione Fontane — Asilo Infantile « Immacolata »	0,02403
965. Vedelago (Treviso), frazione Fossalunga — Asilo « Regina Decor Carmeli » e Parrocchia	0,02403
966. Vedelago (Treviso), frazione Fanzolo — Asilo e Scuola Materna	0,02403
967. Viterbo — Istituto Suore Adoratrici del Preziosissimo Sangue	0,02403
968. Vittorio Veneto (Treviso) — Orfanotrofio Antoniano Femminile	0,02403
969. Zero Branco (Treviso), frazione Scandolara — Asilo Infantile - Scuola Materna e di Lavoro della Parrocchia	0,02403
970. Zero Branco (Treviso) — Asilo Parrocchiale « Gesù Bambino » della Parrocchia di Sant'Alberto	0,02403
971. Albenga (Savona) — Scuola Materna Parrocchiale « S. Giorgio »	0,09612
972. Andora (Savona) — Istituto S. Matilde	0,09612
973. Brugnato (La Spezia) — Asilo Infantile « Comm. Diego Bertucci »	0,04806
974. Casarza Ligure (Genova) — Asilo Infantile della Parrocchia di S. Michele Arcangelo	0,04806
975. Chiavari (Genova) — Casa di A.C. « F. Marchesani » - Per le opere sociali	0,19224
976. Chiavari (Genova) — Casa della Gioventù « Stella del Mare »	0,09612
977. Diano Marina (Imperia) — Orfanotrofio Femminile « San Francesco »	0,09612
978. Perugia, frazione Fratticciola Selvatica — Casa della Gioventù « Madonna delle Grazie »	0,04806
979. Genova — Asilo Infantile S. Martino D'Albaro	0,04806

	%
980. Genova, Quartiere Forte Quezzi — Centro Assistenza Immigrati	0,04806
981. Genova — Circolo Culturale « Mens Sana »	0,09612
982. Genova — Collegio Serafico Missionario « Nostra Signora del Monte »	0,09612
983. Genova — Federazione Italiana Escursionismo Comitato Regionale Ligure	0,09612
984. Genova — Istituto San Maria	0,04806
985. Genova — Scuola Materna « Laura Curletto »	0,04806
986. Genova — S.O.S. - Voce Amica	0,19224
987. Genova, frazione Apparizione — Circolo A.C.L.I. San Michele	0,09612
988. Genova, frazione Pontedecimo — Orfanotrofio Nostra Signora della Guardia	0,04806
989. Genova, frazione Pra' — Istituto San Giuseppe	0,04806
990. Genova, frazione Rivarolo — Asilo Infantile Parrocchiale di Begato	0,04806
991. Genova, frazione Sant'Ilario - Casa Apostolica S. Giuseppe	0,04806
992. Genova, frazione Voltri — Scuola Materna « S. Giuseppe »	0,04806
993. Imperia — Casa di Riposo « Ricardi »	0,06248
994. Imperia — Centro Studi Politici « Filippo Meda »	0,09612
995. La Spezia — Associazione Nazionale per l'Assistenza agli Spastici - Sezione di La Spezia	0,04806
996. La Spezia — Istituto Madri Pie Franzoniane	0,04806
997. La Spezia, frazione Migliarina — Orfanotrofio Piccole Suore della Divina Provvidenza	0,04806
998. La Spezia — Seminario Vescovile per l'Assistenza agli Studenti poveri	0,09612
999. Levanto (La Spezia) — Collegio-Convitto « SS. Annunziata »	0,04806
1000. Rapallo (Genova) — Asilo Infantile L. Rainusso	0,04806
1001. San Remo (Imperia), frazione Verezzo — Opera Pia Luigi e Maria De Santis - delle Suore Passioniste	0,04806
1002. Ventimiglia (Imperia) — Centro Addestramento Professionale per Emigrati	0,09612
1003. Ventimiglia (Imperia) — Circolo Culturale Universitario Ventimigliese	0,04806
1004. Ventimiglia (Imperia) — Istituto O.N.A. R.M.O. di assistenza sociale	0,09612
1005. Alba Adriatica (Teramo), contrada Porcina — Asilo Infantile « Stefano Scaramazza »	0,02884
1006. Ateleta (L'Aquila) — Asilo Infantile « Mater Dei »	0,02403
1007. Atessa (Chieti) — Asilo Infantile « Principessa Elena »	0,02884
1008. Atessa (Chieti), frazione Piazzano — Asilo Infantile	0,02884
1009. Avezzano (L'Aquila), località Borgo Pineta — Asilo Infantile della Parrocchia « Madonna del Passo »	0,02403
1010. Avezzano (L'Aquila), località Borgo Pineta — Oratorio « Domenico Savio »	0,02884
1011. Avezzano (L'Aquila), località Cese — Asilo Infantile « Gesù Bambino »	0,02403
1012. Avezzano (L'Aquila) — Casa di Riposo « San Giuseppe »	0,02884
1013. Avezzano (L'Aquila) — Pia Opera San Bernardo e Madonna del Rosario	0.02403
1014. Bolognano (Pescara) — Parrocchia San Antonio Abate - Per le opere sociali e assistenziali	0,02403
1015. Barisciano (L'Aquila) — Prepositura di S. Flaviano - Per le opere sociali e assistenziali	0,02884
1016. Bomba (Chieti) — Asilo Infantile « Sofia Spaventa »	0,04806
1017. Bucchianico (Chieti) — Casa Sollievo « San Camillo »	0,02403
1018. Bucchianico (Chieti) — Asilo Infantile « Guido Roberti »	0,02403
1019. Campli (Teramo) — Asilo Infantile « Principessa Mafalda »	0,02403
1020. Campli (Teramo) — Asilo Infantile « S. Onofrio »	0,02403
1021. Campli (Teramo), località Nocella — Asilo Infantile	0,03845
1022. Campli (Teramo), frazione Campovalano — Asilo Infantile	0,02884
1023. Campli (Teramo), frazione Pagannoni — Asilo Infantile	0,03845
1024. Campli (Teramo) — Istituto S. Dorotea	0,02403
1025. Capistrello (L'Aquila), frazione Corcumello — Asilo Infantile « S. Nicola da Bari »	0,02403
1026. Carsoli (L'Aquila) — Parrocchia di S. Vittoria - Per opere sociali e assistenziali	0,02403
1027. Casacanditella (Chieti) — Scuola Materna dell'Ente Comunale di Assistenza	0,02403
1028. Castel del Monte (L'Aquila) — E.C.A. - Per l'Asilo Infantile	0,02403
1029. Castel Frentano (Chieti) — Asilo Infantile « A. R. Caporale »	0,02403
1030. Castelguidone (Chieti) — Parrocchia S. Maria della Stella - Per le opere sociali	0,02884
1031. Castellafiume (L'Aquila) — Scuola Materna « S. Nicola di Bari »	0,02884
1032. Castellalto (Teramo) — Parrocchia San Giovanni Evangelista - Per le opere sociali e assistenziali	0,02403
1033. Castellalto (Teramo) Villatorre — Parrocchia S. Michele Arcangelo - Per le opere sociali e assistenziali	0,02403
1034. Castilenti (Teramo) — Asilo Infantile	0,02884
1035. Celenza sul Trigno (Chieti) — Ente Comunale di Assistenza - Per l'Asilo Infantile	0,02884
1036. Cerchio (L'Aquila) — Asilo Infantile « Edmondo De Amicis »	0,02403
1037. Chieti — Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra - Comitato Provinciale	0,04806
1038. Chieti — Asilo Sacro Cuore - delle Suore Francescane di Gesù Bambino	0,02884
1039. Chieti Scalo — Asilo Infantile « Nostra Signora della Salute » - delle Suore Orsoline	0,03845
1040. Chieti, frazione Brecciarola — Asilo Infantile S. Bartolomeo Apostolo	0,04806
1041. Chieti — Villaggio del Fanciullo « Mons. G. Venturi »	0,05768

	%
1042. Civitella del Tronto (Teramo), località Villa Lempa — Parrocchia di « Maria SS. del Carmine » - Per le opere sociali di assistenza	0,02403
1043. Collarmele (L'Aquila) — Asilo Infantile « S. Felicita »	0,02884
1044. Collarmele (L'Aquila) — Parrocchia « Santa Felicita » - Per le opere sociali e assistenziali	0,02884
1045. Controguerra (Teramo) — Asilo Infantile Suore Francescane Missionarie	0,02403
1046. Controguerra (Teramo), località Piane di Tronto — Asilo Infantile Parrocchiale	0,02403
1047. Corropoli (Teramo), località Ravigliano — Asilo Infantile	0,02403
1048. Corropoli (Teramo), località Bivio — Asilo Infantile	0,02403
1049. Cortino (Teramo) — Asilo Infantile « S. Gaetano » - Parrocchia S. Maria Assunta	0,02403
1050. Cortino (Teramo), frazione Elce — Parrocchia S. Lorenzo M. - Per le opere sociali e assistenziali	0,02403
1051. Crognaleto (Teramo), frazione Nerito — Asilo Infantile Parrocchiale « S. Gabriele della Addolorata »	0,02403
1052. Cupello (Chieti) — Asilo Infantile Natività di Maria Santissima	0,03845
1053. Fara San Martino (Chieti) — Asilo Infantile Comunale « Regina Elena »	0,02403
1054. Farindola (Pescara), frazione San Quirico — Asilo Infantile	0,02403
1055. Farindola (Pescara) — Centro Educativo Assistenziale « Paolo VI »	0,02403
1056. Farindola (Pescara), frazione Villa Cupoli — Asilo Infantile	0,02403
1057. Filetto (Chieti) — Asilo Infantile	0,02403
1058. Fontecchio (L'Aquila) — Parrocchia S. Maria della Pace - Per le opere sociali e assistenziali	0,02403
1059. Fossacesia (Chieti) — Asilo Infantile « S. Gabriele »	0,02884
1060. Fossacesia (Chieti) — Parrocchia di S. Donato - Per la Casa del Giovane	0,02884
1061. Francavilla al Mare (Chieti) — Istituto Preziosissimo Sangue - Per l'Asilo Infantile	0,02403
1062. Francavilla al Mare (Chieti) — Asilo Infantile « Casa Letizia »	0,02403
1063. Francavilla al Mare (Chieti) — Asilo Infantile Padri Redentoristi « Madonna del Perpetuo Soccorso »	0,02403
1064. Francavilla al Mare (Chieti) — Asilo Infantile « Angela D'Emilio » dell'Opera Catechistica l'Ausiliatrice	0,02403
1065. Francavilla al Mare (Chieti) — Asilo Infantile - Suore Madre di Dio	0,02403
1066. Francavilla al Mare (Chieti) — Asilo Infantile « Francesca Padovano »	0,02403
1067. Francavilla al Mare (Chieti) — Parrocchia di S. Liberata - Per le opere assistenziali	0,02403
1068. Francavilla al Mare (Chieti) — Istituto Medico Psicopedagogico « Villa Maristella »	0,02884
1069. Francavilla al Mare (Chieti) — Istituto Villa San Giuseppe	0,04806
1070. Fresagrandinaria (Chieti) — Asilo Infantile	0,03845
1071. Gessopalena (Chieti) — Asilo Infantile	0,02403
1072 Gissi (Chieti) — Asilo Infantile « Caduti in Guerra »	0,04806
1073. Guardiagrele (Chieti) — Asilo Infantile « San Nicola di Bari »	0,02403
1074. Guardiagrele (Chieti), frazione Villa San Vincenzo — Asilo Infantile	0,02403
1075. Guilmi (Chieti) — E.C.A. - Per l'Asilo Infantile	0,02403
1076. Isola del Gran Sasso (Teramo), frazione Trignano — Parrocchia Santa Maria degli Angeli - Per le opere assistenziali	0,02403
1077. L'Aquila — Istituto Maria Ausiliatrice - Opere S. Giovanni Bosco	0,02884
1078. Liscia (Chieti) — Ente Comunale di Assistenza - Per l'Asilo Infantile	0,02403
1079. Martinsicuro (Teramo) — Asilo Infantile	0,02884
1080. Martinsicuro (Teramo), località Villa Rosa — Asilo Infantile	0,02403
1081. Montazzoli (Chieti) — Asilo Infantile « Don Vincenzo Novello »	0,02403
1082. Montorio al Vomano (Teramo), frazione Collevecchio — Asilo Infantile Parrocchiale	0,04806
1083. Orsogna (Chieti) — Parrocchia « San Nicola di Bari » - Per le opere sociali e assistenziali	0,04806
1084. Orsogna (Chieti) — Asilo Infantile « T. Di Bene »	0,02403
1085. Ortona (Chieti), località Foro — Parrocchia SS.ma Immacolata - Per opere sociali di assistenza	0,02403
1086. Paglieta (Chieti) — E.C.A. - Per l'Asilo Infantile	0,02403
1087. Quadri (Chieti) — E.C.A. - Per l'Asilo Infantile	0,02403
1088. Ripatransone (Ascoli Piceno) — Parrocchia di S. Michele Arcangelo - Per le opere sociali di assistenza	0,09612
1089. Roio del Sangro (Chieti) — Asilo Infantile E.C.A.	0,02403
1090. Roma — Centro Assistenza Sociale	0,04806
1091. Roseto degli Abruzzi (Teramo), località Cologna Paese — Parrocchia S. Nicola - Per le opere sociali	0,02403
1092. San Benedetto dei Marsi (L'Aquila) — Associazione Italiana Previdenza ed Assistenza dei non vedenti privi di udito - Lega del Filo D'Oro	0,02403
1093. San Benedetto dei Marsi (L'Aquila) — Asilo Infantile Parrocchiale	0,03845
1094. San Buono (Chieti) — E.C.A. - Per lo Asilo Infantile	0,03845
1095. San Giovanni Lipioni (Chieti) — Asilo Infantile	0,02403
1096. San Giovanni Teatino (Chieti) — Asilo Infantile « S. Giovanni Evangelista »	0,02884
1097. San Giovanni Teatino (Chieti), località Sambuceto — Asilo Infantile Parrocchia San Rocco	0,04806
1098. San Salvo (Chieti) — Asilo Infantile « Maria Bambina »	0,02403
1099. Sant'Egidio alla Vibrata (Teramo), frazione Faraone — Parrocchia di Santa Maria della Misericordia - Per le opere sociali e assistenziali	0,02884

	%
1100. San Vito Chietino (Chieti) — Asilo Infantile « Maria »	0,02403
1101. Sante Marie (L'Aquila) — Asilo Infantile Pio XII	0,02403
1102. Sante Marie (L'Aquila), località Castelvecchio — Parrocchia S. Martino - Per le opere sociali e assistenziali	0,02403
1103. Scafa (Pescara) — Asilo Infantile dello Istituto Sacro Cuore	0,03365
1104. Schiavi d'Abruzzo (Chieti) — Asilo Infantile « Mons. Nicola Colangelo »	0,02403
1105. Teramo, loalità S. Atto — Asilo Infantile S. Atto	0,02884
1106 Teramo località Piano S. Atto — Asilo Infantile Parrocchiale	0,02403
1107. Teramo frazione San Nicolò a Tordino — Asilo Infantile Parrocchiale S. Nicolò	0,04806
1108. Torrebruna (Chieti) — Parrocchia della Trasfigurazione di N.S.G. - Per la « Casa del Fanciullo »	0,03365
1109. Torrebruna (Chieti) — Asilo Infantile « S. Maria Goretti »	0,02403
1110. Torrebruna (Chieti), frazione Guardiabruna — Asilo Infantile Parrocchiale « S. Benedetto »	0,02403
1111. Torrevecchia Teatina (Chieti) — Asilo Infantile « Rocchetti »	0,02884
1112. Torricella Peligna (Chieti) — Asilo Infantile « Francesco Porreca »	0,02403
1113. Trasacco (L'Aquila) — Asilo Infantile « Dei Contadini » - Suore Passioniste	0,02884
1114. Trasacco (L'Aquila) — Casa del Fanciullo	0,02884
1115. Vasto (Chieti) — Asilo Infantile « Famiglia Figli di Dio » - Parrocchia S. Pietro	0,04806
1116. Vasto (Chieti), località Marina — Istituto Psicopedagogico Abruzzese « S. Francesco D'Assisi »	0,04806
1117. Vasto (Chieti) — Asilo Infantile « Stella Maris »	0,02403
1118. Vasto (Chieti) — Centro Sociale di Assistenza Giovanile Salesiano « Don Bosco »	0,04326
1119. Villalfonsina (Chieti) — Parrocchia S. Maria delle Nevi - Per le opere sociali e assistenziali	0,02403
1120. Accettura (Matera) — Asilo Infantile « Principe Umberto »	0,04806
1121. Acerenza (Potenza) — Curia Vescovile per le opere sociali	0,04806
1122. Acerenza (Potenza) — Oratorio Parrocchiale « S. Antonio »	0,04806
1123. Arezzo — Circolo Culturale « A. Labriola »	0,02403
1124. Arona (Novara) — Società Bocciofila Brovalli	0,02403
1125. Arpino (Frosinone) — Asilo Infantile « S. Vincenzo de' Paoli »	0,02884
1126. Avigliano (Potenza) — Orfanotrofio Maschile « Umberto I »	0,04806
1127. Baragiano (Potenza) — Opere Parrocchiali « Chiesa S. Maria Assunta »	0,04806
1128. Baragiano Scalo (Potenza) — Oratorio Parrocchiale « Beata Vergine del Carmelo »	0,04806
1129. Bisignano (Cosenza) — Asilo Infantile Parrocchiale « S. Giovanni »	0,01923
1130. Brienza (Potenza) — Ospizio dei vecchi	0,04806
1131. Brindisi — Casa « Cuore Immacolato di Maria » dell'Associazione Cattolica Internazionale per le opere della Protezione della Giovane - Comitato di Brindisi	0,02884
1132. Calvera (Potenza) — Opere Parrocchiali « S. Maria del Carmine »	0,02884
1133. Campolongo Maggiore (Venezia), frazione Boion — Parrocchia - Per le opere assistenziali	0,02403
1134. Camponogara (Venezia) — Scuola Materna « Maria Assunta »	0,01923
1135. Camponogara (Venezia), frazione Campoverardo — Chiesa SS. Quirico e Giulitta - Per le opere assistenziali	0,02403
1136. Camponogara (Venezia), frazione Prozzolo — Parrocchia - Per le opere assistenziali	0,02403
1137. Capena (Roma) — Asilo Infantile « Iolanda di Savoia »	0,02884
1138. Casale sul Sile (Treviso) — Parrocchia - Per le opere assistenziali	0,02403
1139. Casale sul Sile (Treviso), frazione Conscio — Parrocchia - Per le opere assistenziali	0,02403
1140. Albano Laziale (Roma), frazione Pavona — Istituto Femminile « Villa Maria »	0,02884
1141. Cersosimo (Potenza) — Opere Parrocchiali « S. Maria Assunta »	0,02884
1142. Chiaromonte (Potenza) — Orfanotrofio « Don Vincenzo Grosso »	0,02884
1143. Corfinio (L'Aquila) — Opere Assistenziali della Vicaria Curata di S. Martino	0,02884
1144. Corleto Perticara (Potenza) — Oratorio Parrocchiale « S. Antonio di Padova »	0,04806
1145. Deruta (Perugia), frazione Sant'Angelo di Celle — Asilo Infantile « Casa del Fanciullo »	0,02884
1146. Dolo (Venezia) — Parrocchia - Per le opere assistenziali	0,02884
1147. Dolo (Venezia), frazione San Bruson — Parrocchia - Per le opere assistenziali	0,02403
1148. Domodossola (Novara) — Società Sportiva Juventus Domo	0,02403
1149. Episcopia (Potenza) — Opere Parrocchiali « S. Nicola di Bari »	0,02884
1150. Fano (Pesaro) — Circolo Giovanile « S. Pio X »	0,02884
1151. Fardella (Potenza) — Asilo Infantile	0,02884
1152. Fiesso d'Artico (Venezia) — Parrocchia - Per le opere assistenziali	0,02884
1153. Fontana Liri (Frosinone) — Parrocchia di S. Barbara - Per le opere assistenziali	0,01923
1154. Forio d'Ischia (Napoli) — Orfanotrofio « Casa Sacro Cuore di Gesù »	0,02884
1155. Fossò (Venezia), frazione Sandon — Parrocchia di Sandon - Per le opere assistenziali	0,01923
1156. Francavilla in Sinni (Potenza) — Opere Parrocchiali « Presentazione della Beata Vergine Maria »	0,02884
1157. Gallicchio (Potenza) — Asilo Infantile	0,02884
1158. Gela (Caltanissetta) — Suore Cappuccine Sacro Cuore	0,01923
1159. Gorgoglione (Matera) — Colonia Permanente Montana « Emilio Colombo » - gestita dal Comune	0,02884

	%
1160. Gravellona Toce (Novara) — Asilo Infantile « Monumento ai caduti » .	0,02403
1161. Gravellona Toce (Avellino) — Associazione Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra	0,02403
1162. Ischitella (Foggia) — Scuola Parrocchiale « Maria Assunta » .	0,02403
1163. Lagonegro (Potenza) — Orfanotrofio « Adriana Colonna » .	0,02884
1164. Lamporecchio (Pistoia) — Asilo Infantile - Suore Mantellate .	0,02403
1165. Lamporecchio (Pistoia) — Asilo Infantile « S. Teresa del Bambino Gesù » .	0,02403
1166. L'Aquila — Orfanotrofio « S. Amico » .	0,02884
1167. Larciano (Pistoia) — Istituto Educativo Assistenziale « Pio del Corona » - delle Suore Domenicane . .	0,02403
1168. Latronico (Potenza) — Opere Parrocchiali « Chiesa delle Grazie » .	0,02884
1169. Lauria (Potenza) frazione Lauria Inferiore — Orfanotrofio Femminile « Immacolata Concezione » . .	0,02884
1170. Lauria (Potenza) frazione Lauria Superiore — Parrocchia di S. Nicola - Per le opere assistenziali	0,02884
1171. Lavello (Potenza) — Asilo Infantile - Suore Antoniane - O.N.M.I. . . .	0,04806
1172. Lecce — Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra - Sezione Provinciale	0,01923
1173. Lecce — Parrocchia Cattedrale - Per le opere assistenziali .	0,01923
1174. Lecce — Parrocchia S. Antonio e Fulgenzio - Per le opere assistenziali .	0,01923
1175. Lecce — Parrocchia Sacro Cuore - Per le opere assistenziali .	0,01923
1176. Lecce — Parrocchia S. Francesco di Paola - Per le opere assistenziali	0,01923
1177. Lecce — Parrocchia S. Giovanni Battista - Per le opere assistenziali	0,01923
1178. Lecce — Parrocchia S. Guido - Per le opere assistenziali . .	0,01923
1179. Lecce — Parrocchia S. Lazzaro - Per le opere assistenziali .	0,01923
1180. Lecce — Parrocchia S. Maria delle Grazie in S. Rosa - Per le opere assistenziali	0,01923
1181. Lecce — Parrocchia S. Maria della Idria - Per le opere assistenziali .	0,01923
1182. Lecce — Parrocchia S. Maria della Pace - Per le opere assistenziali	0,01923
1183. Lecce — Parrocchia S. Maria della Porta - Per le opere assistenziali .	0,01923
1184. Lecce — Parrocchia SS. Trinità - nella Basilica di S. Croce - Per le opere assistenziali	0,01923
1185. Lecce — Vicaria Autonoma S. Nicola - Per le opere assistenziali	0,01923
1186. Loreggia (Padova) — Parrocchia - Per le opere assistenziali	0,02403
1187. Loreggia (Padova), frazione Loreggiola — Parrocchia - Per le opere assistenziali .	0,02403
1188. Maratea (Potenza) — Opere parrocchiali « S. Maria Maggiore » . . .	0,04806
1189. Marcon (Venezia) — Parrocchia - Per le opere assistenziali	0,02403
1190. Marcon (Venezia), frazione San Liberale — Parrocchia - Per le opere assistenziali	0,02403
1191. Ginosa (Taranto), località Marina — Scuola Materna « Maria SS. Immacolata » . .	0,02884
1192. Martellago (Venezia) — Parrocchia - Per le opere assistenziali	0,02403
1193. Massanzago (Padova) — Parrocchia - Per le opere assistenziali	0,02403
1194. Massanzago (Padova), frazione San Dono — Parrocchia - Per le opere assistenziali	0,02403
1195. Matera — Oratorio Parrocchiale di S. Rocco	0,04806
1196. Melfi (Potenza) — Opere parrocchiali di S. Nicola e S. Andrea	0,02884
1197. Miglionico (Matera) — Opere parrocchiali « S. Maria Maggiore »	0,02884
1198. Mirabella Eclano (Avellino) — Parrocchia di « S. Maria Corte in S. Caterina » - Per le opere assistenziali	0,02884
1199. Mirano (Venezia) — Istituto « Don G. Costantino » dei PP. Giuseppini del Murialdo	0,02403
1200. Mirano (Venezia), frazione Campocroce — Istituto Marco Soranzo	0,02403
1201. Mirano (Venezia), frazione San Michele Arcangelo — Parrocchia - Per le opere assistenziali	0,03845
1202. Mirano (Venezia), frazione Scaltenigo — Parrocchia - Per le opere assistenziali . .	0,02403
1203. Mogliano Veneto (Treviso), frazione Campocroce — Asilo Infantile	0,02403
1204. Moliterno (Potenza) — Asilo Infantile « Rosa Orlando De Nito »	0,04806
1205. Mombaroccio (Pesaro) — Ospizio Inabili « Beato Sante »	0,01923
1206. Monsummano Terme (Pistoia) — Asilo Infantile « Principessa di Piemonte »	0,02884
1207. Monsummano Terme (Pistoia) — Circolo Culturale « G. Giusti »	0,02403
1208. Monsummano Terme (Pistoia), frazione Montevettolini — Asilo S. Michele	0,02403
1209. Montecatini Terme (Pistoia) — Asilo Infantile « Gambassi »	0,02403
1210. Montereale (L'Aquila) — E.C.A. Ente Comunale di Assistenza	0,02403
1211. Montescaglioso (Matera) — Istituto « Monsignor Raffaele Delle Nocche »	0,04806
1212. Muro Lucano (Potenza) — Casa di Ricovero per vecchi	0,02884
1213. Muro Lucano (Potenza) — Collegio - Scuola	0,04806
1214. Muro Lucano (Potenza) — Curia Vescovile - Ospedali Sociali	0,09612
1215. Musile di Piave (Venezia) — Parrocchia - per le opere assistenziali	0,02403
1216. Napoli — Asilo Infantile - Suore Passioniste	0,02884
1217. Noale (Venezia) — Parrocchia - per le opere assistenziali	0,02884
1218. Noale (Venezia), fraz. Briana — Parrocchia - per le opere assistenziali	0,02884
1219. Noale (Venezia), fraz. Cappelletta — Parrocchia - per le opere assistenziali	0,02403
1220. Palazzo San Gervasio (Potenza) — Asilo Infantile « Lo Sasso »	0,04806
1221. Pescia (Pistoia), fraz. Collodi — Asilo Infantile « S. Bartolomeo »	0,02403

	%
1222. Pistoia — Accademia Pistoiese del Ceppo	0,02884
1223. Pistoia — Centro Studi « San Domenico »	0,03845
1224. Pistoia, fraz. Piteccio — Asilo Infantile « S. Maria »	0,02403
1225. Policoro (Matera) — Colonia « Giovanni XXIII »	0,09612
1226. Policoro (Matera) — Oratorio « Madonna di Fatima »	0,02884
1227. Policoro (Matera) — Villaggio « S. Antonio » - per orfani e ragazzi poveri	0,04806
1228. Portici (Napoli) — Istituto Suore Missionarie catechistiche del Sacro Cuore	0,04806
1229. Potenza Picena (Macerata), fraz. Porto — Parrocchia S. Anna - per le opere assistenziali	0,01923
1230. Rapolla (Potenza) — Scuola materna « Pio XI »	0,02884
1231. Rionero in Vulture (Potenza) — Orfanotrofio Femminile « G. Fortunato »	0,04806
1232. Rivello (Potenza) — Opere parrocchiali « S. Nicola »	0,02884
1233. Rivergaro (Piacenza), fraz. Ottavello — Parrocchia S. Bartolomeo Apostolo - per l'Associazione Culturale-Ricreativa	0,01923
1234. Rivodutri (Rieti) — Asilo Infantile « S. Michele Arcangelo »	0,02884
1235. Roccapriora (Roma) — Parrocchia S. Maria Assunta in Cielo - per le opere assistenziali	0,01923
1236. Roma — Associazione Italiana del Pedone Utente dei Trasporti Pubblici	0,02403
1237. Roma — Ente Morale per l'Educazione Minorenni con bimbo - « Villa Aurora »	0,04806
1238. Rotonda (Potenza) — Opere parrocchiali « Chiesa Natività di M. V. »	0,02884
1239. Salice Salentino (Lecce) — Scuola Materna « Maria Immacolata »	0,02884
1240. Salzano (Venezia) — Parrocchia - per le opere assistenziali	0,02884
1241. Sant'Arcangelo (Potenza) — Asilo Infantile « Filippo Castronuovo »	0,04806
1242. San Bernardino Verbano (Novara) — E.C.A. Ente Comunale di Assistenza	0,02403
1243. San Chirico Raparo (Potenza) — Asilo Infantile « Padre Semeria »	0,04806
1244. San Chirico Raparo (Potenza) — Orfanotrofio Femminile « Bentivenga »	0,02884
1245. San Costantino Albanese (Potenza) — Asilo « Sacro Cuore »	0,02884
1246. Sandonaci (Brindisi) — Parrocchia S. Maria Assunta - per le opere assistenziali	0,01923
1247. San Giorgio Lucano (Matera) — Parrocchia S. Francesco d'Assisi - per le opere assistenziali	0,02884
1248. San Nicola da Crissa (Catanzaro) — Asilo Infantile « P. Leone Pileggi »	0,04806
1249. San Severino Lucano (Potenza) — Asilo « Padre Semeria »	0,02884
1250. Sarconi (Potenza) — Opere parrocchiali	0,02884
1251. Scorzè (Venezia) — Parrocchia - per le opere assistenziali	0,02884
1252. Scorzè (Venezia), fraz. Cappella — Parrocchia - per le opere assistenziali	0,02403
1253. Scorzè (Venezia), fraz. Gardigiano — Parrocchia S. Donato - per le opere assistenziali	0,02403
1254. Scorzè (Venezia), fraz. Peseggia — Parrocchia S. Nicolò Vescovo - per le opere assistenziali	0,02403
1255. Scorzè (Venezia), fraz. Rio San Martino — Parrocchia - per le opere assistenziali	0,02403
1256. Spinea (Venezia) — Parrocchia SS.MM. Vito e Modesto - per le opere assistenziali	0,01923
1257. Spinea (Venezia), fraz. Crea — Parrocchia - per le opere assistenziali	0,01923
1258. Spinea (Venezia), fraz. Orgnano — Parrocchia - per le opere assistenziali	0,01923
1259. Tagliacozzo (L'Aquila) — Parrocchia dei SS. Cosma e Damiano - per le opere assistenziali	0,01923
1260. Teana (Potenza) — Opere Parrocchiali	0,02884
1261. Tito (Potenza) — Opere Parrocchiali « S. Laviero Martire »	0,02884
1262. Trebaseleghe (Padova), fraz. Fossalta — Parrocchia - per le opere assistenziali	0,02403
1263. Tricarico (Matera) — Curia Vescovile per le opere sociali	0,04806
1264. Villanova di Camposampiero (Padova) — Parrocchia - per le opere assistenziali	0,02403
1265. Viggianello (Potenza), fraz. Pedali — Oratorio Parrocchiale « M. V. del Carmelo »	0,02884
1266. Verbania (Novara), fraz. Pallanza — Orfanotrofio Maschile	0,02403
1267. Verbania (Novara) — Ente Comunale di Assistenza	0,02403
1268. Verbania (Novara), fraz. Intra — Cine Foto Club	0,02403
1269. Venosa (Potenza) — Parrocchia « S. Domenico » - per l'Oratorio	0,04806
1270. Venosa (Potenza) — Casa di Riposo « S. Antonio »	0,04806
1271. Venosa (Potenza) — Asilo Infantile « S. Biagio »	0,02884
1272. Venezia — Istituto Cavanis S. Agnese	0,01923
1273. Tricarico (Matera), loc. Rabbata — Scuola Materna « S. Raffaele »	0,02884
1274. Casale sul Sile (Treviso), fraz. Lughignano — Parrocchia - per le opere assistenziali	0,02884
1275. Argenta (Ferrara), loc. Santa Maria Codifiume — Vicariato Foraneo di Santa Maria Codifiume - Chiesa Arcipretale	0,02403
1276. Bagnacavallo (Ravenna) — Ricreatorio Femminile dell'Immacolata Concezione	0,02403
1277. Bagno di Romagna (Forlì), loc. San Piero in Bagno — Asilo Infantile Delle Grazie	0,02403
1278. Bellaria (Forlì) — Parrocchia del Sacro Cuore - per le opere assistenziali	0,02403
1279. Bodio Lomnago (Varese) — Opera Cardinal Giacomo Lercaro	0,28836
1280. Bologna — Istituto Sociale Arcivescovile - Scuola Superiore di Scienze Sociali	0,19224
1281. Bologna — Centro di Cultura « B. Nicolò Albergati »	0,04806
1282. Bologna — Comitato Bolognese « Pro Rastrellati »	0,02403

%

1283. Bologna — Associazione « Gioventù Studentesca » 0,02403
1284. Bologna — Centro Dibattiti Cinematografici 0,04806
1285. Bologna — Centro Diocesano di Cultura Cattolica « Agenda » 0,04806
1286. Bologna — Centro di Studi per l'Educazione Fisica 0,09612
1287. Bologna — Centro Emiliano di Studi Aziendali 0,09612
1288. Bologna — Istituto Orfanelle « Madonna di S. Luca » 0,02403
1289. Bologna — Istituto Orfani Trombelli . 0,02403
1290. Bologna — Istituto Suore Carmelitane delle Grazie 0,02403
1291. Bologna — Parrocchia Urbana di San Giovanni Battista dei Celestini - per le opere assistenziali 0,02403
1292. Bologna — Pensionato Giovanile « S. Agostino » - Istituto Medico Psico Pedagogico per ipodotati recuperabili 0,09612
1293. Bologna — Provincia Bolognese dei Frati Minori Conventuali - Convento S. Francesco 0,02403
1294. Bologna — Scuola Materna Parrocchiale « S. Ruffillo » 0,02403
1295. Bologna — Cassa Scolastica - Istituto Magistrale e Tecnico Commerciale « Figlie del Sacro Cuore di Gesù » . 0,02403
1296. Bologna — Società di Patronato dei Liberati dal Carcere della Provincia di Bologna 0,04806
1297. Bologna — Società Polisportiva A.C.L.I. « Labor » 0,02403
1298. Bologna — Villaggio del Fanciullo . . 0,02403
1299. Bologna — Convento di S. Giacomo Maggiore - per le opere sociali di assistenza 0,09612
1300. Bologna, loc. Corticella — Parrocchia di S. Savino - per le opere sociali di assistenza 0,02403
1301. Bondeno (Ferrara), loc. Ospitale — Parrocchia di Maria SS. Annunziata - per le opere assistenziali 0,02403
1302. Budrio (Bologna), loc. Vedrana — Chiesa Arcipretale S. Maria Annunziata - per le opere sociali di assistenza 0,02403
1303. Celano (L'Aquila) — Colonia « Sacro Cuore » - S. Maria Valleverde . . 0,09612
1304. Cento (Ferrara), loc. Reno Centese — Scuola Materna « S. Anna » 0,02403
1305. Cesena (Forlì) — Badia di S. Maria del Monte - Centro studi di Storia Ecclesiastica dell'antica Provincia Ravennate 0,02884
1306. Cesena (Forlì) — Circolo « Fede e Patria » 0,02403
1307. Cesenatico (Forlì) — Scuola Materna dell'Ente Comunale di Assistenza 0,02403
1308. Cesenatico (Forlì), loc. Sala — Circolo Culturale e Ricreativo « A. De Gasperi » . 0,02403
1309. Civitella di Romagna — Circolo Culturale « Achille Grandi » 0,02403
1310. Cesenatico (Forlì), loc. Sala — Orfanotrofio « Istituto Sacra Famiglia » 0,02403
1311. Civitella di Romagna (Forlì) — Ente Comunale di Assistenza 0,02403
1312. Codigoro (Ferrara), fraz. Pomposa — Istituzione « Concerti Domenicali dell'Abbazia di Pomposa » 0,02403
1313. Comacchio (Ferrara) — Parrocchia di San Giuseppe per l'Asilo Infantile 0,02403
1314. Comacchio (Ferrara) — Santuario Parrocchia S. Maria in Aula Regia - PP. Cappuccini 0,02403
1315. Comacchio (Ferrara) — Tempio Votivo della Chiesa di S. Antonio di Padova e del Pio Suffragio - per le opere sociali di assistenza 0,02403
1316. Comacchio (Ferrara), loc. Lido degli Estensi — Parrocchia S. Paolo - per le opere sociali di assistenza 0,04806
1317. Comacchio (Ferrara), loc. Vaccolino — Parrocchia di Vaccolino - per le opere sociali di assistenza 0,02403
1318. Crevalcore (Bologna), fraz. Palata Pepoli — Circolo A.C.L.I. 0,02403
1319. Crevalcore (Bologna), fraz. Palata Pepoli — Parrocchia di Palata Pepoli - per le opere sociali di assistenza 0,02403
1320. Dozza (Bologna) — Chiesa Parrocchiale « S. Maria Assunta » 0,02403
1321. Faenza (Ravenna) — Circolo Culturale « Giuseppe Donati » 0,03365
1322. Faenza (Ravenna) — Istituto Righi - per le opere assistenziali 0,02403
1323. Ferrara — Comitato Provinciale A.C.L.I. - Associazione Cattolica Lavoratori Italiani 0,02884
1324. Ferrara, loc. S. Martino — Asilo Infantile presso la Parrocchia S. Martino 0,02403
1325. Forlì — Istituto Salesiano « Orselli-Santucci » 0,02403
1326. Forlì, loc. Grisignano — Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo - per le opere sociali di assistenza 0,02403
1327. Forlimpopoli (Forlì) — Chiesa Parrocchiale di S. Pietro - per le opere sociali di assistenza 0,02403
1328. Gaggio Montano (Bologna), loc. Pietracolora — Parrocchia di S. Lucia - per le opere assistenziali 0,02403
1329. Granaglione (Bologna) — Ente Sviluppo Economico Tecnico 0,02403
1330. Granaglione (Bologna), loc. Ponte della Venturina — Associazione « Pro Loco » 0,02403
1331. Imola (Bologna) — Comitato « V Centenario della Fondazione del Convento dell'Osservanza - per le opere assistenziali 0,02403
1332. Imola (Bologna) — Seminario Diocesano 0,02884
1333. Imola (Bologna), loc. Croce in Campo — Parrocchia di Croce in Campo - per le opere assistenziali 0,02403
1334. Imola (Bologna), loc. Piratello — Basilica - Santuario B.V.M. di Piratello - per le opere sociali di assistenza 0,02403
1335. Imola (Bologna), loc. Balia di Sesto Imolese — Asilo Infantile - Parrocchia S. Pantaleone 0,09612
1336. Imola (Bologna), loc. Zello — Circolo Parrocchiale Ricreativo A.C.L.I. 0,02403

	%
1337. Lagosanto (Ferrara), loc. Sabbioni — Chiesa Parrocchiale S. Pio X - per le opere sociali di assistenza	0,02403
1338. Marzabotto (Bologna) — Associazione per lo Spettacolo - Parrocchia	0,02884
1339. Marzabotto (Bologna), loc. Pioppe — Parrocchia di S. Antonio - per le opere assistenziali	0,02403
1340. Monfumo (Treviso) — Parrocchia San Nicolò - per le opere assistenziali	0,02403
1341. Monghidoro (Bologna), loc. Piamaggio — Parrocchia di Piamaggio - per le opere sociali di assistenza	0,02403
1342. Monte San Pietro (Bologna), fraz. San Martino in Casola — Parrocchia di S. Martino in Casola - per le opere sociali di assistenza	0,02403
1343. Monteveglio (Bologna), loc. Stiore — Scuola Materna di Stiore	0,02403
1344. Monterenzio (Bologna), loc. Pizzano — Parrocchia di S. Maria del Suffragio e S. Biagio - per le opere sociali di assistenza	0,02403
1345. Morciano di Romagna (Forlì) — Centro Culturale Cattolico	0,02403
1346. Morciano di Romagna (Forlì) — Centro Sportivo	0,02403
1347. Morciano di Romagna (Forlì) — Circolo A.C.L.I.	0,02403
1348. Orsago (Treviso) — Parrocchia di San Benedetto Abate - per le opere sociali di assistenza	0,02403
1349. Ozzano Emilia (Bologna) — Parrocchia S. Pietro - per le opere sociali di assistenza	0,02403
1350. Pisa — Università Operaia « Paolo VI » di Calambrone	0,48061
1351. Portogruaro (Venezia), loc. Summaga — Chiesa Parrocchiale S. Maria Maggiore Assunta - per le opere sociali di assistenza	0,02403
1352. Predappio (Forlì) — Istituto « Opera S. Camillo » Padri Camilliani	0,02403
1353. Ravenna — Parrocchia S. Antonio - per le opere sociali di assistenza	0,02403
1354. Rimini (Forlì) — Centro Italiano Femminile	0,02423
1355. Rimini (Forlì) — Convento delle Grazie - per le opere sociali di assistenza	0,02403
1356. Rimini (Forlì), loc. Corpolò — Parrocchia - per le opere assistenziali	0,02884
1357. Rimini (Forlì), loc. Rivazzurra — Circolo A.C.L.I. « A. Raffaelli »	0,02884
1358. Rimini (Forlì), loc. S. Vito — Asilo Infantile « Don Giovanni Marconi » Suore Francescane Adoratrici	0,02403
1359. Rimini (Forlì), loc. Viserbella — Scuola Materna « Prof. Bruno Rossi »	0,02403
1360. Roma — Unione donne italiane	0,07209
1361. Roncofreddo (Forlì) — Parrocchia di S. Biagio - per le opere sociali di assistenza	0,02403
1362. Sala Bolognese (Bologna), fraz. Padulle — Parrocchia di « Santa Maria Assunta » - per le opere assistenziali	0,02884
1363. San Benedetto Val di Sambro (Bologna), località Castel dell'Alpi — Parrocchia di Castel dell'Alpi - per le opere assistenziali	0,02884

	%
1364. San Benedetto Val di Sambro (Bologna), località Madonna dei Fornelli — Asilo Infantile	0,02403
1365. Saludecio (Forlì) — Ente Comunale di Assistenza	0,02403
1366. San Clemente (Forlì) — Parrocchia di S. Andrea in Casale - per le opere assistenziali	0,02403
1367. San Giovanni in Marignano (Forlì) — Circolo A.C.L.I.	0,02403
1368. Sarsina (Forlì) — Cronicario per Vecchi « Barocci »	0,02403
1369. Sarsina (Forlì), loc. Ranchio — Asilo Infantile « Ivo Petrini »	0,02403
1370. Sasso Marconi (Bologna) — Asilo Infantile « A. Grimaldi »	0,02403
1371. Sant'Arcangelo di Romagna (Forlì) — Istituto Missionari dei Padri Passionisti di Casale	0,02403
1372. Verghereto (Forlì), loc. Alfero — Parrocchia di S. Andrea Apostolo - per le opere assistenziali	0,02403
1373. Verucchio (Forlì), loc. Villa Verucchio — Parrocchia di S. Patrignano - per le opere assistenziali	0,02403
1374. Verucchio (Forlì), loc. Villa Verucchio — Società Sportiva « Virtus »	0,02403
1375. Bologna — Parrocchia S. Domenico Savio - per le opere assistenziali	0,04806
1376. Copparo (Ferrara), fraz. Cesta — « Santuario del Lume e della Pace » - per le opere assistenziali	0,02403
1377. Anticoli Corrado (Roma) — Asilo Infantile « Guglielmo Veroli » - delle Suore Salesiane Oblate del Sacro Cuore	0,01923
1378. Sant'Angelo Romano (Roma) — Asilo Infantile delle Ancelle del Sacro Cuore	0,01923
1379. Agosta (Roma) — Asilo Infantile « S. Maria Bambina »	0,01923
1380. Manziana (Roma) — Istituto « San Giuseppe » delle Suore Francescane Alcantarine	0,02884
1381. Roma — Istituto « Filippo Smaldone » per sordomute	0,02884
1382. Roma — Orfanotrofio Santa Caterina da Siena	0,01923
1383. Roma — Casa Piccole Apostole Sociali	0,02884
1384. Roma — Circolo Culturale « Metropoli Settanta »	0,02884
1385. Roma — Orfanotrofio Femminile delle Suore del Buono e del Perpetuo Soccorso	0,02884
1386. Roma — Opera Assistenza Infanzia Abbandonata - Succursale della Cittadella Sociale di Pieve del Cairo	0,06729
1387. Roma — Istituto Suore Carmelitane	0,02884
1388. Roma — Istituto « Vigna Pia » della Congregazione della S. Famiglia di Bergamo	0,06729
1389. Roma — Collegio « S. Anselmo »	0,01923
1390. Roma — Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice - Scuola Femminile « S. Giovanni Bosco »	0,06729
1391. Roma — Istituto Suore Cappuccine del Sacro Cuore	0,02884
1392. Roma — Orfanotrofio « Boccone del Povero »	0,02884

	%
1393. Roma — Orfanotrofio Femminile del Signore delle Suore Terziarie Francescane	0,04806
1394. Roma — Asilo Infantile « Gaetano Palma » delle Maestre Pie Filippini	0,02884
1395. Roma — Casa del Riposo « Sacro Cuore »	0,02884
1396. Montemarano (Avellino) — Asilo Infantile	0,01923
1397. Acquaviva delle Fonti (Bari) — Istituto Femminile « Maria SS. di Costantinopoli » delle Suore Vocazioniste	0,04806
1398. Rionero in Vulture (Potenza) — Casa di Riposo « Virgo Carmeli »	0,02884
1399. Soveria Mannelli (Catanzaro), frazione San Tommaso — Asilo Infantile « Michele Bianchi »	0,01923
1400. Nicotera (Catanzaro), fraz. Commerconi — Asilo Infantile « Sacro Cuore di Gesù »	0,01923
1401. Botricello (Catanzaro) — Asilo Infantile « Sacro Cuore del Verbo Incarnato »	0,02884
1402. Sersale (Catanzaro) — Asilo Infantile « Carmela Borelli »	0,01923
1403. Sant'Eufemia Lamezia (Catanzaro) — Asilo Infantile delle Suore Terziarie Francescane del Signore	0,01923
1404. Catania — Conservatorio S. Casa della Grazia	0,04806
1405. Desulo (Nuoro) — Asilo Infantile	0,02884
1406. Camerata Nuova (Roma) — Parrocchia di S. Maria Assunta in cielo - per le opere assistenziali	0,02403
1407. Canale Monterano (Roma), fraz. Montevirginio — Parrocchia di S. Egidio Abate - per le opere assistenziali	0,02403
1408. Firenze — Comitato per la costruzione della Casa Famiglia per donne cieche « Cardinale Elia dalla Costa »	0,02403
1409. Forenza (Potenza) — Scuola Materna « Divina Provvidenza »	0,02403
1410. Milano — Istituto della Natività di N.S. Gesù Cristo per l'Asilo Infantile	0,02403
1411. Platania (Catanzaro) — Amministrazione Comunale - per le Scuole Elementari	0,02403
1412. Prato (Firenze), loc. Chiesa Nuova — Asilo Infantile « S. Maria Goretti »	0,02403
1413. Roma — Congregazione delle Pie Suore della Redenzione	0,02403
1414. Roma — Istituto Addestramento Lavoratori della C.I.S.L.	0,02403
1415. Roma — Istituto « Cusmano » - Servi dei poveri	0,02403
1416. Roma — Istituto Nazionale di Beneficenza « Vittorio Emanuele III »	0,04806
1417. Roma — Istituto S. Maria degli Angeli delle Suore del Bambin Gesù	0,02403
1418. Roma — Scuola Materna delle Ancelle di Maria Immacolata	0,02403
1419. Santa Maria a Vico (Caserta) — Istituto caritativo assistenziale « S. Pio X »	0,02403
1420. Segni (Roma) — Istituto « SS. Sacramento »	0,02403
1421. Acireale (Catania) — Società Operaia Mutuo Soccorso	0,02403
1422. Siniscola (Nuoro) — Asilo Infantile « Sant'Antonio »	0,04806
1423. Fuscaldo (Cosenza) — Asilo Infantile « Cuore Immacolato di Maria »	0,02403
1424. Cassano Ionio (Cosenza) — Opere Diocesane Assistenziali	0,02884
1425. Molinella (Bologna) — Circolo A.C.L.I.	0,02403
1426. Partinico (Palermo) — Atletica - A.I.C.S.	0,02403
1427. Montoro Superiore (Avellino) — Ente Comunale di Assistenza	0,04806
1428. Baone (Padova), loc. Valle San Giorgio — Scuola Materna « Beata Imelda » presso Chiesa Arcipretale	0,02403
1429. Orta Nova (Foggia) — Compagnia Dame di Carità - per le opere assistenziali - Presso Parrocchia Maria SS. Addolorata	0,02403
1430. Manesseno di Sant'Olcese (Genova), fraz. Manesseno — Istituto S. Domenico	0,04806
1431. Notaresco (Teramo) — Parrocchia dei SS. Apostoli Pietro e Andrea - per le opere sociali ed assistenziali	0,02403
1432. San Cosmo Albanese (Cosenza) — Asilo Infantile « San Giuseppe »	0,01923
1433. Borore (Nuoro) — Asilo Infantile « San Michele Arcangelo »	0,02884
1434. Terranova da Sibari (Cosenza) — Istituto « Sacro Cuore » - per la Casa della Buona Fanciulla	0,02403
1435. Castrolibero (Cosenza) — Asilo Infantile « S. Antonio »	0,02884
1436. Montelapiano (Chieti) — Asilo Infantile - Parrocchia San Michele Arcangelo	0,02403
1437. Santa Sofia d'Epiro (Cosenza) — Parrocchia « S. Atanasio il Grande » - per l'Asilo Infantile « Mons. Giuseppe Bugliari »	0,02403
1438. San Lucido (Cosenza) — Casa di Riposo « Antonio e Pierina Manes »	0,02884
1439. Castrovillari (Cosenza) — Asilo Infantile dell'Istituto « Vittorio Veneto »	0,02403
1440. Bologna — Parrocchia Madonna del Lavoro - Opera Don Guanella	0,02403
1441. Bologna, quartiere Murri — Patronato A.C.L.I.	0,02403
1442. San Cosmo Albanese (Cosenza) — Parrocchia SS. Apostoli Pietro e Paolo - per le opere sociali di assistenza	0,02403
1443. Francavilla Marittima (Cosenza) — Parrocchia S. Maria Annunziata - per l'Oratorio	0,02403
1444. Cerzeto (Cosenza) — Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo - per le opere assistenziali	0,02403
1445. Catanzaro — C.O.E.C. - Centro Orientamento Emigrati Calabresi	0,03845
1446. San Vincenzo la Costa (Cosenza), frazione San Sisto dei Valdesi — Orfanotrofio « P. Bernardo Clausi » delle Suore Minime della Passione di N.S.G.C.	0,01923
1447. Napoli — Centro Studi « Achille Grandi »	0,02403
1448. Rocca San Giovanni (Chieti)) — Parrocchia « S. Matteo Apostolo » - per le opere assistenziali	0,02884
1449. Torrebelvicino (Vicenza), fraz. Pievebelvicino — Parrocchia S. Maria - per le opere assistenziali	0,02403
1450. Sant'Arsenio (Salerno) — Asilo Infantile « Mons. A. Pica »	0,02403

	%
1451. Pollica (Salerno), fraz. Acciaroli — Asilo Infantile « Maria SS. Annunziata » .	0,02403
1452. Pollica (Salerno), fraz. Cannicchio — Orfanotrofio-Educandato-Asilo « Maria SS. del Buon Consiglio »	0,02403
1453. Napoli — OP-CIT Rivista Culturale . .	0,02403
1454. Napoli — Associazione Progresso Economico	0,04806

Con successivo analogo decreto sarà provveduto alla devoluzione del rimanente 3,09220 %.

Dato a Roma, addì 27 novembre 1968

SARAGAT

LEONE — COLOMBO — RESTIVO — FERRARI AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 gennaio 1969
Registro n. 1 Presidenza, foglio n. 101

(937)

DECRETO MINISTERIALE 16 gennaio 1969.

Qualifica di « Strada con diritto di precedenza » per le strade provinciali n. 26 « Antica Cremonese » e n. 27 « Castiglione-Castelnuovo Bocca d'Adda », ricadenti nel territorio della provincia di Milano.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 105, comma quinto, del testo unico sulle norme concernenti la disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393;

Vista la delibera dell'amministrazione provinciale di Milano in data 17 aprile 1968, n. 10238/1859/68, tendente ad ottenere la qualifica di « Strada con diritto di precedenza » per le sotto elencate strade:

strada provinciale n. 26 « Antica Cremonese »;

strada provinciale n. 27 « Castiglione-Castelnuovo Bocca d'Adda »;

Vista la relazione dell'ufficio del genio civile di Milano in data 30 settembre 1968, n. 12029;

Vista la relazione del servizio tecnico dell'ispettorato generale circolazione e traffico con la quale viene espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta dell'amministrazione provinciale di Milano;

Decreta:

Art. 1.

Sono dichiarate « Strada con diritto di precedenza » le strade provinciali sopra elencate, con l'avvertenza che nelle eventuali intersezioni con strade statali o provinciali, già dichiarate a precedenza, il diritto di precedenza deve essere sospeso per essere ristabilito subito dopo.

Art. 2.

All'amministrazione provinciale di Milano fa carico l'obbligo di apporre i seguenti segnali:

a) sulla soglia delle strade secondarie affluenti il segnale « Dare precedenza » e, in base a circostanziate valutazioni tecniche in loco, concernenti essenzialmente la visibilità, quello di « Arresto all'incrocio » (integrato dalla striscia trasversale di arresto e dalla iscrizione « Stop »). Detti segnali devono essere preceduti, a distanza opportuna, da un preavviso costituito da un analogo segnale di « Dare precedenza » integrato da un pannello rettangolare superiore con lettere e cifre nere su fondo bianco, contenente l'indicazione delle distanze in metri che separa il presegnale dal segnale, e la parola « Stop » ove il segnale istallato alla intersezione sia un « Arresto all'incrocio » (vedi circolare I.G.C.T. n. 7000 dell'11 luglio 1966);

b) sulla strada a precedenza (dopo la istallazione dei segnali di cui alla lettera *a*) i segnali « Strada con diritto di precedenza » e « Fine del diritto di precedenza » giusto quanto dispone l'art. 90 del regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1959, n. 420, integrati dal pannello di identificazione strada di cui alla fig. 102-*C* del regolamento stesso;

c) segnaletica orizzontale lungo la strada a precedenza comprendente strisce discontinue di mezzeria nei tratti normali, strisce affiancate, continua e discontinua, in corrispondenza di curve, dossi ed intersezioni (vedi circolare I.G.C.T. n. 13460 dell'11 settembre 1964).

Il segnale « Strada con diritto di precedenza » deve essere ripetuto, nel formato ridotto, presso ogni incrocio lungo la strada a precedenza e, fuori dei centri abitati, deve essere preceduto a distanza opportuna dal segnale « Incrocio con strada senza diritto di precedenza » di cui all'art. 39 del citato regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 gennaio 1969

Il Ministro: MANCINI

(884)

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1969.

Revoca, d'ufficio, della autorizzazione a produrre preparati galenici concessa all'officina farmaceutica della ditta « Stellux - Laboratorio chimico farmaceutico », in Milano.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica n. 2217 in data 7 giugno 1958 ed il decreto ministeriale n. 2563 in data 25 marzo 1959, con il quale la società a r.l. « Stellux - Laboratorio chimico farmaceutico » fu autorizzato a produrre nella propria officina farmaceutica sita in Milano, via Marostica n. 29, preparati galenici nelle seguenti forme farmaceutiche: sciroppi, soluzioni in genere, pomate, fiale e supposte;

Vista la comunicazione in data 5 novembre 1968 dalla quale risulta che il procedimento fallimentare relativo al fallimento della ditta sopra indicata emesso con sentenza n. 40456 del 1° dicembre 1966 è stato chiuso per riparto dell'attivo con ricorso presentato il 22 giugno 1968;

Ritenuto che pertanto nella fattispecie ricorrono gli estremi per la revoca delle autorizzazioni sopra indicate previste dall'art. 144 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1924, n. 1265, sostituito dall'art. 2 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Decreta:

E' revocata, d'ufficio, l'autorizzazione a produrre preparati galenici concessa alla officina farmaceutica della

ditta « Stellux - Laboratorio chimico farmaceutico », sita in Milano, via Marostica n. 29, concesse con il decreto A.C.I.S. n. 2217 in data 7 giugno 1958 e con il decreto ministeriale n. 2563 in data 25 marzo 1959.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il medico provinciale di Milano è incaricato della notificazione e della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 17 gennaio 1969

Il Ministro: RIPAMONTI

(802)

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1969.

Sostituzione di un membro del consiglio generale dell'ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Milano ».

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti il regio decreto-legge 1° luglio 1923, n. 919, con il quale è stato riconosciuto giuridicamente l'ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Milano » ed il decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1954, n. 86, che ne ha approvato il vigente statuto;

Visto il proprio decreto 5 settembre 1966 relativo alla nomina del consiglio generale dell'ente;

Vista la lettera n. 001229-50/DG, in data 9 dicembre 1968, con la quale il Ministero del turismo e dello spettacolo ha designato, quale proprio rappresentante nel predetto consiglio, il dott. Vincenzo Cappabianca, in sostituzione del dott. Alfonso Di Paolo;

Decreta:

Il dott. Vincenzo Cappabianca è nominato membro del consiglio generale dell'ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Milano », in rappresentanza del Ministero del turismo e dello spettacolo, in sostituzione del dott. Alfonso Di Paolo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta *Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 gennaio 1969

Il Ministro: TANASSI

(869)

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1969.

Sostituzione di un membro del consiglio generale dell'ente autonomo « Fiera di Ancona - Mostra-mercato internazionale della pesca, degli sports nautici ed attività affini ».

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti il regio decreto 30 novembre 1936, n. 2497, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'ente autonomo « Fiera di Ancona - Mostra-mercato nazionale della pesca », e i decreti del Presidente della Repubblica 7 aprile 1959, n. 422, che ne ha approvato il vigente statuto e 30 aprile 1965, n. 895, che lo ha modificato all'art. 1;

Visto il proprio decreto 21 dicembre 1966, riguardante la nomina, per un triennio, del consiglio generale dell'ente;

Vista la lettera 28 novembre 1968, n. 3627, con la quale l'Azienda autonoma cura, soggiorno e turismo « Riviera del Conero » di Ancona ha designato l'avvocato Modesto Marcellini, quale proprio rappresentante in seno al predetto consiglio, in sostituzione dell'ingegnere Raoul Ascoli;

Decreta:

L'avv. Modesto Marcellini è nominato membro del consiglio generale dell'ente autonomo « Fiera di Ancona - Mostra-mercato internazionale della pesca, degli sports nautici ed attività affini », con sede in Ancona, in rappresentanza dell'Azienda autonoma cura soggiorno e turismo « Riviera del Conero » di Ancona, in sostituzione dell'ing. Raoul Ascoli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 gennaio 1969

Il Ministro: TANASSI

(868)

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1969.

Proroga della gestione commissariale del consorzio fitosanitario obbligatorio di Napoli e Caserta.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Vista la legge 18 giugno 1931, n. 987, recante disposizioni per la difesa delle piante coltivate e dei prodotti agrari dalle cause nemiche e sui relativi servizi e successive modificazioni;

Visto il regolamento per l'applicazione della citata legge 18 giugno 1931, n. 987, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1700 e modificato con regio decreto 2 dicembre 1937, n. 2504;

Visto il proprio decreto 30 giugno 1949, con il quale il Consorzio interprovinciale per l'ortofrutticoltura di Napoli e Caserta venne trasformato in consorzio fitosanitario obbligatorio;

Visto il proprio decreto 1° agosto 1962, con il quale la durata del consorzio predetto è stata prorogata a tempo indeterminato;

Ritenuta l'opportunità di prorogare, in attesa di perfezionamento degli adempimenti occorrenti per la costituzione dell'amministrazione ordinaria, la gestione commissariale del consorzio;

Decreta:

E' prorogata fino al 31 dicembre 1969 la gestione commissariale del consorzio fitosanitario obbligatorio di Napoli e Caserta e l'avv. Armando Izzo è confermato fino alla stessa data nell'incarico di commissario del consorzio.

Roma, addì 22 gennaio 1969

Il Ministro: VALSECCHI

(973)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificati sostitutivi di diplomi di laurea

La dott.ssa Carignola Rossana, nata a Roma il 10 luglio 1925, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma di laurea in lettere rilasciatole dall'Università di Roma il 6 ottobre 1951.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Roma.

Il dott. de Pisapia Nicola, nato a Napoli il 3 gennaio 1923, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma di laurea in chimica industriale rilasciatogli dall'Università di Napoli, il 4 marzo 1946.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Napoli.

La dott.ssa Gaudiani Maria, nata a Laurino (Salerno) il 9 agosto 1924, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma di laurea in lettere rilasciatogli dall'Università di Bari il 3 settembre 1947.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Bari.

La dott.ssa Giardini Maria, nata a Pavia il 26 settembre 1924 ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma di laurea in lettere rilasciatole dall'Università di Roma l'11 ottobre 1951.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Roma.

Il dott. Biagio Pelligra, nato a Comiso (Ragusa) il 7 dicembre 1921, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma di laurea in giurisprudenza rilasciatogli dall'Università di Roma il 4 novembre 1946.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Roma.

(956)

MINISTERO DELLE FINANZE

Tabella dei prelievi applicabili ai prodotti indicati dall'articolo 1, paragrafo 2, lettere b), c), d) ed e) del Regolamento comunitario n. 13/64 (settore latte e prodotti lattiero-caseari) per il periodo dal 28 agosto 1967 al 31 agosto 1967

Prelievi applicabili all'importazione dei prodotti previsti dal Regolamento comunitario n. 13/64 (settore latte e prodotti lattiero-caseari) in provenienza da:

- **Stati membri della C.E.E., quando tali prodotti sono scortati da certificato di circolazione Mod. D.D. 4**
- **Paesi terzi**

Prelievi in lire italiane per quintale netto

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Importazioni da: Belgio	Germania	Francia	Lussemburgo	Paesi Bassi	Paesi terzi
04-02		Latte e crema di latte, conservati, concentrati o zuccherati (*a*) (*b*):						
		A. senza aggiunta di zuccheri:						
	09	I. siero di latte	zero	zero	zero	zero	792	3.101
		II. latte e crema di latte, in polvere, in imballaggi immediati ermeticamente chiusi di contenuto netto di 5 kg o meno:						
	12	a. con aggiunta di altre sostanze (purchè non si tratti esclusivamente di antiossidanti, di emulsionanti o di vitamine), ad esclusione del latte e della crema di latte solamente acidificati, nonchè del latticello	16.007	13.400	13.859	16.007	19.711	40.359
		b. altri, aventi tenore in peso di materie grasse:						
	15	1. inferiore o uguale all'1,5% . . .	7.797	4.195	1.099	7.797	5.537	15.421
	16	2. superiore all'1,5% e inferiore o uguale al 13%	4.625	938	1.652	4.625	7.214	22.784
	17	3. superiore al 13% e inferiore o uguale al 18%	3.545	938	1.397	3.545	7.249	25.359
	18	4. superiore al 18% e inferiore o uguale al 24%	2.249	938	1.091	2.249	7.291	28.449
	19	5. superiore al 24% e inferiore o uguale al 27%	1.601	938	938	1.601	7.312	29.994
	20	6. superiore al 27% e inferiore o uguale al 30%	953	1.040	938	953	7.333	31.539
	21	7. superiore al 30% e inferiore o uguale al 43%	938	1.482	938	938	7.424	38.234
	24	8. superiore al 43%	938	2.434	938	938	7.620	52.654

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Importazioni da: Belgio	Germania	Francia	Lussemburgo	Paesi Bassi	Paesi terzi
04.02 (segue)		III. altri:						
		a. latte (escluso il latticello avente tenore in peso di materie grasse inferiore o uguale al 6%) e crema di latte, in polvere, aventi tenore in peso di materie grasse:						
	27	1. superiore all'1,5% e inferiore o uguale al 13 %	3.687	zero	714	3.687	6.276	19.034
	28	2. superiore al 13 % e inferiore o uguale al 18 %	2.607	zero	459	2.607	6.311	21.609
	29	3. superiore al 18 % e inferiore o uguale al 24 %	1.311	zero	153	1.311	6.353	24.699
	30	4. superiore al 24 % e inferiore o uguale al 27 %	663	zero	zero	663	6.374	26.244
	31	5. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 30 %	15	102	zero	15	6.395	27.789
	32	6. superiore al 30 % e inferiore o uguale al 43 %	zero	544	zero	zero	6.486	34.484
	35	7. superiore al 43 %	zero	1.496	zero	zero	6.682	48.904
		b. latte in polvere, avente tenore in peso di materie grasse inferiore o uguale all'1,5 %; latticello in polvere, avente tenore in peso di materie grasse inferiore o uguale al 6 %:						
	38	1. destinati all'alimentazione del bestiame (*c*) (*m*) (*n*)	zero	esente	zero	zero	zero	484
	41	2. altri (*m*)	6.859	3.257	161	6.859	4.599	11.671
		c. latte condensato e altri, aventi tenore in peso di materie grasse:						
	40	1. inferiore o uguale al 15 % . . .	2.851	7.343	1.108	6.437	3.475	15.595
	44	2. superiore al 15 % e inferiore o uguale al 27 %	2.851	7.343	1.108	6.437	4.279	24.391
	43	3. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 45 %	zero	zero	zero	zero	1.550	39.641
	45	4. superiore al 45 %	zero	zero	zero	zero	2.634	67.390
		B. con aggiunta di zuccheri:						
		I. latte e crema di latte, in polvere, in imballaggi immediati ermeticamente chiusi, di contenuto netto di 5 kg o meno:						
		a. latte speciale, detto « per l'alimentazione dei bambini lattanti » (*d*) in scatole metalliche ermeticamente chiuse, di contenuto netto di 500 gr o meno ed avente un tenore in peso di materie grasse:						
	71	1. superiore al 10 % ed inferiore o uguale all'11 %	16.007	13.400	13.859	16.007	19.711	27.500
	73	2. superiore al 14,50 % ed inferiore o uguale al 15,50 %	16.007	13.400	13.859	16.007	19.711	30.000
	75	3. superiore al 17 % ed inferiore o uguale al 18 %	16.007	13.400	13.859	16.007	19.711	31.875
	78	4 superiore al 23 % ed inferiore o uguale al 24 %	16.007	13.400	13.859	16.007	19.711	33.125
	48	b. altri	16.007	13.400	13.859	16.007	19.711	40.359
		II. altri:						
		a. latte e crema di latte, in polvere, aventi tenore in peso di materie grasse (*e*):						
	50	1. superiore all'1,5 % e inferiore o uguale al 13 %	3.687 (*g*)	zero (*g*)	714 (*g*)	3.687 (*g*)	6.276 (*g*)	19.034 (*g*)
	51	2. superiore al 13 % e inferiore o uguale al 18 %	2.607 (*g*)	zero (*g*)	459 (*g*)	2.607 (*g*)	6.311 (*g*)	21.609 (*g*)

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Importazioni da: Belgio	Germania	Francia	Lussemburgo	Paesi Bassi	Paesi terzi
04.02 (segue)	52	3. superiore al 18 % e inferiore o uguale al 24 %	1.311 (*g*)	zero (*g*)	153 (*g*)	1.311 (*g*)	6.353 (*g*)	24.699 (*g*)
	53	4. superiore al 24 % e inferiore o uguale al 27 %	663 (*g*)	zero (*g*)	zero (*g*)	663 (*g*)	6.374 (*g*)	26.244 (*g*)
	54	5. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 30 %	15 (*g*)	102 (*g*)	zero (*g*)	15 (*g*)	6.395 (*g*)	27.789 (*g*)
	55	6. superiore al 30 % e inferiore o uguale al 43 %	zero (*g*)	544 (*g*)	zero (*g*)	zero (*g*)	6.486 (*g*)	34.484 (*g*)
	58	7. superiore al 43 %	zero (*g*)	1.496 (*g*)	zero (*g*)	zero (*g*)	6.682 (*g*)	48.904 (*g*)
	61	b. latte in polvere, avente tenore in peso di materie grasse inferiore o uguale all'1,5 % (*e*)	6.859 (*g*)	3.257 (*g*)	161 (*g*)	6.859 (*g*)	4.599 (*g*)	11.671 (*g*)
		c. latte condensato ed altri, aventi tenore in peso di materie grasse:						
	65	1. inferiore o uguale al 27 %	2.664	2.976	2.934	2.664	9.585	25.891
	66	2. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 45 % (*e*)	3.125	3.125	3.125	3.125	4.675	44.641
	69	3. superiore al 45 % (*e*)	3.125	3.125	3.125	3.125	5.759	72.390
04.03		Burro (*a*):						
	02	A. burro fuso, ghee	zero (*h*)	zero (*h*)	zero (*h*)	zero (*h*)	zero (*h*) (*i*)	95.138 (*h*)
		B. altro:						
	05	I. il cui pH, nella fase acquosa, è inferiore o uguale a 5,5 (*c*)	zero (*h*)	zero (*h*)	zero (*h*)	zero (*h*)	zero (*h*) (*i*)	79.282 (*h*)
	08	II. non nominato	zero (*h*)	zero (*h*)	zero (*h*)	zero (*h*)	zero (*h*) (*i*)	79.282 (*h*)
04.04		Formaggi e latticini (*a*):						
		A. Emmental, Gruyère, Sbrinz ed Appenzell, aventi un tenore minimo di materie grasse pari al 45 % in peso della sostanza secca, di una maturazione di almeno tre mesi (*c*):						
		I. in forme standard (*o*) e di un valore franco frontiera (*p*) per 100 kg di peso netto:						
	04 34	a. uguale o superiore a 107,5 U.C. ed inferiore a 132 U.C.	zero	zero	zero	zero	zero	12.500
	07 45	b. uguale o superiore a 132 U.C. . .	zero	zero	zero	zero	zero	4.688
		II. in pezzi condizionati sotto vuoto:						
		a. con la crosta almeno da un lato, di un peso netto uguale o superiore a 450 gr ed un valore franco frontiera (*p*) per 100 kg di peso netto:						
	08 37	1. uguale o superiore a 135,5 U.C. ed inferiore a 160 U.C.	zero	zero	zero	zero	zero	12.500
	11 38	2. uguale o superiore a 160 U.C. . .	zero	zero	zero	zero	zero	4.688
	12 40	b. altri, di un peso netto uguale o superiore a 75 gr ed inferiore o uguale a 250 gr (*q*) e di un valore franco frontiera (*p*), per 100 kg di peso netto, uguale o superiore a 180 U.C.	zero	zero	zero	zero	zero	4.688
	27	B. formaggi di Glaris alle erbe (detto Schabziger) fabbricati con latte spannato ed aggiunta di erbe finemente tritate (*c*)	esente	esente	esente	esente	esente	12 % sul valore
	55	C. Cheddar (Chester) avente un tenore minimo in materie grasse del 50% in peso della sostanza secca	zero	2.846	zero	zero	zero	26.425
		D. formaggi a pasta erborinata:						
	28	I. Roquefort	esente	esente	esente	esente	esente	11.291
	02 31 57	II. Gorgonzola ed altri	2.251	zero	zero	2.251	zero	11.291

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Importazioni da: Belgio	Germania	Francia	Lussemburgo	Paesi Bassi	Paesi terzi
04.04 (segue)		E. altri (esclusi i formaggi fusi):						
		I. Grana (in particolare Parmigiano Reggiano, Grana Padano), Pecorino, Reggianito, ivi compresi i formaggi non specificati nella sottovoce E, aventi tenore di acqua inferiore o uguale al 47% in peso della materia non grassa:						
	58	— Grana (in particolare Parmigiano Reggiano, Grana Padano) . .	esente	esente	esente	esente	esente	28.275
	59	— Pecorino	esente	esente	esente	esente	esente	28.275
	61	— non nominati	esente	esente	esente	esente	esente	28.275
	15 41	II. Emmental, Gruyère e Sbrinz . . .	zero	zero	16.870 (l)	zero	zero	16.870
		III. Cheddar, Chester:						
	62	— Cheddar	zero	2.846	26.425 (l)	zero	26.425 (l)	26.425
	65	— Chester	zero	2.846	zero	zero	zero	26.425
	67 45 48 51	IV. Asiago, Caciocavallo, Cantal, Comtè, Danbo, Edam, Elbo, Fontal, Fontina Friesenagel e Kanterkaas, Gouda, Herrgaord, Leidse, Maribo, Montasio, Pressato, Provolone, Ragusano, Samsoe, Svecia, ivi compresi i formaggi non specificati nella sottovoce E., aventi tenore di acqua superiore al 47 % e inferiore o pari al 62 % in peso della materia non grassa	zero	10.866	zero	zero	5.330 (i)	31.196
	42	V. Tilsit (Havarti)	zero	6.622	zero	zero	4.464 (i)	23.408
	70	VI. Saint-Paulin, Butterkase, Italico, Saint-Nectaire, ivi compresi i formaggi non specificati nella sottovoce E., aventi tenore di acqua superiore al 62 % e inferiore o uguale al 68 % in peso della materia non grassa	zero	zero	zero	zero	zero (i)	16.865
	01 33 74	VII. Camembert, Brie, Taleggio, Maroilles, Coulommiers, Carré de l'Est, Reblochon, Pont l'Evêque, Neufchâtel, Limbourg, Romadour, Hervé, Harzer Käse, Fromage de Bruxelles, Stracchino, ivi compresi i formaggi non specificati nella sottovoce E., aventi tenore di acqua superiore al 68 % e inferiore o uguale al 73 % in peso della materia non grassa	zero	zero	zero	zero	zero	17.132
	17 20 23 36	VIII. Latticini ed altri	zero	zero	zero	zero	zero	17.132
		F. formaggi fusi:						
		I. formaggi fusi nella cui fabbricazione non sono stati impiegati altri formaggi che l'Emmental, il Gruyère e l'Appenzell ed eventualmente, a titolo aggiuntivo, Glaris alle erbe (detto Schabziger) condizionati (in scatole o in fette) per la vendita al minuto (*f*) di un valore franco frontiera (*p*) per 100 kg di peso netto pari o maggiore a 110 U.C. ed aventi un tenore in materie grasse in peso di sostanza secca:						
	75 85	a. superiore al 40% ed inferiore o uguale al 48% per il totale delle porzioni o delle fette .	2.188	9.351	2.188	2.188	5.571 (i)	18.750
	76 88	b. superiore al 40% ed inferiore o uguale al 48% per i 5/6 del totale delle porzioni o delle fette e per il 6° restante non superiore al 56% . .	2.188	9.351	2.188	2.188	5.571 (i)	19.375
	78 91	c. superiore al 48% ed inferiore o uguale al 56% per il totale delle porzioni o delle fette	2.188	9.351	2.188	2.188	5.571 (i)	21.875
	82 94	II. altri	2.188	9.351	2.188	2.188	5.571 (i)	33.974

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Importazioni da: Belgio	Germania	Francia	Lussemburgo	Paesi Bassi	Paesi terzi
17.02-A		Lattosio e sciroppo di lattosio (a):						
	03	I. contenenti, allo stato secco, 99% o più, in peso, di prodotto puro	esente	esente	esente	esente	esente	8.857
	04	II. altri	esente	esente	esente	esente	esente	8.857

(*a*) Il prelievo applicabile ai miscugli rientranti nel Capitolo 4 della Tariffa doganale, costituiti da prodotti di cui alle voci 04.02, 04.03, 04.04 e 17.02-A, è quello applicabile al componente soggetto al prelievo più elevato e che, nello stesso tempo, rappresenta almeno il 10 % in peso del miscuglio. Qualora non sia possibile in tal modo provvedere alla fissazione del prelievo, il prelievo applicabile ai miscugli sopracitati è quello che risulta applicabile secondo la classificazione tariffaria di detti miscugli.

(*b*) In conformità alle Note Esplicative della Tariffa dei dazi doganali di importazione l'aggiunta di sostanze diverse dagli zuccheri, nell'ambito della voce n. 04.02, è consentita soltanto qualora trattisi di aggiunta in deboli quantità che non modifichino il carattere tariffario dei prodotti. Un'aggiunta al latte in polvere di amido destinato particolarmente a mantenere il latte ricostituito nel suo stato fisico normale e che non superi il 10 % in peso è da considerarsi come debole.

(*c*) Sono ammessi in questa sottovoce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(*d*) Per l'applicazione di questa sottovoce, per latte speciale detto « per l'alimentazione dei bambini lattanti », si intendono i prodotti esenti da germi patogeni e tossinogeni e che contengono meno di 10.000 batteri aerobi aventi la possibilità di riprendere la loro attività biologica e meno di 2 batteri coliformi per grammo L'ammissione in questa sottovoce è inoltre, subordinata alla presentazione di un certificato riconosciuto dal Ministro per le finanze.

(*e*) Per il calcolo del tenore in materie grasse il peso dello zucchero aggiunto non deve essere 'preso in considerazione.

(*f*) Per l'applicazione di questa sottovoce, per formaggi condizionati (in scatole o in fette) destinati alla vendita al minuto, si intendono quelli della specie presentati in porzioni singole o in fette e condizionati esclusivamente in una delle tre forme seguenti:

1) in scatole circolari o semicircolari contenenti almeno 3 o al massimo 12 porzioni singole e non eccedenti il peso netto globale di 250 gr, oppure una sola porzione non eccedente il peso netto di 56 gr;

2) in scatole circolari o poligonali (diverse da quelle quadrate o rettangolari) contenenti almeno 12 porzioni singole, il cui peso netto globale sia compreso tra 450 gr e 1000 gr;

3) in fette imballate singolarmente in fogli di alluminio e di un peso netto unitario non superiore a 30 gr.

L'ammissione in questa sottovoce è, inoltre, subordinata alle norme e condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(*g*) Il prelievo nella misura indicata, rappresenta il prelievo da prendere a base per la determinazione del prelievo applicabile da calcolarsi in funzione del rapporto in peso esistente tra i componenti in latte e l'insieme del prodotto.

Il prelievo così determinato va, poi, aumentato di un importo fisso di 5 U. C. per quintale di prodotto, per provenienze dagli Stati membri e di 8 U. C. per provenienze dai Paesi terzi.

Il prelievo applicabile, per quintale di prodotto, sarà pertanto calcolato con le seguenti formule:

per gli scambi intracomunitari: Prelievo $= Pb \times \frac{Cl}{100} + 3.125$; per gli scambi con i Paesi terzi: Prelievo $= Pb \times \frac{Cl}{100} + 5.000$, dove:

— Pb rappresenta il prelievo indicato, per ciascun Paese di provenienza, nella colonna corrispondente della Tabella;
— Cl il peso, in chilogrammi, dei componenti il latte per 100 kg di prodotto;
— 3.125 l'importo fisso, espresso in lire, corrispondente a 5 U. C. per i Paesi C.E.E.;
— 5.000 l'importo fisso, espresso in lire, corrispondente a 8 U. C. per i Paesi terzi.

(*h*) Per il burro in imballaggi immediati di un chilogramma o meno va applicato, in aggiunta al prelievo, un supplemento di prelievo di lire 3.124 per quintale.

(*i*) Il prelievo nella misura indicata è applicabile soltanto quando la merce risulti scortata da certificato di circolazione Mod. D. D. 4 nel quale risulti:

— nel quadro *A* l'indicazione dell'Italia come Paese di destinazione;
— nel quadro *B* il visto dell'Autorità competente dello Stato membro esportatore indicante che è stato riscosso all'atto dell'esportazione l'importo di compensazione in vigore il giorno dell'esportazione.

In mancanza di tali indicazioni sarà applicato il prelievo per le provenienze da Paesi terzi.

(*l*) Non è riscosso alcun prelievo quando il formaggio è scortato da certificato di circolazione Mod. D. D. 4 dove nel quadro *B* risulti apposta dall'Autorità competente dello Stato membro esportatore, una delle seguenti indicazioni:

« Prodotto che non ha formato oggetto di intervento ».
« Produit n'avant pas fait l'objet d'intervention ».
« Keine Interventionsware ».
« Geen interventieprodukt ».

Se il certificato di circolazione Mod. D. D. 4, nel quadro *B*, non contiene l'indicazione di cui al precedente comma, non è riscosso alcun prelievo soltanto quando il formaggio venga utilizzato per la trasformazione in formaggio fuso, sotto l'osservanza delle norme e condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(Per le norme vedi circolare a roneo Prot. n. 3517/UTCD del 28 aprile 1965).

(*m*) Per le provenienze da Stati membri della C.E.E., i prelievi comunitari si applicano soltanto quando la merce è scortata da certificato di circolazione Mod. D. D. 4 dove risulti apposta, nel quadro *B*, dalle Autorità competenti dello Stato membro esportatore, una delle seguenti annotazioni, secondo il caso:

1) per i prodotti della voce n. 04.02-A-III-b-1 (statistica 38):
« destinati all'alimentazione del bestiame (04.02-A-III-b-1) »
« fur Futterzwecke (04.02-A-III-b-1) »
« destinés à l'alimentation du bétail (04.02-A-III-b-1) »
« voor voederdoeleinden (04.02-A-III-b-1) »

2) per i prodotti della voce n. 04.02-A-III-b-2 (statistica 41):
« altri (04.02-A-III-b-2) »
« andere (04.02-A-III-b-2 »
« autres (04.02-A-III-b-2) »
« andere (04.02-A-III-b-2) »

Qualora sul certificato di circolazione Mod. D. D. 4 non risulti, secondo il caso, alcuna delle sopracitate annotazioni dovrà applicarsi, sia per i prodotti di cui alla voce n. 04.02-A-III-b-1 (statistica 38) che per i prodotti di cui alla voce n. 04.02-A-III-b-2 (statistica 41), il prelievo stabilito per le provenienze da Paesi terzi dei prodotti della voce n. 04.02-A-III-b-2 (statistica 41).

(*n*) Per i prodotti di cui alla voce n. 04.02-A-III-b-1 (statistica 38) importati da Stati membri della C.E.E. e scortati da certificato di circolazione Mod. D. D. 4 sul quale risulti, nel quadro *B*, l'annotazione di cui alla precedente nota *m*-1) è dovuto, in aggiunta al prelievo, un supplemento di prelievo di lire 12.094 per quintale.

Tale supplemento non è dovuto qualora il prodotto venga destinato alla fabbricazione di mangimi composti per animali, sotto l'osservanza delle norme e condizioni stabilite con la circolare a roneo VI/A/1967/215/Dog./000 del 30 marzo 1967 (prot. n. 2693/VI-A).

(*o*) Sono considerate forme standard quelle aventi i seguenti pesi netti:

Emmental . . . . da 60 kg a 130 kg inclusi.
Gruyère e Sbrinz . . . . . . da 20 kg a 45 kg inclusi.
Appenzell. . . . . da 6 kg a 8 kg inclusi.

(*p*) E' considerato come valore franco frontiera il prezzo franco frontiera del paese esportatore.

(*q*) Sono ammesse in questa sottovoce soltanto i prodotti sul cui imballaggio figurino almeno le indicazioni seguenti:

— la denominazione del formaggio;
— il tenore in materia grassa in peso della sostanza secca;
— l'imballatore responsabile;
— il nome del paese d'origine del formaggio.

(11433)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Concorsi a borse di studio

Si informa che nel Bollettino ufficiale del C.N.R - Parte III - Anno IV - Numero 1 del 13 gennaio 1969, sono stati pubblicati i seguenti bandi di concorso:

Bando di concorso a quaranta borse di studio per laureandi italiani, nell'ambito di indirizzi di ricerca promossi dal Comitato nazionale per le scienze matematiche.

Bando di concorso a quindici borse di ricerca per laureati stranieri, da usufruirsi presso organi di ricerca del Consiglio nazionale delle ricerche

(1275)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ENTE NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI LAVORATORI ITALIANI

Concorso pubblico per esami a ventisette posti di assistente sociale di 3ª classe - categoria di concetto - ruolo servizio sociale, presso l'Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani.

Art. 1.

Posti a concorso

E' indetto un concorso pubblico per esami a ventisette posti di assistente sociale di 3ª classe, categoria di concetto, ruolo servizio sociale, presso l'Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani, con destinazione alle sedi provinciali della Campania, del Molise, della Puglia e della Calabria.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

I concorrenti debbono possedere i seguenti requisiti:

A) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

B) aver compiuto l'età di 18 anni e non superato quella di 32 anni, salvo le elevazioni consentite per quest'ultimo limite dalle disposizioni di legge vigenti;

C) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e nei riguardi degli obblighi del servizio militare;

D) buona condotta;

E) sana e robusta costituzione fisica;

F) diploma di istituto di istruzione secondaria di 2° grado, rilasciato da istituto statale o legalmente riconosciuto;

G) certificato di qualificazione professionale rilasciato da scuola di servizio sociale attualmente con corso triennale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Si prescinde dal limite massimo di età per il personale in servizio di ruolo presso l'ente. Non sono ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o siano stati dichiarati decaduti dall'impiego pubblico per aver conseguito l'impiego medesimo mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta legale secondo lo schema esemplificativo allegato *A*) e firmata dagli aspiranti di proprio pugno, dovrà pervenire alla Direzione generale dell'ENAOLI - Ufficio del personale, via Giulio Romano n. 46, 00196 Roma, a mezzo raccomandata, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal timbro apposto dall'ente. Per l'invio della domanda non è ammesso tramite diverso da quello sopraindicato.

Il ritardo nell'arrivo della domanda all'ufficio del personale dell'ente, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa l'inammissibilità dell'aspirante al concorso.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita (i candidati che abbiano superato il 32° anno di età dovranno indicare, ai fini dell'ammissione al concorso, i titoli posseduti che dànno diritto alla elevazione del suddetto limite di età);

c) la residenza;

d) il possesso del prescritto titolo di studio con l'indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

e) il possesso del diploma di assistente sociale conseguito presso una scuola di servizio sociale attualmente con corso triennale;

f) il possesso della cittadinanza italiana;

g) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

h) di non aver mai subito condanne penali (in caso contrario dichiarare le condanne riportate, anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale); di non aver procedimenti penali in corso;

i) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

l) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (gli aspiranti che non abbiano mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione, dovranno esplicitamente dichiararlo, nella domanda);

m) di essere disposti a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi destinazione e di non presentare istanza di trasferimento ad altra residenza, prima che sia trascorso un periodo non inferiore a 3 anni di permanenza nella sede di prima destinazione;

n) l'indirizzo (comprensivo del codice di avviamento postale) al quale dovranno essere trasmesse le comunicazioni relative al concorso. L'ente non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante e comunque da cause non imputabili all'ente stesso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza del concorrente.

Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante la compagnia o unità equiparata di appartenenza.

Per i dipendenti dell'ente è sufficiente, in luogo della predetta autenticazione, il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Art. 4.

Prove di esame

Gli esami, che si terranno in Roma, nel luogo, giorno ed ora che saranno tempestivamente comunicati, consisteranno in due prove scritte ed una orale, secondo il programma contenuto nell'allegato *B*) al presente bando.

Per lo svolgimento delle prove saranno osservate le norme di cui all'art. 6 del regolamento organico del personale e quelle di cui all'allegato *C*) al presente bando.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

La prova orale non s'intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto in essa la votazione di almeno sei decimi.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte con il voto riportato nella prova orale.

Art. 5.

Titoli di precedenza e di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di giorni venti a decorrere dal giorno successivo a quello di ricevimento dell'apposito invito, i documenti, redatti nelle prescritte forme legali, attestanti il possesso degli eventuali titoli di precedenza e di preferenza nella nomina ai quali abbiano diritto in virtù delle norme vigenti.

I candidati potranno avvalersi dei titoli predetti sempre che provvedano a trasmettere la relativa documentazione entro il termine come sopra stabilito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Art. 6.
Graduatoria

La graduatoria di merito dei concorrenti che abbiano superato le prove scritte e quella orale del concorso sarà formata dalla commissione giudicatrice secondo l'ordine dei punti riportati da ciascun candidato nella votazione complessiva.

La graduatoria di merito sarà approvata con deliberazione del comitato esecutivo, il quale, tenendo conto dei titoli di precedenza e di preferenza presentati, dichiarerà i vincitori e gli idonei del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Il comitato esecutivo ha la facoltà di conferire i posti disponibili ai concorrenti dichiarati idonei, secondo le norme di cui all'art. 8 del regolamento organico del personale.

Art. 7.
Presentazione dei documenti

I concorrenti dichiarati vincitori dovranno far pervenire, nel termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di ricevimento dell'apposito invito, i seguenti documenti:

1) diploma originale del titolo di studio prescritto, ovvero copia autenticata ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) certificato di qualificazione professionale rilasciato da scuola di servizio sociale attualmente con corso triennale;

3) estratto dell'atto di nascita (non è ammesso il certificato) in carta da bollo, rilasciato dall'ufficiale dello stato civile del comune di origine.

I candidati che beneficiano delle disposizioni speciali per l'elevazione del limite massimo di età dovranno produrre i documenti necessari per comprovare il possesso dei rispettivi requisiti, ove non abbiano già trasmesso documento ai fini della precedenza o della preferenza di cui al precedente art. 5;

4) certificato di cittadinanza italiana, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

5) certificato di godimento dei diritti politici, in carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza.

Per i minori di anni ventuno, il certificato, la cui esibizione è in ogni caso obbligatoria, conterrà la dichiarazione che il candidato non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, impediscono il possesso dei diritti politici stessi;

6) certificato generale del casellario giudiziale, su carta da bollo, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica. Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale;

7) certificato su carta da bollo, rilasciato da un medico militare, o dal medico provinciale, o dall'ufficiale sanitario del comune, dal quale risulti che il candidato è di costituzione sana e fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre.

Qualora l'aspirante sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego al quale il candidato medesimo concorre.

Per gli aspiranti invalidi di guerra o invalidi civili per fatti di guerra ed assimilati o invalidi per servizio, il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza e contenere, ai sensi rispettivamente dell'art. 6, n. 3, della legge 3 giugno 1950, n. 375, e dell'art. 3 della legge 24 febbraio 1953, n. 142, oltre ad un'esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non rìesca di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di sottoporre a visita medica di un sanitario di sua fiducia i concorrenti per i quali ritenga necessario l'accertamento;

8) documento, in carta da bollo, aggiornato a data recente, comprovante l'adempimento degli obblighi militari e cioè copia dello stato di servizio o del foglio matricolare o certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

I documenti di cui ai numeri 4), 5), 6) e 7) devono avere data non anteriore a tre mesi rispetto a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo.

I concorrenti in costanza di rapporto d'impiego di ruolo con l'ente sono esentati dalla presentazione dei predetti documenti già acquisiti agli atti, ad esclusione di quelli previsti ai numeri 4), 5), 6) e 7) del presente articolo.

Art. 8.
Periodo di prova - Nomina dei vincitori

I vincitori del concorso, che avranno presentato nel termine perentorio previsto dall'art. 7 i documenti richiesti e che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti saranno nominati in prova, con provvedimento del presidente dell'ente, previa deliberazione del comitato esecutivo, per un periodo non inferiore a sei mesi con la qualifica di assistente sociale di 3ª classe e con il trattamento economico iniziale spettante a tale qualifica.

I vincitori che, avendo conseguito la nomina in prova, non assumeranno servizio senza giustificato motivo, nel termine loro prefisso, presso le sedi alle quali saranno destinati, verranno dichiarati decaduti dalla nomina stessa.

Compiuto il periodo di prova con esito favorevole, l'impiegato consegue la nomina in ruolo con provvedimento del presidente dell'ente, previa delibera del comitato esecutivo.

E' fatto obbligo ai vincitori di partecipare ai corsi di formazione indetti dall'ente.

Art. 9.
Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice del concorso sarà nominata dal presidente dell'ente.

Art. 10.
Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando, saranno osservate le disposizioni contenute nel regolamento organico del personale e, ove applicabili, quelle vigenti in materia per i dipendenti civili dello Stato.

Il presidente: GIACCONE

ALLEGATO *A*

RACCOMANDATA

All'Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani - Ufficio del personale - Via Giulio Romano n. 46
00196 ROMA

Il sottoscritto . . . . nato a . . . . . (provincia di . . . . . .) il . . . . e residente in . . . . (provincia di . . . . . .) via . . . . n. . . . chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per esami a n. . . posti di . . . . . categoria . . . . . ruolo . . . . .

Fa presente (solo per coloro che, avendo superato il 32° anno di età alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda abbiano diritto alla elevazione del suddetto limite) di avere diritto all'aumento del limite di età in quanto . . . . (indicare con esattezza il titolo che dà diritto all'aumento del suddetto limite).

Il sottoscritto dichiara:

a) di essere in possesso del diploma di . . . . conseguito il . . . . . . presso . . . .;

b) di essere provvisto del certificato di qualificazione professionale conseguito il . . . . presso la scuola di servizio sociale . . . . attualmente con corso triennale;

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

d) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (i candidati non iscritti nelle liste elettorali indicheranno i motivi della non iscrizione o della cancellazione; i candidati minori di anni 21 dichiareranno se siano o meno incorsi in alcuna delle cause che impediscono il possesso dei diritti politici);

e) di non aver mai subito condanne penali (in caso contrario dichiarare le condanne riportate, anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non aver procedimenti penali in corso;

f) di essere, nei riguardi degli obblighi militari, nella seguente posizione: . . ;

g) di avere (o non avere) prestato servizio con rapporto di impiego presso pubbliche amministrazioni (in caso affermativo indicare quali, specificando le cause di risoluzione dei singoli rapporti);

h) di aver preso visione del relativo bando di concorso e di sottostare alle condizioni in esso stabilite e, in particolare, a quelle previste al punto *m*) dell'art. 3 del bando stesso.

Il sottoscritto chiede che ogni notizia relativa al concorso gli sia trasmessa al seguente indirizzo (comprensivo del codice di avviamento postale) . . impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive.

Luogo e data . . . .

. . . .

(firma autenticata come previsto dall'art. 3 del bando)

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA D'ESAME

PROVE SCRITTE

Servizio sociale:

Finalità del servizio sociale - Principi del servizio sociale - I bisogni degli individui e dei gruppi - L'evoluzione dei ruoli nella società moderna - Metodologia del servizio sociale: studio e raccolta degli elementi obiettivi e diagnostici relativi all'individuo, al gruppo e alla comunità - Diagnosi - Intervento, con particolare riguardo alle tecniche del colloquio, della valutazione e della documentazione - Il servizio sociale individuale - Il servizio sociale di gruppo - Il servizio sociale di comunità - L'amministrazione dei servizi sociali - La ricerca di servizio sociale - L'azione sociale - Loro fini, caratteristiche, interazioni - Il rapporto professionale: vari tipi e livelli di rapporto; l'uso che l'assistente sociale può farne; il lavoro in équipe.

Il servizio sociale per minori: sue differenze rispetto al servizio sociale per adulti - Il principio dell'autodeterminazione nel trattamento dei minori - Il nucleo familiare e il trattamento familiare in rapporto ai bisogni dei minori - Il servizio sociale e le altre professioni aventi per oggetto l'uomo: caratteri distintivi, rapporti, interdipendenze. La programmazione e la pianificazione nel lavoro di servizio sociale, con particolare riguardo alle finalità del servizio sociale dell'ENAOLI - Graduatoria dei bisogni dei minori in rapporto alle risorse dell'ente.

Legislazione sociale:

L'ENAOLI come organismo di assistenza pubblica, suo ordinamento e prestazioni - Prevenzione, previdenza, assistenza e sicurezza sociale: concetti, caratteri distintivi, punti di convergenza - Gli elementi del rapporto di assicurazione sociale: soggetti, oggetto, contenuto - Gli eventi coperti dall'assicurazione sociale: malattia, infortunio, malattia professionale, tubercolosi, maternità, invalidità, vecchiaia, morte, disoccupazione - Gli obblighi contributivi - L'assistenza nell'ordinamento italiano: le fonti, i soggetti, l'oggetto.

PROVA ORALE

Materie oggetto delle prove scritte

Elementi di psicologia e psico-pedagogia:

Elementi fondamentali di psicologia generale, differenziale, sociale - Le varie fasi dell'età evolutiva con particolare riferimento all'adolescenza - Accenni alla patologia e all'igiene mentale infantile - I bisogni fondamentali dei minori e le loro motivazioni - Il valore del nucleo familiare - Problemi specifici del nucleo familiare (associazione, dissociazione, opposizione, disgregazione, ecc.), con particolare riferimento al nucleo privo di uno o entrambi i genitori - Difficoltà dell'orfano - I principi dell'educazione - Le comunità educativo-assistenziali per i minori normali - Le istituzioni specifiche, sul piano diagnostico e del trattamento, per i minori disadattati e subnormali - La collaborazione del servizio sociale con le comunità educativo-assistenziali.

Elementi di sociologia:

Concetti, indirizzi generali, metodi di sociologia - Individuo, cultura, personalità - Nozioni sul rapporto dell'uomo con il suo ambiente - Ruoli familiari e ruoli sociali - Gruppi sociali - Conoscenze relative agli elementi e forze che influenzano l'attuale trasformazione sociale - Sviluppo della socialità del minore - Condizioni per lo sviluppo armonico della socialità.

Elementi di diritto pubblico:

Diritti e doveri dei cittadini previsti dalla Costituzione - Organi costituzionali dello Stato - Funzione legislativa, esecutiva e giurisdizionale - Ordinamento amministrativo dello Stato: centrale e periferico - Enti di diritto pubblico - Cenni sul rapporto di pubblico impiego: diritti e doveri dell'impiegato.

Nozioni generali di diritto:

Protezioni delle madri e dei minori, filiazione legittima, filiazione naturale e illegittima, riconoscimento dei figli naturali, dichiarazione di paternità e maternità, legittimazione, patria potestà, tutela, curatela, adozione, affiliazione; norme penali riguardanti i minori; reati contro la famiglia.

ALLEGATO *C*

NORME PER I CONCORRENTI

1. — I concorrenti, prima che abbia inizio ciascuna prova di esame, debbono dimostrare la propria identità personale mediante presentazione della carta d'identità, ottenuta ai sensi della legge di pubblica sicurezza, o di altro documento di riconoscimento con fotografia, rilasciato da una autorità dello Stato.

2. — I concorrenti che si presenteranno agli esami dopo la lettura del tema non saranno ammessi alla prova.

3. — I concorrenti dovranno presentarsi alle prove di esame muniti dell'occorrente per scrivere.

4. — I concorrenti non debbono portare appunti, nè libri, nè pubblicazioni di qualsiasi genere e neppure carta da scrivere, dovendo i lavori, a pena di nullità, essere scritti esclusivamente su carta recante apposito contrassegno, fornita dalla commissione esaminatrice.

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di parlare tra loro e di mettersi in qualunque modo in relazione con altri. Il concorrente che contravviene a queste disposizioni è escluso dal concorso.

5. — Compiuto il lavoro, il concorrente a pena di nullità senza apporvi la propria firma od altro contrassegno, dovrà porlo entro la busta grande, ove porrà altresì l'altra di minor formato che chiuderà dopo avervi inserito il cartoncino nel quale dovrà indicare il proprio cognome e nome, la data e il luogo di nascita; dopo di che, chiusa anche la busta grande, la consegnerà ai commissari presenti.

(815)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Costituzione della commissione esaminatrice del concorso regionale pubblico a dieci posti di ingegnere in prova del genio civile per gli uffici aventi sede nella Toscana.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto ministeriale 22 giugno 1968, n. 31450, registrato alla Corte dei conti il 26 luglio 1968, al registro n. 15, foglio n. 191, con il quale è stato indetto il concorso regionale pubblico per titoli ed esami a dieci posti di ingegnere in prova del genio civile per gli uffici aventi sede nella Toscana;

Ritenuto che occorre provvedere alla costituzione della commissione esaminatrice di detto concorso;

Decreta:

La commissione esaminatrice del concorso regionale pubblico per titoli ed esami a dieci posti di ingegnere in prova del genio civile per gli uffici della Toscana, indetto con il decreto ministeriale 22 giugno 1968, citato nelle premesse, è composta come segue:

Presidente:

Branca dott. Luigi, consigliere della Corte dei conti.

Membri:

Sassoli prof. Franco, incaricato di costruzioni idrauliche dell'Università di Pisa;

Brizzi prof. Emilio, incaricato di scienze delle costruzioni dell'Università di Firenze;

Cardosi Carrara dott. ing. Sergio, ispettore generale del genio civile;

Ascani dott. ing. Enrico, ingegnere capo del genio civile;

Rosati Kronau prof.ssa Gertrude, membro aggiunto per la lingua tedesca;

Betti prof.ssa Ines, membro aggiunto per la lingua inglese.

Le funzioni di segretario saranno espletate dal consigliere di 1ª classe dell'amministrazione centrale dott. Francesco Sirgiovanni.

Alla presunta spesa di L. 300.000 si farà fronte con impegno sul cap. 1202 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio in corso limitatamente a L. 1500 e per il restante importo di L. 298.500 con impegno sul corrispondente capitolo dell'esercizio finanziario 1969.

Roma, addì 27 dicembre 1968

p. *Il Ministro*: CAMANNI

(876)

MINISTERO DELLA SANITÀ

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Diario delle prove scritte del pubblico concorso per esami ad un posto di vice esperto in prova nel ruolo della carriera di concetto degli esperti in fisica, ingegneria, disegno e meccanica specializzata dell'Istituto superiore di sanità.

Le prove scritte del pubblico concorso per esami ad un posto di vice esperto in prova nel ruolo della carriera di concetto degli esperti in fisica, ingegneria, disegno e meccanica specializzata dell'Istituto superiore di sanità, di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1968, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 18 luglio 1968, avranno luogo in Roma presso l'istituto medesimo, viale Regina Elena n. 299, nei giorni 27 e 28 febbraio 1969, alle ore 9.

(931)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI IMPERIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Imperia

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 847 del 27 febbraio 1968, con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1967;

Visto il successivo decreto n. 2051 del 30 settembre 1968, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice del suddetto concorso;

Visti gli atti della commissione stessa e riconosciuta la regolarità delle operazioni effettuate;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955 n 854, che sostituisce l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I sottonotati sanitari sono dichiarati idonei al concorso in epigrafe conseguendo il punteggio a fianco di ciascuno di essi indicato:

1. Costariol Dino . . . . . . punti 67,669 su 120
2. Testa Giulio . . . . » 65,005 »
3. Benghi Osvaldo . . . . . . » 64,290 »
4. Puzzo Giovanni . . . . . punti 56,217 su 120
5. Trovato Arturo . . . . . » 55,505 »
6. Scapuzzi Giovanni . . . . » 54,170 »
7. Manzon Vincenzo . . . . . » 50,545 »
8. Ballestrasse Flavio . . . . » 49,370 »
9. Costante Domenico . . . . » 47,460 »
10. Giordano Claudio . . . . » 42,560 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo ufficio, della prefettura di Imperia e dei comuni interessati.

Imperia, addì 31 dicembre 1968

Il medico provinciale: SCARI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto, pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria generale del pubblico concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti in provincia di Imperia alla data del 30 novembre 1967;

Visto l'ordine di graduatoria dei candidati risultati idonei;

Viste le preferenze espresse dai medesimi nelle domande di partecipazione al suddetto concorso;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n 2211;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Ai sanitari sotto indicati, quali vincitori del concorso in epigrafe vengono assegnate le seguenti sedi:

1) Costariol Dino: Ventimiglia - frazione Calvo;
2) Testa Giulio: Diano Castello - in consorzio con Diano Arentino e Diano S. Pietro;
3) Benghi Osvaldo: Dolcedo;
4) Puzzo Giovanni: Perinaldo;
5) Scapuzzi Giovanni: Pietrabruna;
6) Trovato Arturo: Pieve di Teco - in consorzio con Armo;
7) Manzon Vincenzo: Castelvittorio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia nonchè affisso, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori di questo ufficio, della prefettura di Imperia e dei comuni interessati.

Imperia, addì 31 dicembre 1968

Il medico provinciale: SCARDINA

(933)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI TARANTO

Costituzione della commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Taranto.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 807 del 15 febbraio 1968, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento del posto di ostetrica condotta del comune di Martina Franca vacante nella provincia di Taranto al 30 novembre 1967;

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della commissione giudicatrice del concorso predetto;

Viste le designazioni e le proposte formulate dal Ministero della sanità, dalla prefettura di Taranto, dall'ordine dei medici chirurghi della provincia e dal comune di Martina Franca;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvate con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 ed il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 2211 del 23 ottobre 1963, contenente modifiche al regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sulla disciplina dei concorsi per sanitari addetti ai servizi dei comuni della provincia;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso in premessa indicato è composta come segue:

Presidente:

Polito dott. Antonio, direttore di divisione del Ministero della sanità

Componenti:

Settembrini dott. Domenico, medico provinciale superiore;
De Mari dott. Nicola, direttore di sezione della prefettura di Taranto;
Cassano prof. Francesco, libero docente in ostetricia e ginecologia;
Rota dott. Cosimo, primario ostetrico dell'ospedale civile Martina Franca;
Ferraiolo Ida, ostetrica condotta.

Segretario:

Serra dott. Francesco, consigliere di 1ª classe del Ministero della sanità

La commissione giudicatrice inizierà i lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Taranto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'ufficio del medico provinciale di Taranto, all'albo pretorio della prefettura di Taranto e del comune di Martina Franca.

Taranto, addì 21 gennaio 1969

Il medico provinciale: CLERICÒ

(723)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FOGGIA

Costituzione della commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Foggia.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 6202, in data 10 settembre 1968, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami a posti di ufficiale sanitario vacanti in provincia di Foggia al 30 novembre 1967;

Ritenuto di dover provvedere alla costituzione della commissione giudicatrice;

Viste le designazioni pervenute dal Ministero della sanità, dalla prefettura di Foggia, dall'ordine provinciale dei medici e dalle giunte comunali interessate;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso indicato in premesse è costituita come appresso:

Presidente:

Polito dott. Antonio, direttore di divisione della carriera direttiva amministrativa del Ministero della sanità.

Componenti:

Grosso prof. Enea, docente d'igiene presso l'Università di Bari;
Malaguzzi prof. Claudio, direttore dell'istituto di patologia medica dell'Università di Bari;
Ciuffreda dott. Francesco, medico provinciale superiore del Ministero della sanità;
De Stasio dott. Francesco Paolo, direttore di sezione della carriera direttiva dell'amministrazione civile dell'interno;
Spina dott. Ferdinando, ufficiale sanitario di Foggia.

Segretario:

Romei dott Carmine, consigliere di 3ª classe del Ministero della sanità

Le prove di esame si svolgeranno in Bari ed avranno inizio non prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della provincia di Foggia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di quest'ufficio, della prefettura di Foggia e dei comuni interessati.

Foggia, addì 10 gennaio 1969

Il medico provinciale: LABOMBARDA

(724)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.